ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 30; Estero L. 37; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I, Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 3 Luglio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3908

Altri rapidi progressi alla Conferenza delle riparazioni

Chiusura dei lavori fra qualche giorno? - Un lungo colloquio Grandi-Herriot

LOSANNA, 2

Conquistando il terreno passo a passo, la Conferenza di Losanna ha oggi realizzato qualche altro progresso. Se è veramente così, la settimana si è chiusa con un attivo insperato non soltanto su alcune settimane fa, ma anche sui giorni scorsi. Che cosa ci porterà ora la prossima settimana? Vedremo tradotto in pratica il «colpo di spugna» già accettato in principio?

Difficoltà superate

Stasera, in alcuni ambienti, si prospetta perfino la possibilità che la Conferenza abbia a terminare i suoi lavori martedì o mercoledì prossimo. Nell'intento di accelerare i tempi, domani nonostante la giornata domenicale si lavorerà senza posa. Nella mattinata avrà luogo una conversazione tra von Papen e MacDonald e poco dopo una riunione delle cinque Potenze creditrici e quindi, se tutto andrà bene, queste ultime si riuniranno nuovamente con la Potenza debitrice in più: la Germania. Dopo di che non mancherà che di mettere lo spolverino sugli accordi raggiunti in linea di massima. Questo però sarà compito degli esperti, giacchè i capi delle delegazioni dal canto loro potranno considerare la loro missione quasi come terminata.

Il rifiorire di questo ottimismo, che speriamo sarà confermato dallo sviluppo ulteriore degli avvenimenti è dovuto al fatto che le maggiori difficoltà d'ordine tecnico segnalate la notte scorsa, sono state date in gran parte come superate. Fra queste una delle più delicate è costituita dalla clausola di salvaguardia con la quale gli Stati creditori subordineranno gli accordi con la Germania, per premunirsi nel caso che gli Stati Uniti avessero a persistere nel loro atteggiamento. E' noto altresì che la Germania aveva sollevato al riguardo una serie di obiezioni di principio, fra le quali la necessità di concludere finalmente un accordo di carattere definitivo. Ora anche queste difficoltà sarebbero girate.

Moratoria di tre anni?

La clausola della salvaguardia pare essere stata sostituita da una disposizione, una specie di «gentlemen's agreement» in base al quale i Parlamenti degli Stati creditori ratificheranno gli accordi, ma subordinandoli all'ulteriore atteggiamento degli Stati Uniti. Negli ambienti francesi il significato speciale di tale mutamento era presso a poco così sintetizzato: noi Potenze europee ci siamo messe d'accordo; dipende ora da voi, Stati Uniti, di approvarlo e renderlo attuabile.

Quanto alla cifra da pagarsi dalla Germania, si sarebbe proceduto ad un'altra riduzione portandola da 5 a 4 miliardi o qualche cosa di meno; in più i servizi per i prestiti Dawes e Young che ammonterebbero a circa 200 milioni. Però a questo riguardo si continua, come vedremo poi, a discutere.

Altro innovamento apportato nell'accordo è che tale somma non sarà, come era preventivamente stabilito, divisa in due parti: la maggiore accantonata per un possibile compromesso con l'America e l'altra dedicata alla ricostruzione economica dell'Europa.

Per meglio comprendere la portata di tale mutamento bisogna premettere che, molto probabilmente, alla Germania sarà accordata una moratoria di tre anni. E' dunque stabilito che in questo periodo di tempo il Reich non farà alcun pagamento. Trascorso questo periodo la ripresa dei pagamenti dipenderà dal ritorno della prosperità nel mondo e quindi anche in Germania. Per prendere una decisione su tale mutamento si è dato incarico alla Banca internazionale di Basilea col consenso preventivo del Reich. Il presidente della Banca stessa è giunto oggi a Losanna e il suo arrivo è, naturalmente, messo in relazione con tale decisione.

Una riunione della delegazione italiana

Quanto all'emissione dei nuovi Buoni tedeschi essa dovrebbe aver luogo quando le obbligazioni del prestito Young ora in gran parte svalutate, renderanno il cinque per cento, arguendosi così che la restaurazione finanziaria ed economica della Germania sarebbe un fatto compiuto. Il tempo come si vede non stringe. Ed allora perchè pregiudicare l'avvenire stabilendo fin d'ora una ripartizione della somma che sarà fissata? Nel frattempo possono nascere nuove cose. Da parte tedesca si spera, ad esempio, che facendo un giorno il bel gesto di rinunciare ai crediti loro dovuti, gli Stati Uniti possono pregare i debitori di completare a loro volta il «colpo di spugna» a beneficio del Reich.

Stasera si è riunito il Comitato delle riparazioni allo scopo di dissipare le ultime difficoltà che vertono, come si è detto sull'ammontare definitivo delle nuove obbligazioni tedesche. Si ritiene che alcuni creditori si sarebbero già messi d'accordo sulla somma di quattro miliardi. La Germania invece continua a resistere. Non è improbabile che la questione sia stata di nuovo affrontata stasera durante un lungo colloquio tra l'on. Grandi e il Presidente del Consiglio francese, che aveva invitato a pranzo il nostro Ministro degli Esteri. Terminata la lunga conversazione il rappresentante della Francia è partito per Parigi, prendendo il treno della mezzanotte. Ciò che è evidente è che più la cifra sarà diminuita e più l'accordo avrà probabilità di realizzarsi; in altri termini più si farà presto e bene e più potranno essere promettenti ed efficaci le benefiche ripercussioni che tutto il mondo si ripromette dall'eventuale accordo.

Stasera al Palace Hotel ha avuto luogo una riunione plenaria dei membri della delegazione italiana, riunione che indirettamente è considerata come un indizio dell'importanza della giornata di domani.

L'accordo completo raggiunto?

LONDRA, 2

Un telegramma dall'*Agenzia Reuter*, proveniente questa sera a tarda ora da Losanna, dice che è stato raggiunto un accordo su tutti i punti. Già fin da stamane nei circoli ufficiali inglesi si era ottimisti e si esprimeva la speranza che fra un giorno o due sarebbe stato possibile addivenire ad un compromesso franco-tedesco. Secondo alcuni osservatori la Francia si sarebbe lasciata persuadere a firmare a Losanna un accordo per la cancellazione completa delle riparazioni, a condizione che la ratifica del medesimo fosse ritardata fin dopo le elezioni americane e successivi negoziati con Washington, ai quali tutti i Paesi debitori prenderebbero parte.

Lo stato d'animo a Parigi

Ricerca di nuove posizioni

PARIGI, 2

Nuova giornata di aspettativa a Parigi circa i lavori della Conferenza di Losanna. Ma, nell'attesa che la proposta di pagamento globale sia accettata dalla Germania, si prepara intanto almeno in alcuni circoli politici, e specialmente in quelli di destra, la nuova posizione su cui ritirarsi per far fronte di nuovo alla Germania e salvare quel che è salvabile del trattato di Versaglia. Così, in previsione di una accettazione del compromesso che è allo studio a Losanna, di già alcuni giornali mettono in dubbio in anticipo la buona fede del Governo di Berlino il quale, secondo loro, si disporrebbe a firmare lo impegno d'un versamento globale con delle restrizioni mentali.

Svalutazioni

Secondo alcuni fogli, fra cui il *Journal*, il ritardo della Germania a dare la sua adesione all'accordo proposto dalle Potenze, sarebbe infatti determinato dal desiderio dei tedeschi di attendere d'essere messi in faccia ad una specie di «ultimatum». Il *Journal* scrive a questo proposito: «Si assicura che, prima di pronunziarsi, von Papen chiederà di consultare i suoi colleghi di Gabinetto, e che un Consiglio dei Ministri sarà tenuto a Friburgo. Si assicura ugualmente che fin d'ora il Cancelliere si sia messo in rapporto con Adolfo Hitler per ottenere la sua adesione. Hitler non la rifiuterebbe, poichè non può augurarsi niente di meglio d'una transazione che lo sbarazzerebbe da una questione imbarazzante; transazione che poi potrebbe denunziare come una vera capitolazione della Germania per liberarsene una volta di più come una imposizione. E questa sarebbe per di più una magnifica piattaforma elettorale».

Così i francesi sono i primi ad infirmare l'importanza e la portata di un accordo ch'essi stessi hanno imposto con la loro ostinazione a non voler sapere niente del «colpo di spugna» totale. Ma vi è di più: considerando ormai la questione delle riparazioni liquidata, contro la loro volontà, è vero, ma insomma definita in modo tale che sarà difficile che essa possa nell'avvenire costituire un'arma per premere sulla Germania, certi ambienti politici preparano un altro gioco egualmente diretto contro la Germania, ma le cui ripercussioni potrebbero essere di carattere molto più esteso.

Un nuovo gioco

Questo gioco consiste, non più soltanto nell'opporsi a che la Germania riacquisti la libertà di armamenti, sia pure al livello che sarà stabilito dalle proposte che la Conferenza del disarmo approverà, ma nel denunciare, e non più platonicamente come era cosa abituale, veri o presunti riarmamenti della Germania in frode al trattato di Versaglia. Questa denuncia dovrebbe essere egualmente portata dinanzi alle Conferenze internazionali.

La manovra è cominciata con una mozione votata ieri dalla Commissione degli Esteri e del Senato, la quale ha incaricato il suo presidente di insistere presso il Governo «perchè sia segnalato in tempo utile nelle Conferenze internazionali in corso il riarmo della Germania contrario ai trattati esistenti e le sue ripercussioni sulla capacità di pagamento della Germania e sulle condizioni della sicurezaz internazionale».

Naturalmente, tutti i giornali di destra hanno colto la palla al balzo e la deliberazione della Commissione degli esteri, oltre ad una larga pubblicità, ha beneficiato anche di approvazioni su vasta scala, a cominciare da quella del *Journal del Debats*, il quale scrive questa sera che per troppo tempo la Germania è stata trattata come se fosse in regola col trattato di Versaglia e che il signor Herriot deve decidersi a parlare per mostrare quale è realmente la politica della Germania, giacchè «il dibattito sul disarmo è una immensa ipocrisia e la Germania, che a Ginevra e a Losanna domanda concessioni, si è già presa la libertà di commettere ogni genere di infrazioni al trattato».

Sembra difficile che il signor Herriot accetti di complicare ancora le questioni con una iniziativa di questo genere; ma ciononondimeno la campagna iniziata vale a indicare lo stato di spirito di certe sfere dell'opinione pubblica francese.

Garner candidato democratico

alla vicepresidenza degli S. U.

CHICAGO, 2

John Garner, Presidente della Camera dei rappresentanti, è stato designato a grandissima maggioranza dalla Convenzione nazionale democratica a candidato alla Vicepresidenza della Repubblica nelle elezioni di novembre. Alfred Smith, amareggiato per l'esito della votazione sul suo nome, è ripartito per New York senza attendere l'arrivo del Governatore Roosevelt.

Benchè i capi dei partiti parlamentari si stiano adoperando per arrivare subito alla chiusura dei lavori alla Camera e al Senato, pure gli «umidi» hanno iniziato un risoluto tentativo per ottenere l'approvazione di un provvedimento che renda legale la fabbricazione e l'uso della birra.

In questa loro azione essi si sono evidentemente ispirati al programma antiproibizionista del partito democratico. Il sen. Bingham ha in proposito presentato alla Camera alta un emendamento al progetto di legge finanziario, nel senso che venga permessa la birra di gradazione alcoolica non superiore al 3.2, allo scopo di poter applicare una imposta di fabbricazione nella misura di 2 cents di dollaro per «pint» (circa 57 centilitri).

Ministeri senza fondi in America

per la mancata approvazione del bilancio

WASHINGTON, 2

Il deficit del bilancio del 1932 è stato trasferito nel conto del debito pubblico che risulta così complessivamente di 19 miliardi di dollari.

All'inizio del nuovo esercizio finanziario otto Ministeri si trovano praticamente senza fondi a causa della mancata approvazione degli stanziamenti da parte del Parlamento.

Comunque entro i prossimi giorni verranno risolte le piccole questioni che hanno finora impedito l'approvazione integrale del bilancio preventivo. Intanto, in conseguenza delle progettate nuove economie centinaia di impiegati governativi si vedono minacciati di licenziamento. (*United Press*).

Il patto polacco-sovietico

Un passo rumeno presso Pilsudski

BUCAREST, 2

Il Ministro di Romania a Varsavia, tornato in questi ultimi giorni da Bucarest, ha chiesto un'udienza da Pilsudzki, nella quale, a nome del Governo romeno, richiamerà l'attenzione del Maresciallo sulle conseguenze che potrebbero derivare per l'alleanza polacco-romena a seguito della firma di un patto di non aggressione polacco-russo.

La crisi marittima mondiale

ROMA, 2

Secondo informazioni della Agenzia *L'Italia d'Oggi*, la crisi marittima mondiale non accenna a diminuire, nonostante gli sforzi fatti ovunque per fronteggiarla. L'indice dei noli calcolato dalla Chamber of Shipping di Londra e che si riferisce a tutte le navi da passeggeri, misto e da carico, segnò nello scorso maggio punti 83.08 contro 86.79 nello scorso aprile e 88.08 nel maggio dello scorso anno. Naturalmente il corso dei noli non è il solo indice della gravità della situazione. Non bisogna infatti dimenticare che il costo d'esercizio della navigazione è sempre superiore dal 50 al 60 per cento di quanto era nell'ultimo anno prebellico, che il tonnellaggio in disarmo è considerevolissimo e tende ad aumentare in quasi tutti i porti del mondo, e che le navi che viaggiano con un carico molto limitato, per non abbandonare le posizioni conquistate spesso con sacrifici non lievi, sono molto più numerose di quanto comunemente si può credere a prima vista. Questi calcoli non servono esclusivamente per le navi inglesi ma, dato il carattere eminentemente internazionale dei traffici marittimi, si possono applicare sia pure con una certa approssimazione anche alle nostre navi.

Sciangai avrà due radiostazioni

con onde a fascio per grandi distanze

SCIANGAI, 2

Due nuove stazioni marconigrafiche, trasmittenti e riceventi, stanno per essere erette vicino a Sciangai per i servizi di trasmissione ad onde corte a fascio tra la Cina e l'Europa, e la Cina e gli Stati Uniti. Esse consteranno di due apparecchi trasmittenti a fascio a quattro impianti riceventi, costruiti nelle officine Marconi di Chelmsfort, per ordine del Governo cinese.

Forzato ammaraggio nelle acque sarde

di un aereo militare francese

CAGLIARI, 2

Un altro idrovolante militare francese è stato costretto ad ammarare nelle acque sarde. Si tratta dell'apparecchio contrassegnato con la matricola «U. S. 14» che, proveniente da Biserta, ha dovuto scendere a circa 6 miglia al largo di Santa Teresa di Gallura. L'apparecchio, subito avvistato da una barca peschereccia, è stato preso a rimorchio e con difficile manovra, durata oltre quattro ore, è stato condotto a Santa Teresa di Gallura. Dalla Maddalena è stato inviato un rimorchiatore della R. Marina per prestare assistenza gli aviatori francesi i quali, proceduto alle riparazioni, sono ripartiti in volo nella giornata stessa. L'equipaggio era costituito da due sottufficiali piloti e da un aviere motorista.

La fase acuta della lotta

fra hitleriani e comunisti

BERLINO, 2

I nazionalsocialisti annunziano quest'oggi che d'ora innanzi faranno uso del diritto di autodifesa. Il loro organo *Angriff* giustifica questa decisione adducendo che gli organi di polizia non sono stati all'altezza del proprio compito e rileva come negli scontri di questa notte a Berlino un caposquadra nazionalsocialista di 26 anni è stato fatto segno al fuoco di motociclisti comunisti ed è rimasto ucciso. I comunisti erano giunti davanti ad una sede nazionalsocialista di corsa con le loro motociclette ed avevano aperto il fuoco contro gli inermi nazionalsocialisti. Oltre il morto si deplora anche un ferito grave.

Il deputato avv. Frank di Monaco ha fatto pubblicare una dichiarazione della direzione centrale del partito nella quale tutti gli hitleriani sono invitati a fare uso del loro legittimo diritto di difesa. Questa dichiarazione suona come un annunzio di battaglia e si prevedono altri e più gravi scontri fra comunisti e nazionalsocialisti, tanto che si ha l'impressione essere giunta l'ora della resa dei conti.

Generale adesione in Inghilterra

alla conversione del prestito

LONDRA, 2

Anche oggi, seconda giornata dopo l'annunzio ufficiale della conversione del grande prestito di guerra inglese dal 5 al 3.5 per cento, l'entusiasmo del pubblico investitore, cioè dei detentori dei titoli di Stato, non è stato minore di quello di ieri. Migliaia e migliaia di moduli sono stati inoltrati alle banche, per significare l'adesione all'appello del Governo e conseguentemente l'accettazione della conversione. Discorsi di uomini politici, appelli di asciazioni varie, articoli di stampa e propaganda spicciola al pubblico, tutto concorre a toccare la corda del patriottismo delle masse e indurle, in questo momento di grandi sforzi nazionali, a fare della conversione un grande successo finanziario.

La traslazione della salma di Briand

PARIGI, 2

Domani la salma di Aristide Briand, che era provvisoriamente inumata a Parigi al Cimitero di Passy, sarà trasferita al Cimitero di Cocherel in Normandia.

La riunione del Direttorio del Partito

Starace acclamato dagli 8500 dopolavoristi

ROMA, 2

L'Ufficio Stampa del Partito comunica:

Sotto la presidenza dell'on. Achille Starace si è riunito nel Palazzo del Littorio il Direttorio nazionale del Partito, che nella mattinata aveva presenziato allo stadio della Farnesina alle prove per il quarto concorso ginnico atletico dell'O. N. D. Erano presenti i Vicepresidenti prof. Arturo Marpicati e l'on. Matteo Adinolfi, il segretario amministrativo on. Giovanni Marinelli e i componenti on. Remo Ranieri, comm. Giuseppe Beratto, ing. Piero Cupello, dott. Giovanni Dolfin, Andrea Castaldi, Console Tommaso Bottari. L'on. Starace ha riferito sulla situazione generale e su quella delle provincie, i dirigenti delle quali sono stati recentemente sostituiti. Ha inoltre comunicato al Direttorio le decisioni prese dalla Commissione, per lo studio delle questioni relative al funzionamento degli E. O. A., decisioni che il Direttorio ha fatto proprie e che saranno sottoposte alla approvazione del Duce prima della diramazione ai Segretari federali. Il Direttorio nazionale, che assisterà domani al saggio finale delle squadre dopolavoristiche, si riunirà nuovamente il primo agosto prossimo. (*Stefani*).

La grande prova finale

alla Farnesina

ROMA, 2

Nelle prime ore del pomeriggio sono state portate a termine le prove del saggio ginnico atletico dell'O. N. D. Prima delle 14 la rassegna delle 509 squadre era ultimata e lo Stadio della Farnesina si vuotava completamente. La segreteria del concorso ha proseguito lo spoglio delle schede di classifica per stabilire la graduatoria finale. Sono risultati:

1) Dopolavoro vigili urbani Napoli con punti 132.80 (il massimo era di punti 133); 2) Dopolavoro Società Forza e Costanza Brescia con punti 132.60; 3) Dopolavoro dipendenti comunali (A) Milano, punti 132.40; 4) Dopolavoro rionale Pogliaghi Brescia p. 132.20. Il Dopolavoro di Zara è stato classificato undicesimo con punti 131.86.

Come era stato stabilito, nel pomeriggio, sempre alla Farnesina, ha avuto luogo la prova generale del saggio collettivo. Verso le 17 le 509 squadre convenute sul campo si sono disposte in formazione e divise per regioni nei settori tracciati sull'ampio terreno. L'ammassamento degli 8500 dopolavoristi ha dato modo di constatare l'imponenza di questa adunata, che supera di gran lunga quelle precedenti ed attesta ancora una volta il grande sviluppo dell'organizzazione dopolavoristica. L'esecuzione degli esercizi elementari di ginnastica ha offerto uno spetacolo di armonia e perfezione in ogni esercizio. La prova è riuscita ottimamente e lascia prevedere anche l'ottima riuscita del saggio finale. Verso le 18 le squadre sfilando escono dallo Stadio.

Domattina alle 8 i ginnasti, agli ordini dei direttori del concorso, si recheranno in Piazza del Popolo e saranno incolonnati per regioni in ordine alfabetico. Il corteo percorrerà il Corso Umberto I e giungerà in Piazza Venezia. I ginnasti sfileranno dinanzi all'Altare della Patria, mentre una squadra deporrà una corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto e un'altra sull'Ara dei Caduti fascisti. Al corteo prenderanno parte anche i segretari provinciali dell'O. N. D. con gagliardetto.

Stamane poco prima delle dieci, mentre si svolgevano le prove, è giunto alla Farnesina il Segretario del Partito, S. E. Achille tSarace, accompagnato dai Vicesegretari Marpicati e Adinolfi, dal Segretario amministrativo del P. N. F. on. Marinelli e dal Direttorio al completo. Il Segretario del Partito, che è stato ricevuto dal direttore generale dell'O. N. D., gr. uff. Enrico Beretta, si è intrattenuto circa un'ora, sostando prima nella palestra delle prove di canto indi sul campo centrale, dove ha seguito le prove di ginnastica, della corsa e del getto del sasso, e infine alla piscina e al poligono di tiro. Ovunque S. E. Starace è stato fatto segno ad entusiastiche dimostrazioni da parte dei dopolavoristi. Egli ha passato quindi in rassegna tutte le squadre dei dopolavoristi italiani all'estero, interessandosi vivamente al loro comportamento. Avvicinando la squadra dell'Associazione sportiva italiana di Parigi, la stessa che recentemente è stata aggredita da antifascisti allo stadio costruito per gli italiani residenti nella capitale francese, S. E. Starace ha voluto conoscere i nomi di tutti i componenti. Dopo essersi compiaciuto col gr. uff. Beretta e con i suoi collaboratori per l'organizzazione e la riuscita del concorso, il Segretario del Partito ha lasciato lo Stadio fra gli alalà dei dopolavoristi.

I problemi dell'industria edilizia

discussi a Roma all'assemblea dei costruttori

ROMA, 2

Ha avuto luogo nella sala delle riunioni della Confederazione dell'industria l'assemblea generale della Federazione nazionale fascista dei costruttori edili imprenditori di opere pubbliche e private e industriali affini. Presiedeva la riunione l'ing. Guido Vitali, presidente della Federazione, assistito dal direttore federale prof. Claudio Agostinelli in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria. Erano intervenuti alla riunione i membri del Consiglio e della Giunta federale ed una larga rappresentanza dei delegati delle diverse sezioni edili territoriali.

Il presidente ha illustrato i principali argomenti della relazione sull'attività svolta dalla Federazione nello scorso anno trattenendosi sui maggiori problemi interessanti l'industria delle costruzioni, sia nel campo sindacale sia dal punto di vista dell'attuale situazione economica.

Alla relazione del presidente è seguita una discussione che ha avuto particolare riguardo ai problemi di speciale importanza per la categoria, quali i ribassi eccessivi di asta, il capitolato generale di appalto, i corsi edili, i consorzi industriali, i regolamenti edilizi municipali, la politica dei piani regolatori e dei lavori pubblici ecc. Il rappresentante della Confederazione generale dell'industria ha preso quindi la parola riassumendo le varie questioni e dando le più ampie assicurazioni sull'interessamento della Confederazione per la soluzione dei problemi prospettati. La relazione è stata approvata all'unanimità. Concludendo i lavori il presidente ha inviato a nome dell'assemblea un telegramma di omaggio al Capo del Governo.

Sirianni all'Amm. Cavagnari

Un plauso per la missione del «Trento»

ROMA, 2

Il Ministro della Marina Ammiraglio Sirianni ha inviato all'Ammiraglio Cavagnari il seguente telegramma:

«Alla R. Nave «Trento» che giunge in Patria dopo aver portato a termine in modo degno la missione affidatale nell'Estremo Oriente, invio il mio saluto. Esprimo a lei, signor Ammiraglio, per tutta l'opera prestata, la mia piena soddisfazione ed il mio compiacimento. Allo Stato Maggiore ed all'equipaggio, che hanno compiuto in ogni circostanza, appassionatamente e con esemplare disciplina il loro dovere, un vivo elogio».

Il gruppo navi-scuola meccanici

ROMA, 2

Il *Foglio d'Ordini* della Marina reca: «Il 1.o luglio si è costituito a Venezia il gruppo navi-scuola meccanici, composto dall'incrociatore «Taranto» e dalla torpediniera «Zenson» alla diretta dipendenza del Ministero. Il comando del gruppo è stato assunto dal capitano di vascello Modena, comandante dell'incrociatore «Taranto». Il gruppo navi-scuola meccanici ha iniziato la campagna estiva allievi meccanici partendo da Venezia il 1.o luglio.

Il Palio rinviato a oggi

causa il maltempo

SIENA, 2

Oggi, per la corsa del tradizionale Palio delle contrade si eran riversate a Siena diecine di migliaia di persone che da ogni parte con i treni popolari o ordinari e con ogni mezzo di locomozione.

Il tempo minaccioso e a tratti piovoso durante la giornata ha nociuto allo svolgimento del corteo storico ed ha impedito all'ultima ora l'effettuazione della corsa a causa di violenti acquazzoni.

La tradizionale competizione è stata quindi rinviata a domani, domenica. Per assistere al Palio erano giunti S. M. il Re, i Principi di Piemonte e la Principessa Maria con i rispettivi seguiti che in serata sono ripartiti per San Rossore.

L'ex Re Manuel del Portogallo è morto

LONDRA, 2

L'ex Re Manuel del Portogallo è morto oggi nel pomeriggio nella sua residenza a Twickenam, nel Middlesex, per un rapidissimo aggravarsi di un'affezione alla gola, di cui soffriva da lungo tempo.

Questa mattina allo svegliarsi l'ex Sovrano ha accusato un malessere alla gola. Non avendo febbre egli è uscito e si è recato a Londra per farsi visitare da uno specialista. Questi gli ha consigliato di mettersi subito a letto. All'una di questo pomeriggio S. M. ha avvertito un peggioramento e questo lo ha indotto a mettersi a letto. All'1.40 l'infermo ha avvertito una deficenza di respiro. Il malore si è andato rapidamente aggravando e alle 2 Manuel si è spento improvvisamente. La fine è stata così rapida che i familiari non hanno avuto nemmeno il tempo di chiamare un medico. La Regina era al capezzale di S. M. quando è sopraggiunta la catastrofe. La causa del decesso è attribuita ad edema acuto alla glottide.

Il Sovrano è morto nella stessa casa dove è nata sua madre. Aveva 43 anni, era stato ventidue anni in esilio in Inghilterra dove si era sistemato in permanenza. Era atteso oggi in un Circolo tennistico di Wimbledon per una partita, essendo un grande appassionato del tennis.

Non più tardi di ieri Re Manuel sedeva a fianco della Regina d'Inghilterra e dell'ex Re Alfonso di Spagna a Wimbledon per assistere al torneo internazionale di tennis e lo accompagnava la consorte Regina Augusta. Manuel era stato sempre un ospite gradito a palazzo reale ed era un amico personale di tutti Principi della Casa regnante britannica. Egli aveva fatto dell'Inghilterra la sua seconda patria e parlava l'inglese perfettamente, tanto che poteva essere scambiato per un inglese autentico. Era ancora in possesso di una grande fortuna, perchè alla sua uscita dal Portogallo, durante la rivoluzione del 1910, portò con sè una sostanza valutata intorno ai duecento milioni di franchi. Ebbe sempre un forte intuito degli affari e fece speculazioni fortunate in terreni e fabbricati. Oltre che uomo sportivo di valore era anche un bibliofilo rinomato e la sua biblioteca è ricca di incunaboli e di libri rarissimi. Era salito al trono all'età di 18 anni ed era poco più di un ragazzo quando suo padre e suo fratello furono assassinati sotto i suoi occhi, mentre egli stesso riusciva a scampare miracolosamente all'eccidio.

I Reali d'Inghilterra hanno appreso la notizia della sua morte con profonda costernazione ed hanno inviato un telegramma di condoglianza alla augusta vedova.

Un Sovrano senza storia

La vita di Manuel Maria Filippo di Braganza, Duca di Beja, può essere intitolata così: «vita di un Re senza storia». Eppure pochi personaggi fecero parlare di sè tutta la stampa, specie tra il 1910 e il 1913, come lui.

Giovinetto, non ancora uscito dalle mani dei pedagoghi d'ogni scienza, incaricati di immagazzinare nel suo cervello un po' di tutto, egli fu costretto a raccogliere la Corona che le fucilate dei congiurati avevan fatto cadere in una pozza di sangue.

Dopo l'eccidio di Lisbona

Aveva 18 anni allorchè il mondo fu scosso d'orrore dall'eccidio di Lisbona. Era nato il 15 novembre 1889 a Lisbona, secondo figlio di don Carlos e di Amelia. Impreparato all'avvenimento, salì al trono dichiarando di voler tener fede ai principi di libertà e di progresso, non solo, ma applicò la clemenza, graziò tutti i prigionieri politici e amnistiò persino i marinai del «Don Carlos» e del «Vasco de Gama», condannati per essersi ammutinati nel 1906 e da allora deportati ad Angola. La sua tolleranza si spinse al punto da indurre il Governo a permettere manifestazioni di simpatia sulle tombe dei regicidi. Un suo viaggio, nel novembre 1908, nelle provincie, mostrò ai partigiani della monarchia che il popolo era ancora tutto per il Re.

I partiti politici minarono il regime monarchico, al punto che in due anni le crisi ministeriali furono sei o sette, senza che la situazione potesse averne miglioramento. A volta a volta «regeneradores», progressisti, conservatori, repubblicani e altri minori gruppi tentarono di afferrare il potere. In una lotta così furiosa, il popolo giudicava con simpatia il Re giovanissimo e pieno di vita, che non era invadente e sperava nella saggezza degli uomini responsabili.

La rivoluzione del 1910

I partiti d'opposizione profittarono della generosità del Sovrano che aveva accordate larghe libertà, insufficienti tuttavia alle organizzazioni repubblicane le quali chiedevano riforme costituzionali. La situazione interna divenne tanto grave che molti possidenti liquidarono le loro sostanze e collocarono i denari a Parigi e a Londra. Si temeva lo scoppio di una rivolta, tanto che durante le elezioni che portarono notevoli successi ai repubblicani, si dovettero far allontanare dal Tago tutte le navi da guerra per timore di una ribellione della Marina. Poi gli amori del Re con una «divette» aumentarono il malcontento. La Regina Madre intanto non riusciva a mettersi d'accordo col figlio circa i progetti di matrimonio che lo riguardavano.

La rivolta scoppiò a Lisbona per un motivo occasionale: era stato ucciso un deputato anticlericale, e il popolo fu eccitato da mestatori, i quali fecero credere che l'assassinio fosse opera di monarchici e clericali. Per le vie di Lisbona avvennero combattimenti, ai quali parteciparono borghesi armati in unione a soldati e marinai. Parecchi reggimenti, due navi da guerra e la caserma di Marina si dichiararono per i repubblicani. Le truppe fedeli si tennero al centro della capitale. I rivoltosi bombardarono il palazzo reale. Verso l'imbrunire, la famiglia reale, scortata dalle truppe fedeli, scese al porto e si imbarcò su una nave brasiliana, la «San Paolo».

Così la carriera regale di Don Manuel finì, ingloriosamente. La caduta della monarchia era avvenuta tra scene drammatiche, che poi furono narrate da un testimonio oculare, il deputato D'Oliveira.

Una scena drammatica

Il capitano di marina Donaldo — narra il D'Oliveira — aveva dapprima annunziato che si trattava solo di un fermento insignificante, tenuto in freno dai marinai, ai quali aveva impartito ordini stando sulla riva. Donaldo condusse il re sul poggiuolo per mostrargli una nave da guerra che si avanzava sul Tago. Il Re sorrise, ma il capitano Donaldo improvvisamente impallidì e barcollò, perchè si accorse che la nave da guerra si stava ancorando di fronte alla reggia. Poco dopo caddero già alcune granate sul palazzo reale. Donaldo afferrò il Re per la mano e lo trascinò entro la stanza; in quel momento esplosero i primi proiettili.

Il Re scoppiò allora in singhiozzi, si afferrò ai pesanti drappi della portiera e vi si nascose. I drappi cedettero e si strapparono, ed il Re cadde a terra. La Regina Madre, la quale non sapeva ancora per qual ragione Don Manuel fosse caduto, emise grida di soccorso. Sopravvennero nuovi messi, i quali annunziarono che l'artiglieria, associatasi ai rivoluzionari, avanzava contro il palazzo reale. I soldati che si trovavano nella reggia cominciarono a piangere e a pregare; il Re e il suo seguito caddero in ginocchio attorno al cappellano di Corte, il quale era caduto in deliquio dallo spavento. Tutti singhiozzavano. Il capitano Donaldo rispose con un rifiuto all'intimazione di consegnare il Re. Questi fu collocato in un'automobile e condotto via. Donald si uccise allorchè i rivoluzionari penetrarono nella reggia.

Riparato a Londra, una nuova vita l'ex Re condusse in Inghilterra. Due anni dopo la fuga da Lisbona, conobbe la Principessa Vittoria di Hohenzollern a Monaco, dove egli si era recato presso la zia, la vedova del Duca Carlo Teodoro di Baviera. Le nozze furono celebrate, infatti, nel settembre del 1913 nel castello Sigmaringen.

Il Comitato per il credito alberghiero

insediato dall'on. Suvich

ROMA, 2

Qusst'oggi l'on. Suvich, Commissario per il turismo, ha insediato il Comitato per il credito alberghiero costituito in base alla legge 26 maggio 1932 n. 627. Fanno parte del Comitato l'on. Italo Bonardi, quale presidente, il comm. dott. Adolfo Zechi in rappresentanza del Ministero delle Finanze, il gr. uff. Ettore Brambilla in rappresentanza dell'Ente per le industrie turistiche, il comm. Cesare Pinchetti in rappresentanza della Federazione nazionale fascista alberghi e turismo.

Il Comitato ha preso le prime disposizioni per fare funzionare entro il più breve tempo possibile il credito alberghiero nella forma di contributo agli interessi dei mutui onerosi che gravano sulle aziende alberghiere. Saranno portate nei prossimi giorni a conoscenza degli interessati la forma e le modalità delle domande da presentare al Comitato per il credito albeghiero.

Con l'occasione il Commissario per il turismo comunica che le notizie sul credito alberghiero pubblicate dall'*Agenzia finanziaria italiana* in data 2 luglio non sono esatte nè in alcun modo autorizzate.

La Chiesa di Scozia ammessa

all'attività religiosa del Regno

ROMA, 2

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto con il quale la Chiesa di Scozia (Church of Scotland) è ammessa ad esplicare la sua attività religiosa nel Regno. E' autorizzato il trasferimento a favore della Chiesa anzidetta degli immobili attualmente intestati alla Chiesa Unita Libera di Scozia e situati a San Remo, Genova, Livorno, Firenze, Roma e Napoli.

S. E. Teruzzi alla consegna del labaro

alla Legione di Pesaro

PESARO, 2

Si è svolta oggi alla presenza di S. E. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N. e delle autorità civili e militari, la cerimonia della consegna del labaro offerto alla Legione della M. V. S. N. di Pesaro dalla Federazione provinciale fascista. S. E. Teruzzi si è recato accompagnato da ufficiali generali e superiori, al palazzo del Governo, ricevuto da S. E. il Prefetto Marzano, e dalle altre autorità; e quindi nella piazza Vittorio Emanuele, ove le rappresentanze sindacali, combattentistiche e patriottiche facevano corona ai reparti dell'Esercito e alla 111.a Legione al completo, la quale l'ha salutato presentando le armi e lanciando il grido: «A noi!».

Dopo aver passato in rivista i reparti, il Generale Teruzzi è salito su un palco eretto nella piazza, dove si è svolta la benedizione e la consegna del labaro. S. E. Teruzzi ha pronunciato un vibrante discorso, recando il saluto del Duce al nobile popolo pesarese, e promettendo di portare al Capo del Governo il sentimento di devozione delle vecchie e giovani Camicie nere e della popolazione di Pesaro. La folla ha salutato le parole di S. E. Teruzzi con un'entusiastica manifestazione, inneggiando al Duce e al Fascismo.

E' seguita la visita alla sede federale del Fascio, e quindi S. E. Teruzzi ha assistito alla sfilata della Legione. Nel pomeriggio il Gerarca è partito per Macerata.

L'afflusso alle colonie estive
dei piccoli italiani d'oltre frontiera

ROMA, 2

Le colonie estive marine e montane, organizzate dalla Segreteria generale dei Fasci italiani all'estero a profitto dei nostri piccoli connazionali d'oltre frontiera, sono già in pieno funzionamento. Numerosi ospiti sono già arrivati e molti arriveranno nei prossimi giorni. Fin dal 30 giugno sono giunti in Italia e ripartiti per Asiago i ragazzi del Cairo e di Alessandria di Egitto, e il 1.o luglio quelli di Valona con la stessa destinazione. Il 2 luglio sono giunti Balilla, Avanguardisti, Giovani e Piccole Italiane dalla Dalmazia, diretti ad Asiago e Feltre, e quelli dal Marocco diretti alle colonie della Riviera Ligure. Da Tunisi, diretti a Cattolica, sono giunti nello stesso giorno numerosi Balilla. Pure lo stesso giorno sono arrivati i ragazzi dalla Svizzera, dalla Francia e dalla Germania, diretti, parte alla Riviera Ligure e parte a Fano. Domani 3 luglio giungeranno Balilla e Giovani Italiane dalla Jugoslavia diretti a Pesaro, Fano e Francavilla, dove pure andranno i ragazzi provenienti dall'Austria. Quelli provenienti dalla Svizzera andranno alla Riviera Ligure e quelli dalla Francia in Valsugana e a Lecco. Infine il 4 luglio arriveranno ragazzi dalla Spagna e dalla Corsica e saranno ripartiti tra Asiago, Castel Tesino e Fiera di Primiero.

La Confederazione nazionale Sindacati fascisti professionisti ed artisti comunica che anche quest'anno la Confederazione, presi gli opportuni accordi con la presidenza dell'O. N. B., invia a sue spese i figli dei professionisti ed artisti iscritti ai Sindacati e bisognosi di cure estive alle colonie marine e montane organizzate dall'Opera. L'iniziativa ha incontrato molto favore ed alla presidenza giungono, per il tramite delle organizzazioni provinciali, moltissime domande di partecipazione. Sono già partiti i bimbi delle province di Brescia, Genova, Milano, Padova, Trento, Treviso e Verona. In giornata partiranno quelli di Gorizia e Siena. I Balilla di Roma partiranno il 15 corrente per il campeggio di Ostia e le Piccole Italiane il 4 agosto per la colonia montana di Caprarola.

La crociera dell'O. N. B. in Ungheria
La data della partenza prorogata

ROMA, 2

La Presidenza dell'O. N. B. allo scopo di permettere agli Avanguardisti studenti che supereranno i prossimi esami di Stato di iscriversi al viaggio di istruzione in Ungheria con crociera sul Danubio ha prorogato la data della partenza dal 16 al 20 luglio p. v. da Venezia; i crocieristi torneranno perciò in Patria il 3 agosto e non più il 30 luglio, come era stato precedentemente pubblicato. I crocieristi inizieranno dunque l'interessante viaggio da Venezia, raggiungendo Budapest e soggiorneranno nella capitale ospiti dell'Accademia militare ungherese. Dopo pochi giorni avrà luogo la crociera sul Danubio che seguirà il seguente itinerario: Budapest, Visegrad, Esztergom, Budapest. I crocieristi effettueranno poi, secondo un programma prestabilito, alcune gite di istruzioni nei luoghi più caratteristici dell'Ungheria quindi partendo da Budapest rientreranno in Patria. Le iscrizioni si ricevono fino al 10 luglio p. v. presso tutti i Comitati provinciali dell'Opera Balilla. La quota per la partecipazione alla VI crociera, fissata in lire 500, dovrà essere versata al Comitato provinciale all'atto dell'iscrizione. Alla domanda dovranno essere allegate due fotografie dell'interessato, occorrenti per la tessera passaporto. Dato il numero limitato di posti disponibili, nell'iscrizione sarà data la preferenza ai graduati.

I proventi dell'Azienda tabacchi
Un aumento di oltre 41 milioni

ROMA, 2

Dai rilievi ora ultimati dal monopolio di Stato risulta che gli introiti complessivi dell'azienda sono stati, durante l'esercizio 1930-31 ,di 3.610.848.193 lire, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 41.269.021 lire.

Continua una decisa ascesa dei proventi di questo importante monopolio dello Stato, nonostante gli ostacoli derivanti dalla crisi economica, che si riflette con una generale diminuzione di richiesta di tabacchi in tutti i Paesi d'Europa e d'America.

Minore consumo di sigari

La diminuzione totale delle vendite dei tabacchi in Italia nell'esercizio 1930-1931 in confronto dei precedenti è stata solo dell'8.40 percento, essendo le vendite discese da 33.293.417 kg. a 30.497.156 kg. La diminuzione è dovuta soprattutto ai tabacchi lavorati, discesi da 92.545.220 a 25.912.984 kg. (12.29 percento) e ai prodotti secondari, discesi da 733.974 a 585.020 kg. (20.31 percento). Un sensibile aumento risulta invece nelle vendite di tabacchi greggi, passate da 3.041.223 a 3.999.152 kg., con un incremento del 32.67 percento.

E' da notare che le vendite dei tabacchi lavorati nazionali danno un aumento complessivo di 54 milioni di lire, mentre quelli dei tabacchi lavorati esteri, il cui smercio rappresenta in confronto alle qualità italiane l'esigua cifra del 0.84 percento, è diminuita di oltre 4 milioni e mezzo. Tra i vari prodotti di tabacco, le sigarette sono quelle che hanno risentito i minori effetti della crisi. Infatti, la loro diminuzione di vendita è stata in quantità di appena 10.07 percento, mentre in conseguenza dell'aumentato prezzo il ricavo totale delle vendite è accresciuto di oltre 112 milioni di lire.

I sigari, che sono consumati soprattutto dalla popolazione rurale, segnano invece una diminuzione nella vendita di oltre il 26 percento. Il contadino italiano, pronto a riflettere il momento economico, ha ridotto le sue spese voluttuarie. E' per altro da notare che vi è stata una fortissima richiesta del sigaretto «Roma», la cui vendita è salita del 142 percento rispetto all'esercizio precedente. Esso è stata particolarmente ricercato per l'economia che rappresenta in confronto al normale «toscano».

Le sigarette preferite

Tra le sigarette più ricercate, oltre quelle di maggior consumo come le «Macedonia» e le «Nazionali», figurano le «Regina» e le «Tre stelle».

Le vendite delle «Tre stelle» sono salite con graduale forte ascesa ad oltre 105 kg. Dalla cifra complessiva di vendita nel Regno risulta che il consumo medio per abitante di tabacco è stato nell'esercizio considerato di 0.635 kg. all'anno, con un rispettivo onere per abitante di 85.22 lire.

Una diga crollata al Giappone
14 morti - Vasti tratti sommersi

OSAKA, 2

A Mikimachi è crollata la diga che sbarrava il corso di un fiume. Un largo tratto di territorio all'intorno è rimasto inondato. Si hanno a lamentare 14 morti e una quarantina di feriti. Una cinquantina di edifici, tra cui un ospedale, sono rimasti sommersi. Anche una linea ferroviaria è sott'acqua per un tratto di parecchi chilometri.

Il crollo della diga è stato determinato dalla piena del fiume ingrossato dalle piogge torrenziali di questi ultimi giorni. Si calcolano a 4800 le case rimaste inondate, nelle varie zone colpite da nubifragi. Da tutte le provincie si segnalava stamane o Tokio il continuato imperversare del maltempo e si chiedevano soccorsi. In molti punti truppa e cittadini lavorano insieme per rafforzare e alzare gli argini dei torrenti e dei fiumi, onde impedire l'allagamento delle regioni circostanti e così salvare i raccolti. Nei punti di maggior pericolo le autorità hanno fatto sgomberare gli abitati e trasportare in salvo bestiame, masserizie ed attrezzi. Le ultime notizie giunte questa sera da Tokio segnalano una diminuzione della pioggia. Si assicura in ogni caso che i provvedimenti presi sono tali da permettere di affrontare ogni eventualità.

Il risveglio del vulcano
che oscurò il cielo del Sud America

SANTIAGO DEL CILE, 2

Il vulcano Rizapu, che sorge presso Talca, nel Cile centrale, si è messo in violenta eruzione alle 10.30 di questa mattina, emettendo enormi e dense colonne di fumo dell'altezza di 3000 piedi. Il cielo è completamente oscurato, e su Santiago e Valparaiso cade una pioggia sottile di cenere. Nel momento medesimo in cui l'eruzione cominciava nelle due città e in altri centri, è stata avvertita una sensibile scossa di terremoto. Gli abitanti sono allarmati e memori delle recenti eruzioni e dell'attività sismica dei vulcani cileni e argentini. *(United Press)*.

L'impresa dell'"Artiglio,, illustrata
ai radioamatori britannici

LONDRA, 2

Questa sera l'inviato speciale del *Times*, David Scott, che ha seguito a bordo dell'«Artiglio» tutte le operazioni per il ricupero del tesoro dell'«Egypt», ha tenuto un discorso alla stazione radio di Londra per illustrare la meravigliosa impresa dei nostri palombari. Lo Scott, che aveva seguito da vicino tutte le operazioni dell'«Artiglio», e che in lunghi dispacci al *Times* ne aveva esaltato le gesta, è stato scelto dall'Ente radiofonico britannico come la persona meglio indicata e competente

Srksic capo del Governo jugoslavo
Una soluzione di compromesso

BELGRADO, 2

Questa sera a tarda ora il Ministro dell'Interno, Srksic, ha formato il nuovo Governo jugoslavo, che è poi in ultima analisi una soluzione di compromesso nel conflitto fra la frazione così detta jugoslava e quella radicale del blocco governativo. Quasi tutti i portafogli sono quindi rimasti nelle mani degli attuali titolari. ad eccezione del Ministero degli Esteri che è rimasto vacante per il ritiro di Marinkovic e del Ministero degli Interni, data la nomina di Srksic a Presidente del Consiglio, e del Ministero del Commercio, essendo stato il Ministro Kramer nominato Ministro senza portafogli.

Il nuovo Presidente

A nuovo Ministro degli Esteri è stato nominato l'attuale Ministro alla Corte reale ed ex Ministro di Jugoslavia a Vienna, Boska Jeftic, a Ministro degli Interni il bano di Stip, Lazic, a Ministro del Commercio il deputato sloveno Mohoric. L'attuale Ministro della Giustizia, Maksimovic ch'è considerato il capo del gruppo radicale, è stato nominato Ministro senza portafoglio, mentre il deputato ed ex Ministro di Jugoslavia a Berna, dott. Sumenkovic è stato nominato Ministro della Giustizia. Inoltre è stato nominato Ministro senza portafoglio il sen. dott. Karamemedovic, un musulmano della Bosnia.

Il nuovo Governo è così formato di nove serbi, quattro croati, tre sloveni ed un musulmano. Il nuovo Presidente del Consiglio, Srksic, è di nazionalità serba, nativo da Sarajevo. Già prima della guerra svolse una vasta attività politica alla Dieta bosniaca nella monarchia austro-ungarica. Durante la guerra fuggì all'estero e nei Paesi dell'Intesa aveva svolto pure una vivace attività quale membro del Comitato jugoslavo.

Terminata la guerra è tornato in Serbia aderì al partito dei radicali serbi e fu parecchie volte Ministro in vari Ministeri. Dalla proclamazione della dittatura il giorno 6 gennaio 1929, fu ininterrottamente Ministro e uno dei capi spirituali della dittatura. I Ministri hanno presentato questa sera il loro giuramento. Marinkovic a causa della sua malferma salute si ritirerà per qualche tempo dalla vita politica.

Arresti di oppositori

Oggi è stato arrestato l'ex deputato e presidente del partito dei contadini serbi, Lasic, che, come è noto, aveva tentato ieri di tenere un comizio di contadini nel paese serbo di Ub, provocando così sanguinosi scontri, con morti e feriti. Nei pressi di Ub è stato arrestato anche l'ex membro del partito dei contadini serbi ed ex deputato, dott. Tupanianin, contro il quale da circa due mesi era stato spiccato mandato di cattura per la propaganda rivoluzionaria da lui svolta.

Oggi correva voce a Nisc, in Serbia, che in quella stazione ferroviaria era stato ucciso da un poliziotto durante un diverbio, l'ex deputato e noto capo dei comitagi, Jovanovic Lune. Il Lune era stato accusato assieme al deputato Puniscia Racic di essere l'autore spirituale dell'eccidio della Scupcina, nel quale caddero il «leader» dei contadini croati Stefano Radic e altri due deputati croati. Il Lune era stato assolto. Manca sinora una conferma ufficiale della sua morte.

La commedia delle minoranze a Vienna
Un episodio sintomatico

VIENNA, 2

L'ex deputato Giuseppe Wilfan è caduto in svenimento mentre presiedeva il congresso delle minoranze nazionali a Vienna, durante il discorso che pronunciava il delegato della minoranza ungherese in Cecoslovacchia, conte Esterhazy. Questi esponeva il trattamento usato alle popolazioni di lingua magiara dagli organi del Governo di Praga. Il presidente Wilfan interruppe più volte l'oratore, tentando d'impedirgli di proseguire, non potendo soffrire che si sollevassero delle critiche a uno Stato slavo e alleato della Jugoslavia. L'oratore ungherese insistette protestando contro la parzialità del presidente e continuando a denunciare i metodi cecoslovacchi per slavizzare le minoranze di lingua magiara. Wilfan, dopo aver inveito contro l'oratore, sospese la seduta e cadde svenuto; onde fu trasportato fuori dalla sala. L'incidente fu molto commentato.

E' noto che l'ex deputato Wilfan aveva promosso i congressi delle minoranze nazionali col proposito di denigrare l'Italia; e non permetteva che le minoranze soggette alla Jugoslavia — minoranze che tutte insieme costituiscono addirittura la maggioranza in confronto dei serbi — vi portassero le loro lagnanze contro Belgrado, e anzi giunse al punto di proibire ai macedoni di partecipare ai congressi col pretesto che le minoranze potevano essere rappresentate soltanto da deputati, mentre i bulgari di Macedonia non disponevano di nessun deputato per il semplice fatto che la dominazione serba non aveva loro permesso nemmeno di presentare candidati, sicchè alla Scupcina la popolazione bulgara di Macedonia è rappresentata da deputati serbi designati dal Governo di Belgrado ed eletti dai suoi funzionari.

Il conte Esterhazy, delegato dei suoi compatriotti annessi alla Cecoslovacchia, ha voluto porre fine alla commedia del congresso così detto delle minoranze nazionali, fatto a uso e consumo e a tutto servizio della Jugoslavia e della Cecoslovacchia, i due Stati più gonfi di minoranze nazionali e i più inesorabili verso di esse, sconvolgendo così i piani di Wilfan e dei suoi complici. F. Wilfan è svenuto all'inatteso colpo di scena.

Quanti conoscono il fiduciario della Jugoslavia in questo campo di attività, sono concordi nel giudicare che il suo fanatismo jugoslavo e il suo esasperato supernazionalismo gli impediscono di trattare con oggettività il problema delle minoranze nazionali, problema del quale egli, in combutta con gli altri slavi suoi collaboratori, si serve unicamente ai suoi fini politici imperialisti jugoslavi, ponendosi senza pudore contro gli interessi delle minoranze nazionali non slave quand'essi sieno in conflitto con gli interessi di Stati slavi, e persino contro minoranze slave, come è il caso dei bulgari o dei polacchi, i cui interessi sieno contrari a quelli di Belgrado o di Praga. Sicchè la commedia dei congressi annuali delle minoranze nazionali non inganna nessuno: costano dei soldi ai Governi finanziatori, ma sono soldi spesi infruttuosamente.

L'adunata dei sokolisti a Praga

PRAGA, 2

A Praga si svolge in questi giorni il nono Congresso dei sokolisti. Nella giornata di oggi, con 10 treni speciali, sono giunti 4000 ginnasti jugoslavi. In serata, poi, una deputazione militare jugoslava guidata dal capo dello Stato Maggiore, Generale Milovanovic. Con un altro treno speciale sono giunti 800 partecipanti cecoslovacchi da Vienna.

Alla presenza del Presidente della Repubblica Masaryk è stato inaugurato oggi il Museo della Liberazione, nel quale sono raccolti i cimeli delle lotte combattute dai cechi e dagli slovacchi per la liberazione. Nel Museo sono esposti anche i ricordi delle legioni volontarie cecoslovacche che hanno combattuto in Russia, in Italia e in Francia.

Sanguinosi conflitti in Polonia

LEOPOLI, 2

In un conflitto avvenuto fra forza pubblica e contadini nel distretto di Lisk si sono avuti a deplorare 5 morti e otto feriti. Il conflitto avrebbe avuto origine dall'agitazione inscenata dai contadini sobillati da comunisti contro i proprietari di terre.

Una pesca archeologica
nel suo epilogo giudiziario

SALERNO, 2

Il 2 dicembre 1930 un gruppo di pescatori ebbe la ventura di fare una pesca miracolosa nel bacino del porto di Salerno, a pochi metri dalla spiaggia. Si trattava di un frammento di statua antica e precisamente di una magnifica testa bronzea di Apollo di squisita fattura, alta 50 cm. e del peso di circa 40 chilogrammi.

Il Questore, venuto a conoscenza della cosa, dispose indagini ed in seguito la testa veniva sequestrata in casa di certo Matteo Cuciniello.

La testa fu data in consegna al Museo provinciale di Salerno e suscitò un pandemonio. Furono infatti denunciate all'autorità giudiziaria 14 persone. Costoro sono comparsi dinanzi al pretore per rispondere del delitto di avere omesso di denunciare all'autorità competente un importante ritrovamento archeologico. Gli imputati si sono difesi dicendo di ignorare le disposizioni di legge e che avevano in seguito ritardato ancora di più la denuncia perchè costretti dalla tempesta a stare fuori di casa fino al giorno 12 dicembre. Il P. M. ha chiesto la condanna di lire 1500 ciascuno. Il pretore ha condannato ognuno a lire 1000 di ammenda e 100 di multa. E' stato presentato ricorso per cassazione.

Il delitto dell'istitutore
La sentenza istruttoria

ROMA, 2

L'istruttoria a carico di quel Paolo Sociarelli che uccise barbaramente il collegiale Paolo Di Bene, è stata rinviata al giudizio della Commissione istruttoria presso la Corte d'Appello. La relativa sentenza è stata depositata questa sera a tarda ora nella cancelleria della Commisisone stessa.

La sentenza, redatta dallo stesso capo dell'ufficio di istruzione comm. Zuccone, si apre ricordando che la mattina del 20 marzo u. s., in una camerata all'ultimo piano dell'Istituto Pio IX, in via di Santa Prisca, veniva trovato ucciso con una larga ferita alla gola il collegiale Paolo Di Bene, che frequentava la quinta classe elementare.

Una specialità della casa

Ricorda poi gli accertamenti relativi alla consumazione del misfatto, e quanto ai lamenti uditi nel corso della notte, nota che, allorquando l'alunno Romualdo Riccione avvertì l'istitutore fratel Rutilio dei gemiti che partivano dal letto del Di Bene, l'istruttore, mantenendo quella imperturbabile calma che purtroppo è risultato essere un non lodevole sistema dell'istituto, disse al Riccione stesso di far mettere un asciugamano attorno al collo del Di Bene, pensando ch'egli avesse male alla gola. Fratel Rutilio e il Riccione intanto si riaddormentavano e il disgraziato giovinetto moriva poco dopo tra una quarantina di persone, senza che alcuno lo soccorresse! La sentenza rileva come fin dall'inizio delle indagini, quando i sospetti si addensarono sui quattro istitutori che dormivano nella camerata, i dirigenti dell'Istituto Pio IX ed in particolare il Nicola Kalmus tennero un contegno che è senz'altro da qualificarsi deplorevole.

«Il direttore Kalmus — dice la sentenza — pratico dell'ambienthe e già a conoscenza dei precedenti, deve avere intuito subito verso chi dovessero rivolgersi le indagini. Invece, con una solidarietà deplorevole, cercò di sviare gli accertamenti della P. S. dicendo che doveva escludersi la responsabilità degli istitutori indiziati ed accennando invece a possibili responsabilità di estranei che di notte avrebbero potuto entrare nella camerata. Tanto fu petulante l'insistenza del Kalmus per favorire comunque l'istitutore Sociarelli e gli altri, che i funzionari ritennero opportuno di allontanare costoro dall'istituto e fu così che, dopo incalzanti interrogatori resi al commissario, il delinquente finì col confessare, dopo avere assunto un atteggiamento negativo.

La confessione

Il Sociarelli finì con l'ammettere che, essendo stato dal Di Bene ingiustamente accusato di atti o tentativi turpi, aveva sentito sorgere nell'animo suo un odio profondo verso quel giovinetto, tanto da provare più volte l'impulso di strozzarlo o gettarlo dalla finestra. Confessò quindi il delitto dicendo di averlo commesso in uno stato di smarrimento. Dietro i suoi indizi fu trovata l'arma omicida e precisamente un affilato temperino col quale egli aveva orrendamente squarciato la gola del povero Di Bene. Fu pure rinvenuto un pezzo di ferro che il Sociarelli aveva cominciato a lavorare in modo da dargli la forma di pugnale. Di tale strumento poi lo stesso Sociarelli si disfece. Il temperino fu, prima del delitto, bene affilato dall'istitutore, il quale, nella scelta dell'arma, fu oculato, servendosi d'un arnese che con tutta facilità potesse nascondersi e che gli fosse agevole fare sparire. Il Sociarelli confessò che i suoi scatti di odio verso il povero Di Bene erano così forti che a un certo punto ritenne opportuno scrivere all'assistente fratel Candido, che risiede nel Belgio, esponendogli lungamente il proprio stato d'animo. Purtroppo anche fratel Candido, è detto nella sentenza, è degno superiore del direttore Kalmus, ed invece di dare disposizioni perchè si provvedesse ad evitare il pericolo di quanto poi è avvenuto, se non altro allontanando l'uno dall'altro il Di Bene e il Sociarelli, si limitò a rimandare la lettera a quest'ultimo, invitandolo ad aprire il suo animo ai propri diretti superiori.

Il processo entro il mese

Così infatti il Sociarelli fece, ma per quanto sembri incredibile, sta di fatto che nessuno si incaricò di dargli retta ed il direttore Kalmus si limitò a consigliare il Sociarelli a rivolgersi al padre visitatore, che ha giurisdizione provinciale e che è fratel Francesco Maria. Ma anche questi, seguendo il sistema dell'istituto, si limitò a dare al Sociarelli consigli di calma; e così, quando vi fu una scenata tra il Sociarelli e il Di Bene, durante la quale questi, dopo aver dato significativi epiteti all'altro lo accusò di turpi proposte e quando il Di Bene confermò le proprie accuse dinanzi al direttore, questi nulla fece, limitandosi a dare vane e inutili raccomandazioni.

Il Sociarelli non ha saputo, ai giudici che lo interrogavano, dare nessun elemento defensionale, limitandosi a dire di non ricordare come precisamente egli ebbe a consumare il delitto, pur riconoscendo di esserne l'autore, come d'altronde è provato dagli accertamenti effettuati.

La sentenza rileva che nessun dubbio può permanere circa la responsabilità del Sociarelli e, in riguardo a questa, afferma esistere l'aggravante della premeditazione, della coabitazione e dell'impossibilità della difesa da parte del succubo.

In base a tali argomentazioni la sentenza rinvia al giudizio della Corte di Assise l'istitutore Paolo Sociarelli per rispondere dei reati di cui agli articoli 575 e 577, n. 3 e 5, in relazione all'art. 61, n. 1, 5 e 11 del Codice Penale, cioè per omicidio volontario con le aggravanti di cui si è detto.

Il grave processo si svolgerà dinanzi alla prima sezione penale della nostra Corte d'Assise prima del periodo feriale.

Sinistro aviatorio a Gorizia

ROMA, 2

Ieri, due apparecchi da caccia dell'aeroporto di Gorizia pilotati dal sergente Pasquale Gigliarelli e dal sergente Giovanni Celeghini, durante una esercitazione di pattuglia, sono venuti a collisione riportando lievi danni. Il sergente pilota Gigliarelli infatti riusciva a planare e ad atterrare sul campo, il sergente pilota Celeghini planava anch'esso regolarmente, ma mentre manovrava per atterrare precipitava per perdita di velocità. Il pilota s'è lanciato col paracadute che si è sfilato regolarmente, ma non ha potuto aprirsi a causa della quota troppo bassa. Il sergente Celeghini è deceduto.

Gli azzurri polesi a Zara

POLA, 2

E' partito per Zara dalla nostra città un gruppo di volontari di guerra e azzurri del Comitato di azione dalmatica con i presidenti cav. Mario Mozzatto-Morelli e dott. Raimondo Raimondi, per assistere alla cerimonia dello scoprimento del busto del martire zaratino Francesco Rismondo, cerimonia che si svolgerà domenica alla presenza di S. E. Teruzzi.

Il torneo di tennis a Wimbledon

LONDRA, 2

Per la finale del torneo internazionale di tennis a Wimbledon, si è adunata oggi intorno al campo centrale una folla enorme che si stipava in tutti gli angoli possibili. Re Giorgio, la Regina Maria con alcuni membri della famiglia reale, la Principessa Ingrid di Svezia e personalità della politica, dell'aristocrazia e della finanza erano nelle tribune centrali. Un posto in queste tribune era stato rivenduto al prezzo di 10 sterline.

Ecco i risultati finali:

Finale singolare uomini: Wines (America) batte Austin (Inghilterra) per 6-4, 6-2, 6-0. Finale doppio uomini: Borotra e Brugnon (Francia) battono Hughes e Perry (Inghilterra) per 6-0, 4-6, 3-6, 7-5. Finale doppio misto: Maier (Spagna) e miss Ryan (Stati Uniti) battono Hopman (Australia) e mademoiselle Sigart (Belgio) per 7-5, 6-2. *(United Press)*.

Buhtz vince la Coppa Diamond

LONDRA, 2

Nelle regate di Henley è stata disputata oggi la finale della Coppa Diamond per «scull» a un rematore, contesa dai due tedeschi Buhtz e Boetzelen. Il primo ha vinto facilmente in 9'15". *(Radio Stefani)*.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	759.9	25	20	½ cop., legg. mosso
Roma	760.3	30	17	½ cop., calmo
Torino	757.0	29	16	piovoso
Milano	759.4	30	18	coperto
Genova	759.9	26	21	cop., grosso
Venezia	750.5	29	19	cop., legg. mosso
Firenze	759.3	29	12	coperto
Ancona	758.1	28	19	½ cop., legg. mosso
Bologna	759.9	29	28	coperto
Napoli	760.4	28	18	ser., legg. mosso
Taranto	760.7	27	18	sereno, calmo
Palermo	761.4	26	19	½ cop., calmo
Catania	760.9	27	18	½ cop., legg. mosso
Cagliari	762.4	26	16	cop., legg. mosso
Tripoli	762.4	24	18	cop., legg. mosso
Messina	760.6	27	21	½ cop., calmo
Trento	757.9	28	18	coperto
Fiume	758.0	26	20	½ cop., calmo
Bari	760.3	24	17	ser., calmo
Sanremo	758.8	26	20	cop., legg. mosso
Bengasi	754.5	39	29	½ cop., groseo
Rodi	756.3	25	20	ser., agitato

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione settentrionale assai profonda, si è notevolmente estesa sull'Europa centrale e meridionale. Pressioni relativamente elevate risiedono sulla Penisola iberica e sulla Tunisia. Probabilità: Le condizioni del tempo tendono a perturbarsi ulteriormente, in ispecie sull'alta e media Italia, dove il cielo sarà generalmente nuvoloso e si avranno precipitazioni sparse a carattere temporalesco, più intenso presso i rilievi montuosi sulle regioni meridionali, annuvolamenti frequenti e irregolari con qualche temporale sull'Appennino. I venti saranno deboli moderati tra nord e ponente sull'alta Italia. Temperatura tendente ad aumentare. Mare mosso sugli altri bacini, poco mosso altrove.

ROMA, 2

Bollettino giudiziario: Pattis, giudice pretore Gorizia, è tramutato Tribunale Aosta. Klinz, giudice pretore Fiume, è nominato sostituto Procuratore del Re al Tribunale stessa città. Heil, pretore Mandamento Lussino, è nominato primo pretore continuando prestare servizio stessa sede. Zamboni, segretario capo R. Procura Venezia, è nominato segretario capo R. Procura generale Appello Trieste. Pitacco Medici, cancelliere capo I classe Pretura unificata Vicenza, è collocato a riposo con titolo onorifico cancelliere capo Corte Cassazione. Azzariti, consigliere Corte Cassazione, funzioni presidente Sezione Corte Cassazione Regno, gli sono conferiti titolo e funzioni Primo Presidente Corte Appello Napoli. Mandruzzato, sostituto Procuratore generale Corte Cassazione, funzioni Procuratore generale Corte Appello Trieste, è destinato stesse funzioni Corte Appello Venezia. Cipolla, sostituto Procuratore generale presso Corte Cassazione Regno, gli sono conferiti titolo e funzioni Procuratore generale Corte Appello Trieste. Gammino, consigliere Corte Cassazione funzioni Presidente Tribunale Trieste, è trasferito stesse funzioni Tribunale Torino.

All'iniziativa generosa delle Colonie feriali fasciste non deve mancare la solidarietà della cittadinanza che ne apprezza l'alta importanza sociale e umanitaria.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Riconoscentissimi ringraziamo la distinta

prof. MARIA PUNTER

di Trieste, che preparò il nostro quindicenne Cornelio, facendogli conseguire a pieni voti assoluti il Diploma di Magistero di pianoforte alla R. Accademia Filarmonica di Bologna e ringraziamo pure il maestro **LUIGI BEVILACQUA** di Pirano per la preparazione teorica.

MARIA e ANTONIO SEMA

Pirano, 1 luglio 1932.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **GALASSO, FEDERICI, ZIGAINA, MUZZOLINI e VONCINA** plaudono e sentitamente ringraziano l'ottimo maestro signor

Gaetano Epifani

per il lusinghiero risultato ottenuto agli esami di ammissione alle Scuole Medie inferiori dai loro figliuoli da esso amorevolmente preparati.

Cervignano del Friuli, 3 luglio 1932 - X.

La **Banca Cooperativa Giuliana** comunica che ha trasferito i suoi uffici in

Via Genova n. 9

(angolo Via Cassa di Risparmio)

Nei nuovi uffici, oltre ad effettuare tutte le operazioni di banca, l'Istituto tiene a disposizione del pubblico, a condizioni vantaggiose, un regolare servizio di cassette di sicurezza (safes).

Lavori di cromatura
NICHELATURA E ARGENTATURA
ASSUMIAMO A PREZZI BASSISSIMI
A. DI BIN & C.o
VIA PICCOLOMINI N. 9

R. Pretura di Trieste

AVVISO D'ASTA

Giovedì 7 luglio 1932 - X, alle ore 10, nella sala n 87, I p., di questa Pretura, procederò all'incanto della casa, sita in questa città, via Settefontane 75, di proprietà del fallito defunto Qualini Carlo, per il prezzo, nuovamente diminuito, di lire 32.640.

Il Cancelliere. FRANCESCO FIUMANI

Rendesi noto che il Cancelliere della locale Pretura procederà all'incanto di diversi mobili, di vari debitori: I. il 5 luglio, ore 18, in via Cereria n. 6; II. l'8 luglio, ore 15 in via Milano, 16, III.

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
S. A.

Prossime partenze:

Linea postale ITALIA-NORD PACIFICO
Servizio regolare celere postale, merci e passeggeri, con partenze ogni 4 settimane.
M/n «FELLA»
da Napoli il 2, da Livorno il 4, da Genova il 7, da Marsiglia l'8 luglio.
M/n «FELTRE»
da Trieste il 31 luglio, da Venezia il 1.o, da Napoli il 6, da Livorno l'8, da Genova l'11, da Marsiglia il 12 agosto.

Linea celere ITALIA-SUD AFRICA
VIA GIBILTERRA
Servizio regolare ogni quattro settimane merci e passeggeri.
P.fo «TIMAVO»
da Trieste il 16 luglio, da Genova il 13, da Livorno il 17, da Marsiglia il 19 agosto.

Linea postale ITALIA-SUD AFRICA
VIA SUEZ
Servizio regolare, partenze mensili passeggeri e merci.
P.fo «SISTIANA»
da Trieste il 15, da Venezia il 16, da Fiume il 18. da Spalato il 22, da Messina il 25 luglio.

Linea postale ITALIA-CONGO
Servizio regolare postale merci e passeggeri
P.fo «BRENTA»
da Trieste il 3, da Venezia il 4, da Fiume il 7, da Spalato il 9, da Livorno il 16, da Genova il 17, da Marsiglia il 19 luglio.

Linea celere ITALIA-MESSICO
Servizio regolare mensile postale, merci e passeggeri, dal Tirreno.
P.fo «AUSSA»
da Genova il 16, da Livorno il 19, da Marsiglia il 21, da Barcellona il 23 luglio.

Linea celere ITALIA-NORD ATLANTICO
Servizio quindicinale merci
P.fo «CARNIA»
da Genova il 9, da Livorno l'11, da Napoli il 15, da Messina il 16, da Palermo il 18 luglio.

"La Casa del Disco,,
traslocata in
VIA MAZZINI N. 37

SALONE MADDALENA
Ondulazioni permanenti con le migliori macchine. Lavoro garantito anche per capelli ossigenati o tinti.

La liquidazione
di stoffe nazionali ed estere, venne trasferita nel
Viale XX Settembre N. 16
M. Fritsch, già Sartoria Viennese

Ondulazione permanente
TIPO ECONOMICO
LIRE 50.-
Lavoro garantito, sicuro, eseguito da personale specializzato. — Sistemi e apparecchi nuovissimi.
Istituto di bellezza Vaccari
VIA TORRE BIANCA N. 34
(angolo San Lazzaro - Telefono 80-63

PER POCHI GIORNI
SVENDITA A PREZZI DI STIMA
giudiziaria della merce esistente nella
CAPPELLERIA DI VIA MURATTI 1
Il curatore:
Avv. cav. GIUSEPPE PRESTI

Il ben noto
SALONE TRIESTINO
Via Pozzo del Mare, 2
(dietro il Bar Nazionale - P.zza Unità)
porta a conoscenza della sua Spett. Clientela che dal 1.o Luglio ha ribassato il prezzo delle
ondulazioni permanenti a L. 50
in seguito ai ribassi praticati dalla **Ditta S. Dybal di Monaco,** fornitrice dei rinomati apparecchi per ondulazioni di lusso, (da non confondersi col solito tipo economico).

Il dott. Walmarin
CHIRURGO-OPERATORE
si è trasferito in via Valdirivo N. 11, II
Riceve dalle 14.30 alle 15.30

Il dott. LODOVICO BARANEK
già avvocato con studio in Merano e Vienna, ha riaperto il suo ufficio legale in
MERANO
Corso Principe Umberto, 34. Telefono 17-42.

"LA SALUTARE,, PADOVA
Tel. 23-639
Rette da L. 20 a 40
GRANDE SOGGIORNO DI CURA PER MALATTIE DI NERVI

Gabinetto medico-dentistico
dott. G. LAURINSICH
VIA DELLE SETTEFONTANE 6
dalle 9-13 e dalle 15-20
10 per cento di sconto su tutti i lavori.

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I - 9-13, 15-19

Il dott. A. DE NICOLA
ha trasferito il suo ambulatorio in
Via S. Caterina, 5 - mezzanino
(angolo Via Mazzini) - Telefono 99-77

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Malattie Reumatiche
Via Valdirivo 27, mezz.
Telefono 34-50. Ore 15.30-17.30.

E' ARRIVATO IL FRIGORIFERO FAMILIARE
L. 400 I.a rata (L. 2100 contanti)
Privo di: compressore, motore ed acqua. — Funziona con semplice presa di corrente.
S. A. ELECTRO LUX, XX Sett. 4, tel. 7008
Esposto anche Corso V. E., già mag. Weiss

LA VERA CROMATURA FUMIS
OFFRE LE MAGGIORI GARANZIE e NON è da CONFONDERE con LE IMITAZIONI ESISTENTI
VIA FERRIERA N. 3 - TEL. 84-25

La Ditta
CERNE
PIAZZA UNITA' 3
in liquidazione
per cessazione di commercio svende il proprio deposito di
Stoffe da uomo
(estive - invernali - paletots, ecc.) con lo sconto del
30%-70%
Ultime settimane di vendita.

Ditta Giusto Stransiani
Via XXX Ottobre 16 - Via Milano 18
Telefono 48-94

Per i vostri acquisti di
Lane da materasso e Tralicci da materasso
visitate il nostro importante deposito
Vendita speciale di TELE DI COTONE E DI LINO per lenzuola, in tutte le altezze.
GRANDE assortimento TELE PER TENDE.
CORTINAGGI, COPERTORI DA LETTO, STOFFE DA MOBILI, SCENDILETTO.
MATERASSI confezionati, di crine, per villeggiature, L. 40.—,
NUOVI ARRIVI E PREZZI FINORA MAI RAGGIUNTI.

Passate la vostra villeggiatura a
SAPPADA m. 1217 s. mare
Albergo BELVEDERE
Tutti conforti moderni TENNIS
Inaugurazione sale da ballo
Pensioni: Giugno L. 18,
Luglio-Agosto da L. 22 a L. 28
Giovedì e domenica trattenimenti danzanti familiari con jazz
Medesimi proprietari HOTEL CAPPELLO - BELLUNO

Albergo Sottocorona
Forni Avoltri (Carnia) m. 900 s. m.
con dipendenze, veranda, giardino, bagno. 50 letti. Pensione da L. 16 a 20 (esente tasse soggiorno). Sconto 5% ai soci del T. C. I. e per lunghi soggiorni. Escursioni e passeggiate splendide

PIEVE DI CADORE
(BELLUNO) m. 900 s. m.
HOTEL DOLOMITI
PRIMO ORDINE
Tra il verde dei boschi
GARAGE TENNIS

FRASSENÉ AGORDINO
Alt. 1082 - Vista e posizione magnifica - Delizioso soggiorno seminascosto nel verde di una bellissima conca - Ascensioni: 30 passeggiate segnate - Gite turistiche - Autoservizi da e per Agordo-Ferrovia km. 9; e S. Martino di Castrozza.
APPARTAMENTI INDIPENDENTI
ALBERGHI PENSIONI
Pensioni da L. 16.— in poi
Per inform. riv. Comitato PRO LOCO

Una mirabile rievocazione di glorie e memorie del Fascismo triestino

La superba raccolta dei documenti destinati alla Mostra della Rivoluzione

Trieste può essere fiera dell'onore che, nella suggestiva cornice della Mostra della Rivoluzione allestita a Roma, ricorrendo il decennale della Marcia su Roma, le verrà dalla documentazione di quanto il Fascismo triestino ha compiuto negli anni dello Squadrismo eroico e in quelli che accompagnarono la conquista del potere da parte delle giovani falangi rigeneratrici delle Camicie Nere. A fronte alta, con legittimo orgoglio, Trieste fascista può affrontare il confronto con le città sorelle.

La visita delle autorità

Questa impresisone hanno riportato — come del resto indistintamente i pochi privilegiati ammessi a dare una rapida occhiata al materiale raccolto e bene ordinato dal Comitato nella Sala del Littorio — le autorità cittadine, convocate nella sede del Partito dal Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, per una visita alla Mostra, prima della partenza dei documenti per Roma. Erano presenti S. E. il Prefetto gr. uff. Ettore Porro, S. E. il Generale Ago, Comandante il Corpo d'Armata, il Podestà sen. Pitacco, il comm. Michele Risolo, direttore del *Popolo di Trieste*, il comm. Mario Nordio per il nostro direttore Rino Alessi assente, il dott. Fenu, segretario provinciale dell'O. N. D., il comandante del Fascio giovanile di Trieste, Bruno Carmeli, il cav. Comici, il cav. Cesari e pochi altri. Gli ospiti erano guidati nella interessantissima visita della Mostra dal comm. Perusino, da Alessandro Nicotera, da Aurelio Barbettani e dai membri del Direttorio avv. Gefter-Wondrich, cav. Zanolla e dott. de Franceschi.

Alessandro Nicotera ha illustrato efficacemente ai visitatori il concetto che ha ispirato lui e i suoi collaboratori nell'organizzazione e nell'allestimento della Mostra. E, prima di allontanarsi, dopo lunga e dettagliata visita di tutto il materiale esposto, le autorità hanno espresso al Segretario federale, a Nicotera ed agli altri, la loro incondizionata ammirazione e il loro compiacimento per l'importanza altamente storica e la straordinaria ricchezza di questa superba Mostra del Fascismo triestino.

Tradizione garibaldina ininterrotta

La storia del Fascismo italiano va dai tempestosi inizi del 1914 alla conquista dello Stato nel 1922. L'opera legislativa dopo il 1922 rientra nel quadro delle grandi realizzazioni, quadro che non ha limiti, poichè l'azione, dominata dal grande Condottiero, è sempre in atto e presenta sviluppi nuovi, giorno per giorno, potenziando di un fascino quasi mistico l'avvenire della nostra Patria.

Ma oggi, uno sguardo a ritroso ci consente di misurare la vasta portata del cammino intrapreso. La Mostra del Fascismo tende a dare, attraverso una rappresentazione documentaria, tutto il valore e tutta l'eloquenza dei fatti a questa rappresentazione, la quale un po' è di dominio del sentimento e della fantasia, come una leggenda, come gli avvenimenti del Risorgimento, di cui essa può dirsi l'immagine più fedele come forza vitale della tradizione italiana.

L'epopea garibaldina si ferma al 1882, l'anno del sacrificio di Oberdan. Ma il 1914 è più che mai collegato al compimento dell'unità italiana, interrotta con il famoso «Obbedisco» garibaldino. Dal 1882 la voce di Trieste è presente nella storia italiana, ed è stata presente con la legione dei volontari e dei martiri nostri dell'epopea della guerra redentrice.

La Mostra del Fascismo tiene conto — per quel che concerne Trieste — come data iniziale, del 30 ottobre 1918. E infatti la nuova vita della città, rigenerata dall'azione delle Camicie nere, comincia dallo sbarco delle truppe liberatrici. Quanto all'Irredentismo e al Volontarismo, sono stati questi, senza dubbio alcuno, i movimenti precorritori della riscossa fascista.

— Se avessi dovuto prendere per base l'anno della guerra, il 1914 — ci ha dichiarato Alessandro Nicotera, al quale il Segretario federale comm. Perusino affidò l'importante e delicato incarico di raccogliere il materiale documentario — avrei dovuto pregare il direttore del Museo del Risorgimento di metterci a disposizione i preziosi cimeli di quel periodo che va dall'interventismo allo sbarco dell'«Audace» a Trieste, ma allora avremmo esorbitato nelle attribuzioni e nello scopo. Per me lo scopo era quello di riassumere la storia del Fascismo triestino attraverso la raccolta dei documenti e dei cimeli. Data l'importanza e, per taluni aspetti, il primato del Fascio triestino, come quello, ad esempio, di aver per primo adottato il simbolo del Littorio e la camicia nera, ed essendo stata a Trieste aperta l'azione vasta di riscossa contro il «Pus» e contro il «Narodni Dom», azione di portata nazionale, la Mostra Triestina doveva ottenere un posto eminente in quella nazionale, e mi sono proposto di lavorare in silenzio, dietro consiglio del Segretario federale e, in primo luogo, di S. E. Giunta, che fu il capo audacissimo e autorevole del Fascismo giuliano nei tempi in cui chiamarsi fascista voleva dire sfidare l'agguato comunista e la morte.

L'alba della redenzione

Nella vastissima sala sono stati collocati in lungo ordine cronologico circa un centinaio di tabelloni, disposti tutto attorno e, nel mezzo, un grandioso tavolo sul quale sono stati collocati i cimeli dei Caduti fascisti, Martiri della Rivoluzione, la preda fatta ai comunisti nelle giornate di sangue, tutta una preziosa raccolta, la quale da sola basta a dare la sensazione della cruenta lotta delle giornate tempestose. Ogni cartellone comprende un capitolo, reca la data degli episodi salienti e le didascalie. Si tratta di altrettanti quadri storici, artisticamente curati dal pittore Claris. Ogni cartellone reca fotografie, manifesti, autografi, giornali, riproduzioni fotografiche, documenti preziosi venuti in luce dai cassetti di chi segretamente e gelosamente li conservava come caro ricordo personale, senza pensare al valore che venivano assumendo nella ricostruzione storica degli episodi e degli avvenimenti. Così, ad esempio, per la raccolta dei primi documenti che si riferiscono alle sedute del primo Comitato del Fascio, le quali si sono svolte, presiedute dal dott. Biasioli, alla sede della Società Operaia Triestina, in via Tarabochia, all'Alpina delle Giulie (vecchi Portici di Chiozza) e in via Pozzo Bianco (Città vecchia); così tutte le fotografie che concernono l'azione delle squadre d'azione, quando i fratelli Forti erano in testa, con il capo di tutte le squadre, Francesco Giunta, tutta una preziosa raccolta di documenti importanti, che sono conservati in modo da non subire maculazioni, per modo da essere restituite intatte ai fascisti che le offersero.

Fra le più avvincenti rievocazioni troviamo rare fotografie inedite dell'arrivo dei primi aeroplani tricolori e dell'«Audace», dello sbarco del Re Liberatore a Trieste, della distruzione del «Balkan» e del *Piccolo* (il noto trittico), della folla immensa adunata nel

FASCIO TRIESTINO DI COMBATTIMENTO

Il primo emblema littorio comparso in Italia, come risulta da un documento ufficiale del Fascismo triestino.
L'emblema fu poi adottato da tutti i Fasci di Combattimento d'Italia.

giorno dell'annessione di Trieste all'Italia, in piazza Unità, e quella del gruppo delle personalità, tra cui appaiono il Gen. Petitti, S. E. Mosconi, S. E. il Gen. Sanna, dinanzi ai cimeli di Beuzzar, il Martire fascista che ha dato motivo agli squadristi di indossare, per i funerali, la camicia nera, donde l'uso generalizzato, dopo quel tragico episodio, di indossare la camicia nera, per tutte le squadre d'azione d'Italia.

Ogni singolo cartellone con le sue documentazioni fotografiche, i manifesti o manifestini relativi all'avvenimento che illustra, i ritagli originali o le riproduzioni di giornali — e il *Piccolo* con le sue edizioni meridiana e serale è largamente rappresentato sopra tutto nel periodo dello squadrismo eroico — potrebbe ispirare una pagina di storia vivida e palpitante. Una constatazione risalta evidentissima: che da quando il Fascismo triestino fu capeggiato — ed è stato il periodo iniziale della vera azione rivoluzionaria — da Francesco Giunta, esso agiva secondo un programma lungimirante, consapevole di sferrare un attacco contro i nemici interni, cioè non solo contro i comunisti di origine italiana, ma quelli di razza slava, i quali, secondando i primi, meditavano di organizzare un movimento pericoloso ai fini della nostra sicurezza nazionale. Francesco Giunta è stato il primo a comprendere i reconditi scopi della lotta comunista e a far prendere posizione al Fascio triestino in nome delle idealità della Vittoria e della potenza italiana. Del resto la coscienza italiana di Trieste aveva data, con slancio indimenticabile di sentimento e di devozione, la prova della sua forza e della sua italianità nel giorno dello sbarco del Re Liberatore a Trieste.

L'epopea d'ardimento e di sacrificio dello squadrismo eroico

La Mostra del Fascismo s'inizia appunto — come dicevamo — con la documentazione preziosa della fatidica giornata del XXX Ottobre. Ma i primi aeroplani erano giunti il primo novembre, nelle giornate della Rivoluzione triestina, lanciando messaggi di amore e di fraternità. Il primo cartellone reca la documentazione di questi episodi, e vi figurano i proclami, tra cui quello del Generale Petitti di Roreto. Dopo la Redenzione Trieste inaugura la prima lapide ai suoi Caduti; la cronaca è registrata dalla battagliera *Nazione*, il giornale fondato durante la Rivoluzione triestina da Silvio Benco e da Giulio Cesari.

La costituzione del Fascio triestino

Le fotografie rarissime, che fanno parte del secondo cartellone, sono quelle dello sbarco del Re a Trieste l'11 novembre 1918; quelle, poi, dell'adunata davanti al luogo del martirio di Oberdan, il 20 dicembre 1918. Tra i primati del Fascio di Trieste, è quello delle sedute preliminari del Fascio, che datano dal febbraio 1919. Ne è documentazione la riproduzione fotografica del verbale della seconda seduta per la costituzione della «Sezione di Trieste dei Fasci Italiani di Combattimento tenuta addì 16 febbraio 1919 nella sala della Società Operaia Triestina sita in via del Tintore n. 3, piano I», seduta che è stata presieduta dal dott. Bortolo Vigini, e nella quale è stata decisa la costituzione di un Comitato di undici persone con «l'incarico di prendere tutte le disposizioni per la sollecita istituzione del Fascio Triestino di Combattimento»; ed è stato deciso altresì «di chiedere ulteriori precise istruzioni dal Capo di Milano, di accordarsi con la stampa nazionalista di qui per le comunicazioni e per la propaganda e di raccogliere i fondi necessari per la lotta». Il Comitato è stato presieduto dal dott. Ervino Biasioli, che fu il primo segretario politico e che firmò le prime tessere del Partito a Trieste. Tra i membri del Comitato figuravano il maggiore cav. Egidio Celli, che poi fu nominato membro del Consiglio Nazionale presieduto dal Duce, il rag. Guglielmo Conforti, Romano Drioli, che era corrispondente del *Popolo d'Italia*, il sig. Bremitz, Carlo Ongaro, Ferruccio Gioppo, oltre a quelli già nominati. Il primo gagliardetto è del 20 settembre 1920, quando già, dalla sede di via Pozzo Bianco, Giunta capitanava le squadre d'azione. Il labaro fu quel giorno inaugurato da Benito Mussolini, che tenne il fondamentale discorso, al Politeama Rossetti. Trieste ha il vanto altresì del primato del simbolo: il Fascio Littorio, entro il cerchio, figura col motto «Vita Hominis Militia».

I Vespri triestini

Era l'anno della delusione fiumana, anzi della delusione nazionale. La riscossa in favore di Fiume fu capeggiata dai fascisti, e Trieste ebbe l'onore di avere lo stato maggiore della propaganda per Fiume, dopo quello che, a Milano, nella sede del *Popolo d'Italia*, svolgeva il piano d'azione per preparare la gesta dannunziana. La passione adriatica allargò l'orizzonte. La Mostra conserva il primo numero, rarissimo, del *Plebiscito Adriatico*. Le navi recavano ancora la bandiera interalleata a Trieste, Giunta ha fatto sferrare l'azione contro una simile parodia, che dava speranza a Zanella di rafforzare la sua posizione a Fiume.

E' del 16 giugno 1920 la prima tessera degli Avanguardisti e dei Balilla. Anche in questo Trieste ha un primato. Poi cominciano i Vespri triestini: Siamo al 13 luglio 1920. L'episodio saliente e tragico della passione adriatica, la quale segna l'acme con l'uccisione di Gulli e Rossi a Spalato. Vibrante è l'esplosione degli animi a Trieste per quel fatto. Giunta lancia il manifesto di adunata in Piazza Unità. E' presente una marea di popolo e, quando dalla fontana delle stagioni, il tribuno fascista parla della grave offesa al nome e al sangue italiano recata dalle orde jugoslave, ecco che giunge la notizia dell'uccisione, operata dagli slavi a Trieste, di Giovanni Nini, lo squadrista della prima ora.

La notizia elettrizza la folla, e si sprigiona la scintilla: il covo del tradimento slavo, il «Balkan», l'edificio che è una provocazione nel cuore di Trieste, dev'essere distrutto. La folla marcia, serrata, decisa, ad ogni costo a far crollare la rocca dello slavismo provocatore. Per tre volte l'attacco degli squadristi è respinto, ma l'irruenza vince gli ostacoli e l'attacco finisce con l'incendio del palazzo. L'episodio è consacrato nella storia del Fascismo giuliano, anzi italiano, perchè esso segna la decisiva riscossa e l'azione in profondità. Tra le vittime il tenente Casciana, uno dei primi martiri.

Non è il caso di poter seguire i fatti, gli avvenimenti, gli episodi, uno per uno. Andremmo troppo lontano. Basti dire che la Mostra è completa, come nessuno poteva immaginare. Non possiamo però ignorare l'orientamento che l'azione fascista, dopo i fatti del «Balkan», ha preso a Trieste: l'azione in profondità, vasta, che allarga il suo raggio, e raggiunge i più estremi limiti della Regione, nel Friuli come in Istria, a Monfalcone come a Pirano, a Capodistria, a Muggia, Orsera, lo squadrismo capitanato da Giunta s'impone e travolge, tra i consensi, non solo della media borghesia ma del popolo.

E' a Trieste, dopo la fondazione del *Popolo di Trieste*, che si crea la prima Camera del lavoro italiana e il nucleo sindacale nazionale, dopo distrutto il *Lavoratore*, l'organo dei comunisti di Tuntar; è a Trieste che le organizzazioni fasciste, inquadrate ormai nelle Camicie Nere, si stanno preparando alla conquista dei dicasteri dello Stato.

Giunta aveva mantenuto fede al monito lanciato dal Duce il giorno della commemorazione di Oberdan, il 20 febbraio 1920. «Il tricolore issato a Trieste è sacro; più sacro sarà il tricolore issato sulla vetta del Nevoso». Erano le giornate della defezione politica. Giunta, con i suoi squadristi, si recò sulla vetta del Nevoso, il 14 settembre 1921, e issò il tricolore, che fu vigilato dalle Camicie Nere.

I primati del Fascismo triestino

Il martirologio fascista triestino ha un posto d'onore: i cimeli di Beuzzar, di Comisso e Napolitano, di Gabriele Berutti, di Boscarolli, di Haynau, di Trevisan e Olivares, di Aldo Ivancich, sono raccolti come religiosa reliquia.

Tutte queste lotte si svolgevano secondo una visione ben lontana, e secondo un'unità di comando chiara e infallibile. Il Duce capeggiava il movimento ed aveva consapevoli luogotenenti in ogni provincia. A Trieste il movimento capeggiato da Giunta svolgeva un'azione su un settore regionale; egli aveva intuito — e lo faceva capire ai gregari più intimi — che i Fasci miravano alla conquista del potere, per la trasformazione degli istituti del Paese, per sostituire la vecchia classe dirigente con quella che era venuta su dai comandi delle trincee e delle piazze.

Ma fra tutta questa ricchezza e bellezza di documenti, che sorprende e commuove, quelli che riempiono di orgoglio e di compiacimento sono i cartelloni dedicati ai Primati fascisti di Trieste: dal primo Fascio littorio disegnato, alle prime Camicie Nere — sì che la storia del Littorio e della Camicia Nera è indissolubilmente legata alla città nostra — dalla più alta percentuale di voti fascisti nelle elezioni del '22 ai primi gruppi di Avanguardisti e di Balilla.

Qui veramente, dinanzi all'eloquenza di questa radiosa documentazione, rifulgono tutto l'ardore, tutto il sacrificio e tutta la fede di Trieste fascista.

Le tavole dei cimeli

Fra tutti i cartelloni che riassumono con didascalie e fotografie gli episodi più salienti della lotta sostenuta dal Fascismo triestino, dai primordi alle barricate di S. Giacomo, dall'incendio del «Balkan» alle campagne elettorali, dal movimento, insomma, alla formazione dei quadri politici dell'organizzazione di Partito, la tavola dei cimeli prende con immediato sentimento la nostra attenzione: sono là raccolti i cimeli dei Caduti fascisti, le traccie ancora visibili della tremenda lotta, le maglie sforacchiate dalle pallottole comuniste, e intrise di sangue, le camicie nere di seta rigate di lagrime sanguigne, i gagliardetti sfilacciati come sotto il vento della bufera, cari simboli dell'eroismo e del sacrificio che il culto delle Madri ha conservato con religione e che sono stati affidati alla Mostra del Fascismo trepidante, raccomandandone la restituzione. A questi drappi custoditi come reliquie, s'aggiungono altri oggetti, che ne rafforzano le memorie. Ecco l'album di Beuzzar, il Caduto che aperse le vie della fede col suo grande amore per il Duce e per la Causa: un grande libro rilegato in tela fitto di innumerevoli firme, in testa quella di Francesco Giunta, poi quelle di altri compagni di lotta, nomi indimenticabili alcuni di squadristi uccisi dai nemici in agguati e in combattimento.

Ecco un altro album, quello di Boscarolli, con le poesie scritte dal Caduto tra un'azione e l'altra: versi di riscossa, citazioni di alti spiriti, rime buttate giù per esprimere un ritornello in voga tra gli squadristi.

Marciavano, i nostri squadristi, e recando il pugnale e sull'occhiello un fiore, andavano incontro alla morte cantando:

Me ne frego di morire
spengo il sol dell'avvenire.

Così, nei ricordi di Boscarolli, di Willy Haynau e degli altri giovani. Quanti bossoli alla rinfusa, su quel tavolo: bossoli di pallottole. Ecco il pugnale sul quale nel 1920 gli squadristi giurarono completa dedizione alla Causa; ecco una testa d'aquila bicipite asportata nel 1918 dal portone di una caserma austriaca. Così, sul tavolo si vedono i cimeli delle giornate triestine del Comitato di salute pubblica, trofei che possono figurare per la Terza Armata, e trofei della disfatta del comunismo, la bandiera rossa con la falce e il martello strappata dagli squadristi dalla asta della rocca di Monfalcone, ivi issata al tempo dell'occupazione delle fabbriche, quando nei cantieri dominavano le guardie rosse.

Sono sacri cimeli che bastano da soli a dare la misura della vasta lotta. Francesco Giunta aveva agito con energia, secondo l'ordine del Capo, in tutta la Regione Giulia, battendo con i suoi «disperati» uomini fino i più estremi limiti del confine, ma anche le zone agricole, dove il comunismo diffondeva uno spirito antinazionale, minacciando la sana forza morale dei rurali del Friuli, che in trincea avevano dato prova di oscuri eroismi. Questa azione risulta dai cimeli ricuperati dopo pazienti ricerche: tra essi vi sono il lembo della bandiera rossa strappata in un assalto alla Casa del popolo di Cormons; e il trofeo della bandiera del Circolo socialista di Muggia, con la falce e il martello, e il libro emblemi sovrapposti all'asta; e la tromba di adunata delle guardie rosse presa nel 1920 ai comunisti di San Giacomo e fracassata sulla faccia di un sovversivo; e una «sipe» comunista, inesplosa, lanciata contro i fascisti il giorno della uccisione di Giuffrida.

Il «pus» triestino, nei giorni che precedettero gli scioperi e la rivolta di S. Giacomo, aveva dato argomento al Capo del Fascismo di scrivere alcuni articoli fondamentali sul *Popolo d'Italia*. Si aveva in quei giorni la sensazione che l'unità di comando dell'azione fascista creava le premesse per la completa vittoria, su vasta scala, contro la marea sovversiva. Del resto l'appello lanciato da Giunta in quei giorni, intitolato «L'Italia agli Italiani», si riallacciava agli avvenimenti di Spalato e del wilsonismo non solo, ma alla situazione particolare di Trieste. E' inutile ignorarne la gravità. L'appello aveva, tra le altre, questa frase: «Da alcuni giorni Trieste è divenuta il focolaio della più accesa propaganda dissolvitrice: per le vie, per le piazze, negli uffici pubblici e privati si dileggiano gli italiani, si congiura contro l'Italia». E finiva così: «E' finito il tempo del «bono taliano». L'appello di adunata produsse il suo effetto e si è visto che la anima di Trieste era, come nella giornata fatidica della venuta del Re, schierata per l'Italia, e disse tutta la sua esecrazione per i fatti di Spalato. Il nostro giornale, di cui la Mostra si adorna di intere pagine, è stato il portavoce della coscienza di Trieste italiana, la quale nel Fascio esprimeva i propositi della più efficace e pronta reazione.

Oltre 1500 documenti

Esaminando dal punto di vista statistico il materiale raccolto dal Comitato per questa superba Mostra, si rileva con compiacimento che si tratta della bellezza di oltre 1500 documenti di varia natura, ma tutti interessantissimi, accuratamente numerati e registrati.

Dopo lungo e attento esame, dopo il ripetuto vaglio dei singoli elementi destinati ad essere compresi nella collezione delle storiche testimonianze, la raccolta risulta costituita da un complesso di 90 cartelloni e da 230 cimeli. Dei cartelloni 43 sono delle dimensioni 100 per 140, 41 misurano 70 per 100 e 6 80 per 130. Ogni cartellone ha un fregio e una scritta grande esplicativa. In totale sono stati applicati ai cartelloni 472 fotografie e 457 documenti vari (autografi, giornali, manifesti ecc), questi ultimi applicati su cartoncino e riparati da uno strato di carta «Celophan», ciò che permette il ricupero del documento in perfetto stato.

Le scritte piccole sono 475, dipinte — come le grandi e i fregi — completamente a mano.

Sei cartelloni rappresentano graficamente importanti statistiche delle quattro annate della Rivoluzione e sono compleamente dipinti a mano, a soggetti allegorici. A questi vanno aggiunti i sei cartelloni, pure disegnati a mano, che rappresentano in modo quanto mai efficace e suggestivo i primati del Fascismo triestino.

Riportiamo ancora una volta, a loro onore, i nomi dei benemeriti ordinatori della Mostra: il cav. Alessandro Nicotera, il seniore cav. uff. Aurelio Barbettani, il dott. Deretto, Enrico Veneziani, Gualtiero Plisca, Vincenzo d'Orio e la signorina Nutrizio. La parte artistica è stata genialmente curata dal pittore Claris e dal capitano Ettore Parizzi.

Chi ha inviato documenti e cimeli

Ecco infine i nomi delle persone e degli enti che hanno concorso alla riuscita della mirabile Mostra inviando memorie, documenti e cimeli:

Enrico Delle Grazie, Guglielmo Salvatori, Ermanno Lenussi, Giuseppe Affatati, Aurelio Damini, col. Ulrico Martelli, Giordano Volpi, Ugo Pellizzola, Luigi Chiandussi, Giuseppe Ponga, Ernesto gr. uff. Casalini, Guido Sonzio, Luigi Roschitz, Aureliano Piccoli, Michele Risolo, Raoul de Toma, Giovanni Valle, Gustavo Schneider, Giuseppe Padovan, Romano Salvatori, Antonio Revel, commendatore Ettore Benvenuti, Antonio Napolitano, Maria ved. Bernardinello, Urbano Corva, Giacomo Gianolla, Carlo Rangan, Raffaele Nardelli, Giacomo Vittori, Teobaldo Zennaro, Ruggero Peretto, Gemma Salto, Nicola Abbrescia, Tiberio Forti, Edvino Cipolla, Giovanni Trevisan, Giorgio Rosso, Bruno Carmeli, Ludovico Marega, Giovanni Pontoni, comm. Carlo Perusino, Nino Martinico, Vittorio Braida, Alessandro Nicotera, Mario D'Osmo, Aurelio Barbettani, Antonio Marzari, Luciano Orlando, Enrico Veneziani, Agide Sallustio, on. Giovanni Banelli, Romano Drioli, Oscar Segalla, Leonida Gongachi, Carlo Wernigg, comm. Alberto Pertosi-Ascari, Mino Laurini-Lovrinovich, Alfredo Telò, E. A. Demanins, Giuseppe Scaccia, Carlo Cravatari, Lino Tamplenizza, Eugenio Nami, Bruno Leoni, Pino Zumin, Germano Bonifacio, Pino Vidossi, prof. Giuseppe Furlani, Massimo Bernardi, Maria Pizzul, Ruggero Ruzzier, Virgilio Roncatti, cent. Emilio Grazioli, Carla Vosilla, Armando Fornasari, Lodovico Maffei, signora Bergamas, Guido Tossi e Rina d'Alessandro, signora Ivancich, cent. Gubiotti, signora Trevisan, Gualtiero Plisca, comm. Celso Carretti, ved. Campanella, Anna ved. Boscarolli, dott. Larice (Monfalcone), Antonio Haynau, Cosimo Todisco, Famiglia Beuzzar, Umberto Damini, Fascio di Monfalcone, Fascio di Ronchi, Fascio di Grado, Fascio di Pieris d'Isonzo, Fascio di Staranzano, Associazione Naz. Ferrovieri Fascisti, Fascio Femminile (Trieste), Circolo Carnaro (Debelli), Civica Biblioteca, Museo di Storia ed Arte, *Il Popolo di Trieste*; *Il Piccolo*, *Il Marameo*.

Perchè la raccolta non vada dispersa

Come abbiamo detto, il vasto e complesso materiale messo a disposizione del Comitato, è stato elencato e sarà conservato in modo da garantirne la restituzione in condizioni perfette ai proprietari. Tuttavia nell'ammirare questa poderosa, pittoresca, elettrizzante documentazione di glorie e di memorie del periodo eroico del Fascismo triestino, vien fatto istintivamente di esprimere l'augurio, che sì completa, impressionante rievocazione, faticosamente messa insieme e artisticamente inquadrata, non debba andare dispersa dopo la chiusura della Mostra romana della Rivoluzione e resti nella sua suggestiva, eloquente unità, a duratura testimonianza di quello che ha osato, sofferto e conquistato il Fascismo triestino, continuatore dell'Irredentismo, potenziatore della nostra Redenzione.

CONTINUA CON
ENORME SUCCESSO
LA NOSTRA PRIMA GRANDE
BATTAGLIA
della CAMICIA da uomo
Liquidiamo
la gran parte del nostro **enorme deposito di camicie moderne,** suddivise in
solo 3 prezzi
e cioè:

L. 11.- **Camicie Sport** in Madapolam, Popeline e Crespo. **Camicie** fantasia, 2 colli.

L. 19.- **Camicie Sport** in Crespo finissimo e Popeline fino. **Camicie** con 2 colli in Popeline operato, Zephir con 2 colli e Sport tessuto cellulare.

L. 29.- **Camicie** in Popeline setificato finissimo, con 2 colli e polsi ricambio, col. uniti, rayé e fantasia.

che equivale ad una
RIDUZIONE
dal 30% al 50%
Tutte le nostre camicie sono garantite per qualità, colori, taglio e confezione accurata.
VISITATE LE NOSTRE 3 APPOSITE VETRINE
ÖHLER

APPROFITTATE DELLA
GRANDE VENDITA
OCCASIONE
CALZE
la quale continua ancora per
POCHI GIORNI
QUALITA' E PREZZI
IRRAGGIUNGIBILI
ÖHLER

Se vi traslocate
ricordatevi che da
ÖHLER
trovate il più grande assortimento in
STOFFE DA MOBILI
COLTRINAGGI
ETAMINS FANTASIA
TAPPETI SCENDILETTO
e tutto quello che
con poca spesa
abbellisce la vostra casa.
ÖHLER

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

La celebrazione popolare di Garibaldi

Disposizioni per il grande corteo

Domani Trieste celebrerà in modo degno e solenne Giuseppe Garibaldi. L'orazione commemorativa sarà detta dal Console Generale Filippo Diamanti, al Politeama Rossetti; ma prima, fascisti e volontari, garibaldini e combattenti e associazioni culturali, dopolavoristiche, sportive, si raduneranno con musiche e bandiere in piazza Garibaldi per procedere, in corteo, verso il Politeama.

Non v'ha dubbio che la città parteciperà alla celebrazione con la sua vecchia anima garibaldina, con il suo bell'entusiasmo patriottico, con la passione delle sue antiche e recenti battaglie. Sarà certamente un plebiscito popolare che esprimerà l'eterna, inestinguibile ammirazione di Trieste per l'Eroe dei due mondi.

E tanto più sentito sarà l'appello alla città, in quanto esso parte dalla Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati, che sotto l'aureolato labaro raccoglie i superstiti di quel volontarismo di guerra ch'è stato una delle più gloriose e tipiche espressioni del garibaldinismo; e in quanto esso è lanciato dai reduci garibaldini, continuatori e cultori della tradizione volontaristica degli italiani d'ogni generazione.

Fatta, sotto gli auspici del Partito fascista, per la voce del Comandante del Gruppo Legioni della Venezia Giulia, la celebrazione garibaldina assurgerà a una dimostrazione quasi fisica della continuità spirituale del processo di resurrezione del popolo italiano che, iniziatasi con l'olocausto e l'eroico slancio delle Camicie Rosse, s'è conclusa con la rivoluzione delle Camicie Nere e continua sempre più gagliarda nel crescere dalle novelle generazioni educate nello spirito fascista.

Passeranno domani sera, per le strade di Trieste, i volontari, i combattenti, i fascisti; passeranno i mutilati, i garibaldini, i giovani sportivi, i dopolavoristi, inquadrati tutti in una selva di bandiere; passerà, a dire, con la disciplinata loro presenza, tutta la fede di Trieste italiana.

I cittadini salutino il corteo garibaldino, garrisca al vento da tutte le finestre il tricolore d'Italia, assurga questa festa di popolo ad un'apoteosi di Giuseppe Garibaldi, che vive sempre nella nostra memoria e vivrà nei secoli.

Comunicazioni della Compagnia Volontari

Per la commemorazione la Compagnia Volontari, presi gli accordi con gli enti interessati, ha preso le seguenti disposizioni:

Corteo

I partecipanti al corteo si raduneranno alle 19.45 in piazza Garibaldi, sullo spiazzo adibito a mercato, che sarà sgombero fin dalle 19. La testa del corteo si troverà in rispondenza dello sbocco della via Ugo Foscolo. Precederà la banda della Milizia ferroviaria e immediatamente a questa la bandiera del Comune fiancheggiata dal gagliardetto del Partito Nazionale Fascista e dal labaro della Compagnia Volontari Giuliani; seguiranno le autorità, le associazioni, i Sindacati, gli Enti dopolavoristici ecc. secondo l'ordine di precedenza a suo tempo emanato dal P. N. F. Ordinatore generale del corteo, sia per quanto riguardi l'ammassamento che la dislocazione delle bandiere e delle associazioni, la marcia attraverso le vie cittadine e l'accesso al teatro, sarà il Console Nicchiarelli, coadiuvato da ufficiali della 58.a Legione M. V. S. N. e da appositi ordinatori della Compagnia Volontari. Il percorso del corteo sarà il seguente: piazza Garibaldi, corso Garibaldi, piazza Goldoni, Ponte della Fabra, via Carducci, via Muratti, viale XX Settembre.

Teatro

Il Politeama Rossetti sarà aperto alle 20.30 e vi potranno accedere gli invitati nei palchi loro destinati verso presentazione dello speciale biglietto d'invito, sul quale è precisato il numero del palco. A detta ora vi accederanno pure le masse corali del Dopolavoro provinciale che saliranno sul palcoscenico al posto che sarà loro assegnato dall'apposito incaricato. Alle 20.45 arriveranno a teatro i componenti il corteo cittadino; le bandiere col solo alfiere saliranno sul palcoscenico entrando per la porta laterale d'accesso al palcoscenico stesso. La banda del Dopolavoro tranviario occuperà l'orchestra, la banda della Milizia ferroviaria occuperà il posto che sarà ad essa riservato nella prima galleria.

Dei componenti il corteo, quelli muniti di speciale invito accederanno ai posti loro assegnati, gli altri occuperanno le poltrone della platea, eccezion fatta per le prime tre file che restano riservate ai volontari muniti di fazzoletto cremisi. Sul palcoscenico si troveranno solamente le masse corali del Dopolavoro provinciale, le bandiere, i gagliardetti, i labari ecc. col solo alfiere, i garibaldini camicia rossa e l'oratore Generale Diamanti. Dopo l'ingresso del corteo il pubblico potrà accedervi liberamente, senza bisogno di alcun biglietto o invito, alla galleria ed al loggione.

La commemorazione

La commemorazione si inizierà al canto degli inni: «Giovinezza», «Fratelli d'Italia», «Si scopron le tombe», eseguiti dal complesso corale del Dopolavoro provinciale, diretto dal maestro Illersberg con accompagnamento delle bande. Seguirà quindi il discorso commemorativo del Console Generale Filippo Diamanti. In fine la commemorazione avrà termine al canto dell'Inno di Garibaldi, da parte del complesso corale del Dopolavoro con accompagnamento di banda.

Fasci Giovanili di Combattimento. Tutti i Giovani Fascisti del F. G. di C. di Trieste sono invitati a partecipare in borghese alla commemorazione di Garibaldi. Adunata alle 20 in Piazza Garibaldi per prender parte al corteo.

L'invito del Segretario federale

Tutti gli iscritti al Fascio, al G.U.F., al Fascio giovanile di combattimento, alle Associazioni dipendenti dal Partito e all'O. N. D. sono invitati a partecipare in massa al corteo che muoverà lunedì p. v. alle 20.15 da Piazza Garibaldi per partecipare alla commemorazione che sarà tenuta al Politeama Rossetti alle 21 precise. Il Segretario federale: Carlo Perusino.

Inviti all'adunata

La Sezione Mutilati e Invalidi di Guerra di Trieste invita i soci a partecipare compatti alla commemorazione di Garibaldi. Adunata dei soci alle 19.15 in sede via Timeus N. 3.

L'Istituto del Nastro Azzurro invita i soci a prendere parte al corteo e intervenire alla commemorazione dell'eroe Giuseppe Garibaldi. La riunione è in Piazza Garibaldi alle 19.45 di domani.

I Cavalieri in congedo sono invitati a intervenire alla commemorazione di Giuseppe Garibaldi che avrà luogo domani al Politeama Rossetti.

L'Associazione Granatieri invita per domani alle 19.45 i propri associati a riunirsi, con collare e alamari, in Piazza Garibaldi per partecipare alla commemorazione al Politeama.

Tutti i mitraglieri sono invitati a trovarsi domani alle 20 in Piazza Garibaldi, angolo via Foscolo, muniti di fazzoletto e distintivo, per partecipare alla manifestazione garibaldina.

La Società Dalmatica invita tutti i soci a partecipare alla solenne commemorazione di Giuseppe Garibaldi.

Ritrovo in sede domani alle 19.30 per recarsi al Politeama Rossetti.

Il capo provinciale della Comunità del legno avvisa che i membri della Consulta e tutti gli artigiani del legno dovranno trovarsi domani alle 19.30 nella sede federale di via Roma 3 per partecipare alla celebrazione garibaldina.

Tutti gli aderenti alla Comunità pittori-decoratori dovranno trovarsi domani alle 19.30 precise presso la Segreteria provinciale dell'Artigianato, per prendere parte alla celebrazione garibaldina che avrà luogo al Politeama Rossetti.

Gli iscritti alla Comunità ceologiai sono invitati in sede alle 19.30 per partecipare alla commemorazione di Giuseppe Garibaldi.

La Federazione fascista degli agricoltori invita i propri associati del Comune di Trieste a volersi trovare domani alle 19.30 presso i propri uffici in via Genova n. 9 per partecipare alla commemorazione di Giuseppe Garibaldi.

L'Associazione Elettrotecnica Italiana invita i propri associati a partecipare al corteo e alla solenne commemorazione di Giuseppe Garibaldi. Il raduno è fissato per domani alle 20.15 in Piazza Garibaldi.

Circolo «Lino Domeneghini». Tutti i soci e simpatizzanti sono pregati di voler presenziare alla commemorazione di Giuseppe Garibaldi che sarà tenuta domani a sera alle 21 al Politeama.

Società Alpina delle Giulie. I soci sono invitati a trovarsi domani alle 20.15 in piazza Garibaldi per partecipare con il vessillo sociale al corteo per la commemorazione di Giuseppe Garibaldi.

L'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione invita tutti i cooperatori a intervenire alla solenne commemorazione di Giuseppe Garibaldi. Adunata in Piazza Garibaldi alle 19.45 per partecipare al corteo.

Dopolavoro «R. Pitteri». Tutti i soci sono invitati a partecipare alla commemorazione di G. Garibaldi che sarà fatta domani sera alle 21 al Politeama Rossetti.

Dopolavoro Rionale «Pietro Lucchini». I soci devono trovarsi domani alle 19.30 in Piazza Garibaldi per partecipare alla solenne commemorazione di Garibaldi.

Sindacati fascisti dei trasporti terrestri e della navigazione interna. Tutti gli associati sono invitati a intervenire alla commemorazione di Garibaldi che si terrà domani. Adunata alle 19.30 in Piazza Garibaldi per unirsi al corteo che si recherà al Politeara Rossetti.

G. E. M. M. A. Domani sera alle 19.45 ritrovo di tutti i soci in Piazza Garibaldi (Caffè Novo) per partecipare alla Commemorazione di Giuseppe Garibaldi.

La Confederazione Nazionale Fascista della Gente del Mare e dell'Aria invita tutti gli Stati Maggiori ed equipaggi delle navi presenti in porto e la Marineria in genere risiedente a Trieste a trovarsi domani alle 19.30 in Piazza Garibaldi - angolo via Istituto - per partecipare al corteo che si recherà al Politeama Rossetti.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Tutti i soci sono invitati di partecipare al corteo che si formerà domani alle 19.45 in Piazza Garibaldi.

L'Associazione del Pubblico Impiego invita tutti gli organizzati a partecipare alla commemorazione di Giuseppe Garibaldi, che avrà luogo domani al Teatro Rossetti. L'Associazione interverrà con tutti suoi vessilli. Gli associati si aduneranno alle 19.30 davanti alla sede dell'Associazione in via del Coroneo N. 15 da dove, incolonnati, si recheranno in Piazza Garibaldi per partecipare al corteo cittadino. I fiduciari di categoria disporranno per la designazione degli alfieri.

Il Circolo Poligrafico «Morara-Sassi» invita i propri soci a trovarsi domani, lunedì, alle 20, all'angolo di via del Bosco piazza Garibaldi, per unirsi al grande corteo delle associazioni che si recherà al Politeama Rossetti per la commemorazione garibaldina.

L'Associazione Addetti Aziende Industriali dello Stato invita tutti gli organizzati a partecipare alla commemorazione di Giuseppe Garibaldi che avrà luogo domani. L'Associazione interverrà con tutti i suoi vessilli. Gli associati si aduneranno alle 19.30 davanti alla sede dell'Associazione in via del Coroneo N. 15. I fiduciari di categoria disporranno per la designazione degli alfieri.

L'Associazione Carabinieri in congedo invita tutti i soci ad assistere alla cerimonia indetta per domani al Teatro Rossetti. Ritrovo in sede alle 19.30.

Dopolavoro dei servizi elettricità, gas e acqua Tutti i dopolavoristi delle A. C. E. G. A. sono invitati a trovarsi alle 20 di domani in Piazza Garibaldi, per unirsi al corteo. Il complesso del nostro Dopolavoro coopera alla parte corale della cerimonia.

Tutti i ferrovieri liberi dal servizio sono invitati a trovarsi domani alle 20 in Piazza Garibaldi per inquadrarsi al corteo commemorativo di Garibaldi.

La gita dei dalmati a Zara

La gita che la Società Dalmatica di Trieste organizza in unione ai Mutilati, Volontari, ex Combattenti, Bersaglieri «E. Toti», Azzurri di Dalmazia, Canottieri «Dalmazia» e Dopolavori provinciale e ferroviario, ha suscitato in tutta la Provincia vivissimo interesse ed entusiastica approvazione. Le già numerose adesioni pervenute sinora alla Società Dalmatica dalla città e specialmente dai dalmati sparsi nella Provincia, fanno prevedere che il più lusinghiero successo arriderà a questa patriottica manifestazione, che mentre farà vivere ai giuliani ore indimenticabili di dalmatica passione, darà la possibilità agli esuli dalmati di rivedere sia pure per breve ora, la propria terra.

Zara ha accolto con entusiasmo la notizia della gita e sappiamo che si è già costituito un Comitato per accogliere degnamente i fratelli giuliani e dalmati. Tutto è stato predisposto per assicurare alla manifestazione il più completo successo e l'organizzazione della gita è stata studiata in tutti i particolari, per assicurare ai partecipanti il massimo agio. La Società Dalmatica e tutte le associazioni aderenti rivolgono pertanto ai soci ed ai propri simpatizzanti viva preghiera, perchè vogliano prenotarsi in tempo utile per la gita, assicurando solamente ai primi iscritti la possibilità di pernottamente a bordo per tutte e due le notti, dato il numero ristretto di letti.

Le iscrizioni per i letti rimangono di conseguenza aperte sino al 15 luglio e sono suddivisi: 1.a classe, 1 letto per due notti, lire 20; 2.a classe, 1 letto per due notti, lire 15; 3.a classe, 1 letto per due notti, lire 10. A bordo potranno inoltre essere consumati i pasti a prezzi veramente convenienti, perchè il caffè al mattino, il pranzo e la cena, tutto abbondantemente servito a bordo come unica classe, costerà la cifra totale di lire 15.

Il programma della gita, salvo qualche lieve modificazione, sarà il seguente: Partenza da Trieste, sabato 13 agosto, alle ore 20.30. Durante la traversata, ballo sino alle 24. Arrivo a Zara, domenica 14 agosto, alle ore 8 del mattino. Corteo a Zara e deposizione di una corona al monumento dei Caduti ed a quello di Francesco Rismondo. Visita al Municipio. Vermouth d'onore. Visita della città. Ore 13: pranzo a bordo o in città; ore 15: passeggiata in mare alla volta di Puntamica; ore 17: visita alla Canottiera «Diadora»; ore 18.30: cena a bordo; ore 20: festa campestre, musica, recite, ballo.

Lunedì 15 agosto, ore 8: visita della fabbrica di maraschino; ore 10: visita al Museo di S. Donato oppure i confini; ore 12: imbarco a Zara; ore 13: pranzo a bordo; ore 19: cena a bordo; ore 22, del giorno 15 agosto, arrivo a Trieste.

Si rammenta che le prenotazioni vengono accettate seralmente nella sede della Società Dalmatica (Corso V. E. III N. 13, I) dalle ore 18 alle 20 e presso le segreterie dell'Associazione mutilati, Volontari, ex Combattenti, Bersaglieri «E. Toti», Azzurri di Dalmazia, Canottieri «Dalmazia», Dopolavoro provinciale e Dopolavoro ferroviario.

Un rito al Cimitero degli Invitti

nell'anniversario della morte di Emanuele Filiberto

I Dopolavoristi alla Tomba del Condottiero della Terza Armata

I Segretario federale, comm. dott. Carlo Perusino, presidente del Dopolavoro provinciale ha disposto che un rappresentante con alfiere e gagliardetto di ogni sodalizio dopolavoristico cittadino partecipi alla commemorazione del I anniversario della morte di S. A. R. Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta che avrà luogo nel Cimitero di Redipuglia lunedì 4 corr. alle 8.30.

Tutti i partecipanti dovranno trovarsi alla Stazione Centrale alle 7 a disposizione del signor Mario Gionchetti, direttore tecnico del Dopolavoro provinciale. La partenza avrà luogo alle 7.35, il prezzo di passaggio è di lire 8.20 andata e ritorno. I capigruppo dovranno presentare all'incaricato del Dopolavoro provinciale i nominativi dei partecipanti di ogni singolo sodalizio.

La commemorazione dei Combattenti

Nell'anniversario della morte di S. A. R. Emanuele Filiberto Comandante della gloriosa Invitta Armata, la Federazione combattenti ha disposto che le sezioni di provincia intervengano alle commemorazioni che avranno luogo nelle rispettive sedi, con una larghissima rappresentanza di combattenti e con i vessilli sociali. Le rappresentanze della Federazione e della Sezione di Trieste si porteranno lunedì mattina al Cimitero di Redipuglia per assistere alla Messa che verrà celebrata in suffragio dell'Augusto Principe e per deporre con tutte le altre associazioni combattentistiche una corona di alloro.

La partecipazione del Circolo poligrafico Morara-Sassi. Ricorrendo domani lunedì 4 luglio il primo anniversario della morte di S. A. R. Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta, il Dopolavoro provinciale organizza un pellegrinaggio al Cimitero di Redipuglia per rendere doveroso omaggio alla tomba del Condottiero Invitto. A tale austera cerimonia il Circolo poligrafico sarà presente con il gagliardetto sociale. I soci che possono intervenirvi si trovino domattina alle 7 alla Stazione Centrale, da dove si partirà col treno delle 7.35, ritornando in città in mattinata.

L'omaggio degli Artiglieri

Nel primo annuale della morte del Condottiero della Terza Armata, primo artigliere d'Italia, domani gli artiglieri di Trieste si riuniranno per commemorare con un commosso rito, il luttuoso anniversario. La cerimonia avrà luogo alle 19.15 nella sala della Società Operaia, in via Emo Tarabochia n. 3. Quindi gli artiglieri parteciperanno al grande corteo che si recherà da piazza Garibaldi al Politeama Rossetti, ove, come noto, si terrà la celebrazione dell'Eroe dei due mondi. E' fatto obbligo d'intervenire col fazzoletto giallo.

S. E. Pennavaria e 90 ufficiali

in visita ai campi di battaglia

S. E. Pennavaria, Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni, sarà domattina a Udine con 90 ufficiali del 65.o Fanteria, per compiere una visita ai campi di battaglia ed erigervi quattro cippi in memoria dei Caduti dell'eroico Reggimento. Domani S. E. Pennavaria e i 90 ufficiali saranno a Gorizia e posdomani, martedì, a Trieste.

Pola elevata a Piazza militare marittima

Col 1.o luglio la base navale di Pola è stata elevata nuovamente a Piazza militare marittima. Il comando della piazza è stato affidato all'Ammiraglio conte Federico Castracane che finora comandava la base navale di Pola.

Una lapide a Carlo de Marchesetti

al Civico Museo di Storia e d'Arte

Martedì 5 corr., alle 11, verrà scoperta, alla presenza del Podestà, nella sala della preistoria al Civico Museo di Storia e d'Arte una lapide a ricordo del compianto dott. Carlo de Marchesetti. La cerimonia sarà semplicissima.

Ricordiamo, per chi lo avesse dimenticato, che la maggior parte degli oggetti preistorici, di straordinaria importanza, raccolti in quella sala, furono tratti alla luce dal dott. Carlo de Marchesetti

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando di Trieste

Tesseramento. Tutti i Giovani Fascisti della VI Leva dalla lettera A alla R e quelli delle Leve precedenti dalla lettera A alla Z, che non avessero ancora ritirata la tessera dell'anno X, sono comandati di farlo immediatamente presso la Segreteria amministrativa in Piazza Verdi 1, III p.

Corso di radiotelegrafia. Si rammenta ai Giovani Fascisti iscritti a questo corso che le lezioni si tengono regolarmente tutti i giorni della settimana eccetto domenica, giovedì, sabato dalle 20 alle 22 presso la scuola di radiotelegrafia Pietro Crescia in via C. de Rittmeyer.

Doposcuola estivo gratuito dell'O. N. B.

Lunedì 17 luglio alle 9 s'inizierà nella Casa Balilla «E. De Amicis» il doposcuola estivo gratuito riservato agli esami di settembre. Iscrizioni si assumono tutti i giorni dalle 16 alle 18 verso presentazione della tessera per l'anno X e la pagella scolastica.

I Balilla assegnati alla colonia diurna di Cologna devono trovarsi martedì 5 luglio alle 17 in sala del Littorio (via San Carlo), per istruzioni.

Colonia marina di S. Bartolomeo

per figli di soci delle Cooperative

I figli di soci delle Cooperative Operaie, prescelti per la Colonia di S. Bartolomeo, partiranno giovedì 7 corrente. Essi devono trovarsi nel giorno indicato, alle 8, nella palestra della Scuola «Nazario Sauro», di via S. Giorgio, in divisa di Balilla e muniti del corredo specificato nelle norme a stampa distribuite ai loro genitori.

Il Prefetto di Pola a Roma

POLA, 2

Col piroscafo «Duino» è partito ieri alla volta di Ancona da dove proseguirà per Roma, S. E. il Prefetto Italo Foschi accompagnato dalla consorte signora Fanny Foschi-Fiore. S. E. il Prefetto trascorrerà a Roma un breve periodo di licenza. Alla partenza erano convenute al molo tutte le autorità locali.

La chiusura della X Mostra alla Permanente. La Mostra che la Permanente ha allestito in occasione del «Giugno Triestino» e che tanto schietto successo ha ottenuto durante la sua apertura, si chiude oggi alle 13.

La Segreteria della Permanente invita gli artisti che vi avevano delle opere esposte, come pure quelle non ammesse, di volerle ritirare, giornalmente, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Movimento nell'alta Magistratura triestina

Con recente disposizione ministeriale S. E. Carlo Alberto Mandruzzato, sostituto Procuratore Generale del Re presso la nostra Corte d'Appello, è stato destinato, con le stesse funzioni, alla Corte d'Appello di Venezia. A sostituirlo è stato chiamato S. E. Cipolla, sostituto Procuratore Generale del Re presso la Corte di Cassazione del Regno.

Anche l'attuale Presidente del nostro Tribunale civile e penale, comm. Savino Gammino è stato, con apposita disposizione ministeriale, trasferito, con le stesse funzioni presidenziali, al Tribunale civile e penale di Torino.

Una tesi di laurea su «Giuseppe Caprin». La signorina Nora Felicetti, figlia del dott. Alessandro, si è laureata in lettere presso la R. Università di Padova, riportando una brillantissima votazione con una tesi sopra «Giuseppe Caprin». Relatore: l'illustre professore Giovanni Bertacchi, il quale mise in particolar rilievo la sicura coscienza critica con cui fu esaminata l'opera del singolare scrittore triestino e la copiosità di notizie raccolte accuratamente a scopo biografico e bibliografico. Così, dopo la tesi di Lucia Daurant su «Riccardo Pitteri» e quella di Rina Paolucci su «Alberto Boccardi», va crescendo, con questa di Nora Felicetti su «Giuseppe Caprin», il numero di quelle monografie che abbiamo tante volte auspicato per poter costruire, quando che sia, la storia letteraria della Venezia Giulia e in particolare di Trieste, con quella completezza e con quella schiettezza che sotto la dominazione austriaca non erano neppure pensabili. Alla signorina Felicetti, che già insegna nelle nostre scuole, congratulazioni e auguri vivissimi.

Esami per caposquadra Giovani Italiane. Come prescritto dalla Presidenza centrale dell'O. N. B., gli esami per conseguire il brevetto di caposquadra Giovani Italiane si terranno oggi.

Tutte le Giovani Italiane che hanno frequentato il corso preparativo a questo esame si trovino alle 8.30 alla Palestra «N. Cobolli», via della Valle n. 5. E' prescritta la divisa regolamentare.

Per gli ufficiali iscritti ai corsi invernali. Gli ufficiali in congedo che si erano inscritti ai corsi d'istruzione invernali, sono pregati di attenersi alla comunicazione, già fatta a mezzo dei giornali il giorno 1.o scorso, e cioè di presentarsi, personalmente, entro il giorno 4 corrente, dalle 11 alle 13 o dalle 18 alle 20 alla sede del Gruppo in piazza Vittorio Veneto 3, palazzo delle FF. SS., per importanti comunicazioni.

Ricordatevi delle Colonie Feriali Fasciste!

I Consigli di Patronato

per l'assistenza ai carcerati

Con recente decreto di S. E. il Ministro Guardasigilli sono stati costituiti presso i Tribunali del Regno i Consigli di Patronato per l'assistenza ai carcerati. Viene così iniziata l'attuazione di una forma di prevenzione della delinquenza oramai largamente diffusa e apprezzata nei paesi civili, perchè unanimemente si riconosce che i risultati positivi della lotta contro la criminalità sono in dipendenza dell'efficacia dei mezzi usati per combattere la recidiva. Il liberato dal carcere, invero, respinto dagli onesti ed attratto dalle insidie dei disonesti, trovasi nel maggior numero dei casi, specialmente se ha scontato una lunga pena e versa in tristi condizioni economiche, in uno stato di minorata idoneità a superare i pericoli della vita libera, e molto facilmente ricade nel reato. E' apparsa quindi indispensabile funzione statale l'aiuto, l'assistenza e la tutela dei liberati dal carcere.

S. E. il Guardasigilli, determinando i mezzi finanziari di cui gli Enti potranno disporre, ha ora dettate norme per l'organizzazione dei Consigli di Patronato, i quali cureranno particolarmente l'assistenza alle famiglie dei detenuti e procureranno lavoro ai liberati dal carcere. A tali organizzazioni si darà il nome di «Assistenziari per i liberati dal carcere» e saranno coordinate con i Consigli di Patronato e l'attività delle Società di patronato già esistenti, per far sì che i risultati complessivi riescano veramente favorevoli. A tal fine i Consigli di Patronato che avranno rappresentanze nei capoluoghi di mandamento e nei singoli Comuni, prenderanno opportuni accordi con gli altri enti e le altre società, provocando una collaborazione o una divisione di lavoro che dia il maggiore possibile rendimento.

Il Consiglio di Patronato di Trieste è costituito dai componenti di diritto, Procuratore del Re, giudice istruttore, giudice della sezione minorile, Podestà, ufficiale sanitario del Comune e dal direttore degli istituti di prevenzione e di pena, nonchè dei signori Israeli cav. dott. Paolo, rappresentante della Opera nazionale per la protezione della maternità e infanzia; comm. Nicolò Zarotti, rappresentante della Federazione provinciale fascista dell'industria, datori di lavoro; cav. Nicolò Costanzo, rappresentante della Federazione provinciale fascista dell'agricoltura, datori di lavoro; cav. Giannino Angelini, rappresentante della Federazione provinciale fascista del commercio, datori di lavoro; Elio Mareghi, rappresentante dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria, lavoratori; Alberto Pisinicca, rappresentante dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti della agricoltura, lavoratori; cav. Gian Sandro Sangalli, rappresentante dell'Unione provinciale fascista del commercio, lavoratori; don Giovanni Grego parroco, designato dall'Ordinario diocesano; Ermenegilda Penegon e dott. Carlo Rangan, designati da S. E. il Prefetto della Provincia.

Il Consiglio di Patronato è stato ora convocato per il 10 corrente e sarà insediato nelle sue funzioni dal Procuratore del Re presenti le autorità e le gerarchie del Partito.

Piccole e Giovani Italiane

offrono 500 corredini al Nido "Regina Elena"

Quanti visitarono la mostra dei lavori femminili allestita dal Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla in sala Dante un paio di settimane or sono, hanno ammirato con un sentimento di soddisfazione sincera la gentilezza d'animo delle Piccole e Giovani Italiane che — educate dall'O. N. Balilla all'assistenza dei bimbi poveri — vi esponevano, insieme agli altri lavori, centinaia e centinaia di capi di corredino da neonato da esse confezionati, per donarli ai bimbi ricoverati al Nido Regina Elena.

La consegna di questi doni avvenne ieri mattina con grande semplicità. La rappresentanza dei gruppi Piccole e Giovani Italiane che donarono i corredini, accompagnate dalle rispettive dirigenti, portò al Nido Regina Elena i pacchi degli indumenti e li consegnò nelle mani delle signore Maria Buttora ed Emilia Negri, che rappresentavano il Consiglio direttivo, e alla signora Rocco dirigente del Nido. La signora Buttora, accogliendo il ricco dono, disse alle Piccole e Giovani Italiane la riconoscenza cordiale del Consiglio del Nido, rilevando questo atto di squisita carità delle organizzate dell'O. N. Balilla, le future mammine, che seguendo il volere del Duce hanno saputo partecipare anche esse alla campagna assistenziale che viene svolta dal Partito Fascista.

Gli occhietti lucenti delle Piccole e Giovani Italiane dissero meglio di ogni altra parola l'intima soddisfazione delle fanciulle e delle giovanette, che rappresentando le cameratine buone hanno avuto la possibilità di concorrere a beneficare i poverelli.

Le Piccole e Giovani Italiane che hanno partecipato alla confezione dei corredini, sono: Gruppo II (Scuola «Ruggero Timeus»); Gruppo III (Scuola «Slataper»); Gruppo IV (Scuola «Duca D'Aosta»); Gruppo VI, Casa Rionale Balilla «De Amicis» (Scuole «Morpurgo» e «De Amicis»); Gruppo XV (Scuola Vitt. Em. III); Gruppo XVI (Scuola «S. Xydias»), che donarono dei corredini completi, alcuni dei quali veramente ricchi.

Donarono poi capi vari le Giovani Italiane del V Gruppo XVI Centuria (Scuola di avviamento «Bergamas»), quelle del XIV Gruppo Centuria 52.a (Scuola di avviamento «G. Parini») e Centuria 53.a (Educatorio Femminile), le Piccole Italiane del X Gruppo Centuria 39.a (Scuola Israelitica) ed altre Centurie della Casa Rionale «E. Toti». Complessivamente le Piccole e Giovani Italiane hanno donato al Nido Regina Elena circa 500 capi di corredino.

Sappiamo che anche gli altri gruppi hanno confezionato corredini, i quali sono pure destinati in dono ai bimbi poveri e diciamo un «brave» di cuore alle «camiciette bianche» dell'Opera Nazionale Balilla.

La Sera - Momento Giusto

Una dose di Bilax al momento di coricarvi vincerà la vostra stitichezza. Sparirà anche il mal di testa e il mangiare diventerà ancora un piacere, quando queste piccole pillole lassative vi avranno messo a posto. Ovunque Lire 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Fabbrica Opanche
VIALE XX SETTEMBRE 38
Svendita per pochi giorni
OPANCHE
da Lire 20.— in poi

CICORIA "SANTOSS"
...la Regina delle Cicorie!
SI VENDE IN SCATOLE E PACCHETTI DA 100 e 200 Grammi

Difendetevi dai calori estivi
acquistando da
STEINER
CORSO VITTORIO EMANUELE III, N. 4 e 6
(Reparto confezioni per signori)
ABITI TROPICAL eleganti ed aggradevoli da L. 120.—, 130.—, 145.—
ABITI LINO, tessuto bagnato (il vestire più fresco) . . . . da L. 162.—
ABITI ECRU (imitaz. seta cruda) da L. 49, 75.—
GIACCHE ALPAGAS dai tipi più economici ai più fini.
CALZONI flanella . . . . . da L. 35.— in poi
CALZONI crema . . . . . » 65.— »
CALZONI TROPICAL . . . » 60.— »

Le Alpi chiamano...
Sole e silenzio! Nella limpida serenità si profilano le vette giganti. Hanno ciascuna un nome e una cornice di suggestiva bellezza: foreste di abeti e di larici, clivi smeraldini, vallette romite, acque sonanti. La montagna dispiega il suo incanto; quello della natura primitiva che avvince lo spirito ed offre il rinnovamento delle energie vitali col richiamo delle pure altitudini.
Anche in montagna, dove l'ospitalità è proverbiale, i prezzi sono estremamente miti.

Stoffa pura lana — fodere finissime — con 30 — Sartoria propria — Lavorazione I.a Cat.
Lire mensili
Vestiti su misura
da Lire 250 in poi
Ditta G. Kleinmann, Trieste, v. Mazzini 5/I tel. 46-61

Ricordate le 3 parole:
SPECIALITA' CAFFE' HAUSBRANDT
garanzia di qualità!

Abitazioni per insegnanti
Prossime costruzioni in via Cordaroli

Ieri mattina, si tenne in sala Dante l'annunciata riunione di insegnanti, indetta dall'Associazione fascista della scuola, durante la quale il fiduciario provinciale ebbe a illustrare ai numerosi convenuti il progetto per la costruzione di ville e di villini, da cedersi in proprietà ai propri affiliati.

Egli spiegò esaurientemente come l'idea del progetto fosse suggerita da una duplice ragione: anzitutto la necessità di evitare che l'affitto, questa spesa indispensabile e rilevante, costituisse eternamente un aggravio a fondo perduto e poi la necessità di offrire alla casta degli insegnanti un'abitazione in una zona sana, ricca d'aria e di sole. Secondo il progetto illustrato dal fiduciario provinciale, il prezzo di pigione viene a essere convertito in una spesa fruttifera, che, in un determinato periodo di tempo, assicura all'insegnante stesso e ai suoi eredi il conseguimento della proprietà, intima aspirazione di tutti coloro che tendono ad assicurare a sè e alla propria famiglia un avvenire meno incerto.

La zona prescelta, dopo un esame accurato di parecchie offerte, è quella che più offre i vantaggi della campagna, pur essendo vicinissima alla città, in un rione signorile, situato in posizione amena e salubre, donde si domina lo splendido golfo di Trieste e si gode di una vista incantevole. Essa si estende nella parte più panoramica della via Cordaroli, via che ha inizio alla svolta della via Commerciale e sbocca in via Sara Davis, a pochi passi dalla Chiesa di Roiano.

La costruzione delle nuove ville è stata affidata alla impresa dell'ing. Arturo de Guarrini, la quale è anche proprietaria dei fondi stessi. Non escludendo la possibilità di accordarsi di volta in volta per la costruzione di villini a proprietà unica, in relazione ai desideri dei più abbienti, è stato prescelto il tipo del villino simmetrico, con ammezzato, primo e secondo piano, a due appartamenti per piano, secondo i tipi presentati dall'impresa costruttrice.

Gli appartamenti saranno di tre categorie: tipo A, composto di due stanze, balconata, camerino, cucina, spazzacucina, poggiuolo, camerino da bagno, closet, anticamera, cantina e giardino; tipo B, con tre stanze, ecc. più la dispensa: tipo C, con quattro stanze ecc. più l'office. La costruzione, per la quale l'impresa ha offerto tutte le garanzie possibili, sarà eseguita con materiale di prima qualità, la muratura in mattoni, il camerino da bagno completamente arredato. Il costo per queste tre categorie di appartamenti è calcolato lire 35 mila, rispettivamente 45.000 o 55.000.

Le forme di ammortamento, previsto in 25 anni, sono due: la prima con anticipo del 30%, vale a dire 10.500 per il tipo A, lire 13.500 per il tipo B e lire 16.500 per il tipo C, con un canone mensile di lire 154 rispettivamente 188 e 243; la seconda forma esclude qualsiasi antecipazione di pagamento, ma obbliga naturalmente all'assicurazione; e se pure per questa seconda forma siano fissati canoni mensili più elevati, essa offre notevoli vantaggi tanto nel caso che l'acquirente fosse ancora di vita all'espiro dei 25 anni stabiliti per l'ammortamento, quanto nel caso di premorienza. Il primo lotto delle costruzioni avrà inizio già col prossimo mese.

Dopo l'esauriente esposizione fatta dal prof. Cecchini, l'ing. de Guarrini ebbe a dare tutti i possibili chiarimenti di carattere tecnico richiesti dagli intevenuti, i quali plaudendo alla nobile e coraggiosa iniziativa dell'Associazione, dimostrarono la propria soddisfazione sottoscrivendo, dopo la seduta, numerose schede di prenotazione per le differenti categorie di appartamenti e per villini a proprietà unica.

In chiusa il fiduciario provinciale comunicò che tutti gli interessati che non poterono intervenire alla riunione, possono passare in sede sociale tutti i giorni durante le ore d'ufficio, per prendere visione dei progetti, dei piani, dei prezzi, ecc. ed avere tutti i necessari schiarimenti. Fra pochi giorni sarà a disposizione il Regolamento per le adesioni impegnative. Frattanto possono essere firmati i fogli di prenotazione.

La rappresentanza di Trieste
al Congresso internazionale di elettricità a Parigi

Dal 4 al 14 luglio p. v. si terrà a Parigi il Congresso internazionale di elettricità, che tratterà i più importanti problemi dell'elettrotecnica scientifica ed applicazioni industriali. Illustri scienziati italiani, fra i quali primeggiano S. E. Guglielmo Marconi, Senatore del Regno, Presidente della R. Accademia d'Italia e del Consiglio nazionale delle ricerche, S. E. prof. Giancarlo Vallauri Vicepresidente della R. Accademia d'Italia, presidente del Sottocomitato per le costruzioni elettriche, e noti funzionari del Ministero delle Comunicazioni, confermeranno il primato europeo raggiunto nel campo elettrotecnico dall'Italia fascista, sia negli impianti idroelettrici, sia nella trazione ferroviaria.

Siamo informati che la locale Sezione dell'Associazione elettrotecnica italiana sarà rappresentata dal suo vicepresidente dott. ing. cav. Edoardo dei B.ni de Antonellis, dell'Ispettorato generale ferrovie, tranvie e automobili.

Il compiacimento del Duce
a una insegnante di Cervignano

CERVIGNANO, 2

L'insegnante Rachele Epifani Pizzulli di Cervignano ha fatto svolgere ai suoi alunni un tema dal titolo: «Il Duce e il Governo fascista». Gli elaborati meglio riusciti, appartenenti a Federico Federici, Fiorenzo Michelozzi, Giorgio Balducci, Enor Milocco e Vincenzo Puglisi furono inviati in omaggio al Capo del Governo, il quale, a mezzo di S. E. Ricci, ha espresso il suo gradimento con la seguente lettera alla brava maestra:

«S. E. il Capo del Governo si è compiaciuto incaricarmi di dirle che ha ricevuto i compiti dei suoi alunni e ringrazia la S. V. e gli alunni stessi per l'espressione dei sentimenti di devozione e di omaggio che Gli è giunta molto gradita. Saluti fascisti. — Il Presidente: *Renato Ricci*».

L'assemblea generale della Camera di commercio italo-cecoslovacca. L'11 luglio, alle 18, si terrà in via Mazzini 35 l'assemblea generale ordinaria della Camera di commercio italo-cecoslovacca, con il seguente ordine del giorno: 1) Relazione morale; 2) Relazione finanziaria; 3) Elezione delle cariche sociali; 4) Eventuali.

Colonia feriale fascista «diurna». I Balilla già accolti alla Colonia feriale diurna di Colonia in possesso del foglio «norme» sono invitati di trovarsi alle 17 del giorno 5 luglio in sala del Littorio, via S. Carlo 2, per ricevere istruzioni per la partenza.

La tombola a Roiano
a favore del C. R. «Guido Brunner»

Nel pomeriggio di oggi ha luogo a Roiano l'ormai tradizionale grande giuoco di tombola a favore del fondo assistenza della C. B. «Guido Brunner». Le cartelle sono in vendita al prezzo di una lira e concorrono alle vincite, tutte in contanti e senza tasse, di lire 100 per il terno, lire 200 per la quaterna, lire 300 per la cinquina, lire 1000 per la prima e lire 500 per la seconda tombola. L'estrazione avverrà puntualmente alle 18.30.

Per assicurare alla folla degli intervenuti un pomeriggio piacevole, già dalle 15 in poi il complesso bandistico e l'ottimo coro della Casa, diretti dai maestri Bolle e Siberna, svolgeranno un divertente concerto vocale e istrumentale. E' stato anche predisposto per un ricco servizio di trattoria e gelateria. A delizia dei ballerini verrà tenuto pure un ballo pubblico sull'ombroso piazzale di via dei Giacinti.

Le feste campestri

Alla C. R. B. «A. e F. Nordio». Oggi, se il tempo non vorrà fare il guastafeste, sul piazzale, trasformato e tutto addobbato dalla C. R. B. «Aurelio e Fabio Nordio», si terrà la grande festa campestre, ricca di attrattive, che assicurano alla grande folla d'intervenuti ogni sorta di divertenti passatempi: il noto chirografo Damiani e la signora de Jurco leggeranno agli intervenuti il passato e l'avvenire, la pesca miracolosa farà felici i fortunati, Cecchelin e la sua Compagnia divertiranno con canzoni e trovate, bande e cori rallegreranno tutti, mentre un jazz suonerà per i ballerini, il buffet disseterà e sazierà assetati e golosi, si distribuirà il caffè turco, ci si potrà sbizzarrire in tutti i giuochi soliti delle feste campestri. Sono tanti richiami, ma più di tutti vale l'affetto che circonda questa bella Casa Balilla e l'idea di contribuire alla sua santa opera di educazione e di bene, che varrà a far affollare inverosimilmente la festa. Ingresso centesimi cinquanta.

Alla Casa Balilla «R. Pitteri». La festa campestre che il Comitato di Beneficenza di S. Giacomo sta organizzando avrà luogo oggi alle 16. Ormai sono stati ultimati tutti i lavori e il vasto piazzale della Casa Balilla offre un bel colpo d'occhio. Il ricavato netto sarà devoluto a favore della Casa stessa che svolge la sua attività nel campo dell'educazione morale e fisica della gioventù. Il solerte Comitato delle Signore ha saputo in breve tempo raccogliere numerosissimi e preziosi doni, che esposti in una sala della Casa, attireranno i genitori degli allievi e gli amici dell'Istituzione. Uno scelto jazz attirerà gli amanti del ballo nella sala massima, ove avranno luogo le danze. Vi sarà pure un servizio di buffet e pasticceria. Quota d'ingresso lire 1.

La festa campestre di questa sera alla Ginnastica. Questa sera alle 18 avrà inizio la festa campestre nel giardino della Società Ginnastica. L'attesa sarà certo soddisfatta, perchè gli intervenuti si troveranno in un ambiente completamente nuovo. A renderlo tale ha pensato il Comitato, con una indovinata illuminazione, col sistemare il ballo all'aperto, con l'offrire delle novità fra cui la corsa sugli asinelli. Quest'ultima certamente richiamerà gran numero di soci per assistere alle umoristiche gare che si svolgeranno in serata. Nel pomeriggio la cavalcata sugli asinelli sarà per i bambini il numero di maggiore attrazione. In caso di cattivo tempo la festa si terrà nella palestra sociale.

Il saggio ginnico degli allievi
dell'Istituto dei Poveri

Giorni or sono, in istretta familiarità, gli allievi e le allieve dell'Istituto dei Poveri «Vittorio Emanuele III», amministrato dalla Congregazione di Carità, diedero un saggio del loro profitto ginnastico, svolgendo il seguente programma: 1) Sfilata delle sezioni; 2) andature e saltelli (Piccole Italiane); 3) progressione libera (Giovani Italiane); 4) squadra Concorso Dux (Avanguardisti); 5) esercizi obbligatori A. X (Giovani Italiane); 6) progressione libera con canto (Piccole Italiane); 7) Giuochi ginnastici (Balilla e Avanguardisti); 8) collettivo finale (Piccole Italiane e Balilla); 9) saluto alla bandiera e sfilata.

La fine di ogni esercizio era salutata da vivi applausi. Effettivamente tanto gli allievi quanto le allieve si distinsero per esattezza d'esecuzione, bello slancio e apprezzato sincronismo. Ne va dato merito, per le fanciulle, alle signorine Fabretto e Strani. Per i ragazzi il prof. Dall'Oglio, insegnante al Centro raccolta Balilla di via Parini, in conformità ad una felice disposizione generale del prof. Sereni, aveva scelto ad istruttori alcuni giovani capisquadra esterni e precisamente i signori: Ciaravino, Depretis, Vidmar e Schuman che in concorso con il personale dell'Istituto, gli assistenti e i dirigenti si prestarono con vivo interessamento e con ottimo risoultato.

Sono stati premiati gli allievi: Luciano Pontoni, Bruno Bisiach, Marco Deisemberg, Riccardo Carnier, Bruno Lupi, Antonio Gianella, Mario Bregani, Mario Marchioro, Filippo Smareglia, Guido Vascotto e Pietro Colicchia e numerose allieve.

Hanno assistito al saggio il comm. Sereni anche in rappresentanza del presidente dell'O. N. B., la prof. Lenardi, il direttore della scuola di via Parini signor Giacomuzzi, il comandante di legione capomanipolo Braida, il comandante di centuria capomanipolo Schneider, il segretario della C. R. B. «G. Padovan» maestro Rossit anche per il presidente cav. Rubinato e il maestro Polonio, ricevuti dall'esecutivo e dai dirigenti.

Nuovo treno festivo Erpelle Cosina

Da oggi, domenica, e per tutti i giorni festivi sino al 25 settembre, con interessamento delle autorità locali, allo scopo di favorire i gitanti da tale località per il ritorno a Trieste, dalle Ferrovie dello Stato venne istituito un treno festivo in partenza da Erpelle-Cosina alle 20.15 con arrivo a Trieste alla Stazione di Campo Marzio alle 21.18.

Tratto di via Ginnastica chiuso al transito dei veicoli. L'Ufficio tecnico comunale comunica che per la collocazione di un tubo d'acqua, nei giorni 4, 5 e 6 luglio rimarrà chiuso al transito dei veicoli il tratto di via Ginnastica fra le vie Rossetti e Gatteri. Il percorso delle vetture seguirà lungo le vie Gatteri, Pietà e Petrarca.

Gli studi di fotografo chiudono il martedì. La Comunità provinciale dei fotografi comunica che con martedì 5 corrente gli studi fotografici, essendo scaduta la convenzione speciale, stipulata a suo tempo con i Sindacati fascisti dell'industria e valevole per il periodo delle cresime, dovranno rimanere chiusi tutto il giorno come stabilito dall'orario normale.

La riforma delle pensioni
per gli impiegati marittimi

ROMA, 2

Il giorno 1.o corrente nella sede della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria si è riunito il Direttorio dell'Associazione nazionale fascista degli impiegati delle comunicazioni marittime. Dopo brevi chiarimenti del Segretario nazionale, si è iniziata un'ampia discussione, proseguita e conclusasi nel pomeriggio, sulla riforma del trattamento di pensione al personale delle aziende marittime sovvenzionate.

Movimento di Podestà in Istria

POLA, 2

Con decreto 30 giugno scorso di S. E. il Prefetto, il dott. Luigi Colbertaldo è stato nominato commissario prefettizio di Gimino per il periodo di assenza del Podestà. La consegna è stata già fatta. Con provvedimento in corso il signor Giulio Rusca, commissario prefettizio di Rozzo viene trasferito con la stessa qualifica nel Comune di Gimino e il rag. Pirenio Pirani, Podestà di Gimino, viene trasferito a Rozzo.

I magazzini "Al Duomo„
devastati da un incendio

Un grave incendio si è manifestato ieri sera nei magazzini di manifatture «Al Duomo», in Corso Vittorio Emanuele III. Ad accorgersene furono alcuni passanti, i quali, transitando per il Corso, videro dense nuvole di fumo uscire dalle saracinesche e dalle finestre del primo piano soprastanti al negozio, dove è situata la sartoria della ditta. Persuasi si trattasse di un incendio, si affrettarono a telefonare dalla vicina Casa del Caffè, ai vigili al fuoco, i quali poco dopo, erano circa le 24, accorsero sul posto con tre carri di città agli ordini del comandante ing. Sapunzachi. Nel frattempo la notizia del fuoco aveva gettato l'allarme negli inquilini dello stabile e aveva raccolto davanti ai magazzini una folla di curiosi, i quali, incuranti della pioggia, seguivano il febbrile lavoro dei pompieri.

Giunto sul posto, l'ing. Sapunzachi dette subito ordini ai suoi militi di salire al primo piano dello stabile n. 12 e di sfondare la porta per cui si accede alla sartoria del negozio e iniziare di là l'opera di spegnimento. Abbattuta la porta, si sprigionarono dall'apertura lunghe lingue di fuoco che investirono i vigili e li fecero retrocedere. Si potè accertare che il focolaio dell'incendio si doveva trovare al pianoterra dello stabile e perciò il comandante, mentre gli idranti cominciarono a gettare acqua nei locali della sartoria, dava disposizioni perchè fossero forzate le saracinesche di pianoterra. Anche dall'ingresso principale del negozio, abbattute le saracinesche, si sprigionarono fiamme altissime che però furono presto domate da potenti getti d'acqua. Anche nell'interno, il fuoco, che fino allora aveva compiuto in silenzio la sua opera di distruzione, a contatto dell'aria divampava. Preda delle fiamme, tanto al pianoterra quanto nella soprastante sartoria, erano confezioni, abiti, modelli, mobili, stoffe, ecc. che bruciando producevano dense nuvole di fumo.

L'opera dei vigili, svolta contemporaneamente da due parti, doveva ben presto avere ragione del fuoco. Sotto la gran copia d'acqua riversata sulla materia ardente da numerosi idranti, l'incendio andava mano mano perdendo terreno riducendosi dopo solo mezz'ora di lavoro, al retrobottega e a una scala di legno che, data l'abile opera dei vigili, non andò neppure distrutta. Prima della una l'incendio era completamente domato e nessun pericolo si presentava più a una sua eventuale ripresa. Il materiale contenuto nei magazzini e per metà andato distrutto, non era più che una massa nera fumante.

Domato l'incendio si cercò di ricercarne le cause e di stabilire i danni, i quali appaiono tuttavia ingenti. Sul posto, avvertito dell'incendio, si recò immediatamente il direttore della ditta, sig. Rossi.

A impedire alla folla numerosa di curiosi d'ingombrare le operazioni dei pompieri, prestavano servizio d'ordine alcuni vigili urbani al comando del brigadiere Bartoli.

Fumo che fa accorrere i pompieri

Verso le 23.30 di ieri, i vigili al fuoco furono telefonicamente avvertiti che nella baracca N. 3 della S. I. E. M., sita in prossimità dell'hangar N. 58 del Porto Duca d'Aosta, si era manifestato un incendio. Sul posto si recarono subito due carri di città agli ordini del maresciallo Negri, il quale, riuscito a penetrare nella baracca che si riteneva fosse preda alle fiamme, constatò che l'acre e denso fumo che invadeva l'ambiente era stato provocato da alcuni bracieri accesi in cui era stato messo dello zolfo. Le fumigazioni sulfuree servivano poi per disinfettare una grossa partita di ciliege immagazzinata nella baracca. Comunque, facendo uso di maschere, i vigili al fuoco rimasero sul posto per arieggiare l'ambiente. Più tardi rientrarono all'appostamento.

Partorisce due gemelle in treno

Un fatto eccezionale è avvenuto ieri mattina sul postale della linea Trieste-Sagrado. Da quanto ci comunica il nostro corrispondente da Gorizia, si tratta della nascita di due gemelle, date alla luce in uno scompartimento del treno, nei pressi di Redipuglia, dalla signora Natalia Morigi fu Matteo, di 32 anni, residente a Trieste, in via della Madonnina 40, che era diretta a Vicenza allo scopo di raggiungere la propria famiglia e il marito. Giunta nei pressi di Redipuglia fu colta dalle doglie del parto e, assistita da una signora straniera, che si trovava a viaggiare nello stesso scompartimento, potè mettere alla luce due vispe e graziose gemelle. Giunto che fu il convoglio alla prossima stazione, la puerpera e le due gemelle furono fatte adagiare sopra un'automobile e trasportate al reparto maternità dell'ospedale di Trieste. I viaggiatori del treno, saputo del lieto evento, provvidero alla raccolta di spontanee offerte per approntare alle due neonate convenienti corredini.

Pilotando la "Rondinella„

Proveniente da Grado col cutter «Rondinella», il quattordicenne Marino Dovier, da S. Canziano, stava dirigendo il natante verso il porticciuolo di Barcola, quando, in seguito a un forte colpo di mare, perduto l'equilibrio, precipitò sotto coperta in modo da riportare una ferita alla tempia destra. Ormeggiato il cutter, il ragazzo venne accompagnato alla Guardia medica.

Conversazioni di radiotecnica. Il Radio Club Triestino comunica che martedì 5 corrente verranno riprese in sede sociale (via S. Nicolò 7, terzo), le conversazioni di radiotecnica, che avranno luogo ogni martedì dalle 20 in poi. Alle conversazioni sono invitati in modo particolare i frequentatori del corso di radiotecnica.

Motociclista investita e uccisa
da un autocarro

Ieri nel pomeriggio, la trentenne Milenda Comar, abitante a Monfalcone, in via 18 Giugno, giunta in città con la propria motocicletta, stava percorrendo il viale Regina Elena quando, giunta nei pressi del cavalcavia le accadeva un piccolo infortunio stradale. Infatti, dato il selciato ampliato di fresco, la motocicletta slittava facendo cadere al suolo la Comar, la quale, fortunatamente, salvo un po' di paura, non si fece gran che.

Fatta raddrizzare la pedana della moto presso un'officina, la donna riprendeva la marcia avendo cura di tenere la destra. Ma mentre stava attraversando la strada veniva investita da tergo da un pesante autocarro recante la targa 4590 T. S., il cui conducente, accortosi dell'accidente, s'affrettava a sterzare a destra andando a cozzare con l'autocarro contro un albero del viale.

Mentre numerosi passanti si affrettavano a soccorrere la Comar, che giaceva al suolo priva di sensi, l'autista cercava di aiutare un suo compagno, il quale, in seguito al cozzo aveva sbattuto il capo contro i ferri di sostegno del cristallo-paravento. Si trattava del bracciante Bruno Sulcich, di 36 anni, abitante al n. 710 di Roiano Molini, che aveva riportato un'ampia ferita alla guancia destra.

Nel frattempo, chiamato telefonicamente, giungeva sul posto un sanitario della Guardia medica, il quale, dopo aver prodigato le prime urgenti cure alla Comar, la faceva adagiare nell'autolettiga dell'istituzione, trasportandola d'urgenza all'Ospedale Regina Elena. Giunta colà, la donna, che aveva riportato la frattura di alcune costole e altre probabili lesioni interne, veniva fatta accogliere, in imminente pericolo di vita, nel reparto chirurgico. Solo più tardi la poveretta riprendeva i sensi riuscendo a proferire alcune parole. Ma poi il suo stato andò sempre più aggravandosi e verso sera moriva. In quanto all'autista investitore, tale Francesco Bacher, di 29 anni, abitante in via del Bosco n. 10, fermato da alcuni agenti di p. s., veniva accompagnato al Commissariato di p. s. di via Torrebianca e quivi, dopo avere subito un lungo interrogatorio da parte del dirigente cav. dott. Galliano, trattenuto in attesa degli accertamenti di legge.

Scottati dalla pece bollente

Ieri mattina i braccianti Antonio Vites, di 32 anni, abitante a S. Dorligo della Valle e Albino Comar, di 34 anni, abitante a San Giuseppe della Chiusa, ambidue occupati nella Raffineria triestina di oli minerali, a San Sabba, stavano trasportando un grosso bidone pieno di pece bollente, quando, in seguito a un brusco movimento, furono investiti da uno spruzzo del liquido bituminoso. In seguito al dolore prodottogli dalla scottatura al braccio destro, il Vites lasciò cadere il bidone, in modo da provocare un secondo spruzzo, che andò a investire la mano destra del Comar. Soccorsi dai compagni di lavoro, i due braccianti furono accompagnati all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno prestò loro le cure del caso. Quindi li fece accogliere nel reparto dermatologico.

Infortunio sul lavoro

Ieri nel pomeriggio il bracciante Umberto Trevisani, di 44 anni, abitante in via del Pozzo N. 2, stava caricando insieme a dei compagni di lavoro del legname su un carro fermo nei pressi del molo N. 4 del Porto Vittorio Emanuele III, quando veniva investito e atterrato da alcune tavole cadute dal veicolo.

Premurosamente soccorso il Trevisani, che aveva riportato una vasta ferita lacero-contusa al dorso del piede sinistro, è stato poco dopo medicato da un sanitario della Guardia medica, chiamato telefonicamente sul posto, e quindi trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo le ulteriori cure è stato accolto nel secondo reparto chirurgico. Guarirà, secondo la prognosi, in due settimane circa.

Gite per mare Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Istria-Trieste:

Per Venezia, alle ore 6; da Venezia alle ore 20.30.

Per Umago, alle 7 e alle 15; da Umago alle 19.45.

Per Salvore, alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.20.

Per Portorose, alle 8, alle 10, alle 15 e alle 16; da Portorose alle 950, alle 12.15, alle 19.15 e alle 20.55.

Per Pirano, alle 7, alle 8, alle 10, alle 15, alle 16 e alle 21; da Pirano alle 9.30, alle 12.55, alle 19«35, alle 21.20 e alle 00.30.

Per Isola, alle 7, alle 8, alle 19, alle 15, alle 16 e alle 21; da Isola alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.

Per Barbana alle 6; da Barbana (Grado) alle 16.30.

Per Grado alle 8, alle 9 e alle 14; da Grado alle 12, alle 19 e alle 19.30

Per Sistiana, Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Monfalcon (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10 e da Sistiana alle 13 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per il Lido di S. Nicolò, alle 8, alle 9 (facoltativa), 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13.15 (facoltativa), 14, alle 15, alle 18 e 20.30; da S. Nicolò alle 6.40, 9.30, 10 (facolt.), 12.10 (facoltativa), 13.25, 17.10 ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo si aggiungerà soltanto la corsa proveniente da Capodistria alle 19.30.

Per Capodistria, alle ore: 8 (Ospizio e Bagno), 9 (facoltativa), 10 B. (facoltativa), 11 B., 12.5 B., 13.15 B. (facoltativa), 15 (gita diretta), 18 B., 20.30 B.; da Capodistria, alle ore: 5 (Ospizio), 6.30 B., 9 B., 10 (facoltativa), 12 B. (facoltativa), 13.15 B., 17 B. Ospizio (trasbordo da Ancarano), 19.30 (gita diretta), 21.30 (facoltativa).

Per Ancarano e Ospizio alle ore 14. Ritorno alle 17.10. Trasbordi eventuali dall'Ospizio per Ancarano e viceversa.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» (partendo dalla radice del Molo Bersaglieri):

Per Isola, alle: 7.5, 8, 10.5, 14.45, 14.55, 19.15, 20.15, 21,30 e 22.30; da Isola, alle: 6.40, 9, 12, 1310, 18.15, 19.15, 20.30, 21.30 e 22.45.

Per Strugnano, alle 7.5, 10.5, 14.45; da Strugnano, alle 8.30, 11.30 e 18.30.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 13.5 (per il bagno Postogna), 14.45, 16.15, 19.30 e 21; da Muggia, alle 7.5, 8.45 11.20, 12 (dal bagno Postogna), 13.35, (dal bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19 e 20.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6.15 e 12.45.

Le corse segnate con l'asterisco sono facoltative.

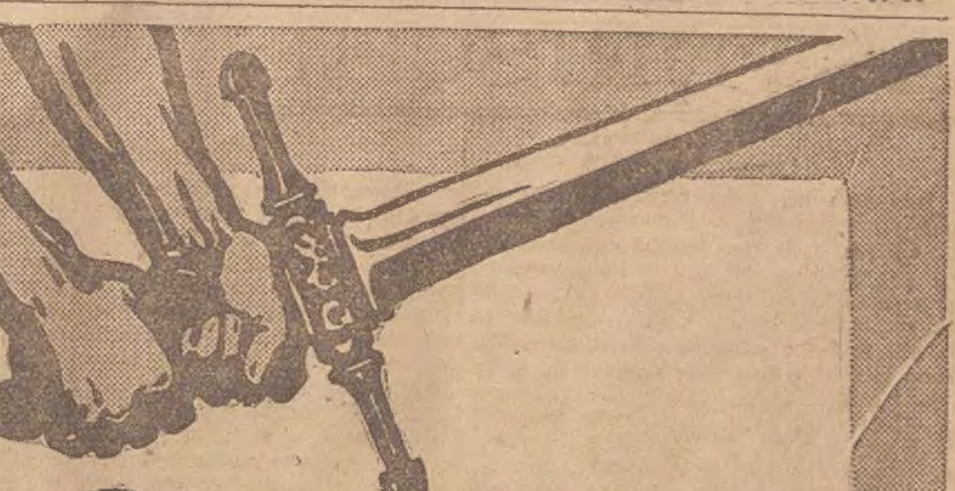
Per Punta Sottile alle ore 9, 10.30, 12.35, 13.45, 15.05, 18.30; da Punta Sottile alle ore 9.35, 11.50, 13.10, 14.20, 18 e 20.

Per Punta Olmi alle ore 8.30, 10, 13.05, 14.40, 15.50 e 19; da Punta Olmi alle ore 9, 11.40 (tocc. B. Postogna), 13.50, 15.10, 18.30 e 19.45

Per il Lazzaretto alle ore 8.30, 10 e 15.50; dal Lazzaretto alle ore 9.20, 11.30 e 18.10.

Le corse per i bagni di Punta Sottile, Punta Olmi e Lazzaretto si effettueranno soltanto se il tempo lo permetterà.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana (dalla radice del Molo Audace): Per Miramare-Grignano, alle ore: 9, 9.45, 10.30, 13, 14, 14.45, 15.30, 16.15, 17, 17.45, 18.30, 19.30; da Miramare-Grignano alle: 9.30, 12, 12.30, 13.30, 14.30, 15.15, 16, 16.45, 17, 18.45, 19.30, 20.30



Combattiamo l'uricemia

Come un'arma invincibile, l'

IDROLITINA

Superlitiosa scientificamente dosata

ottima dissolvente dell'acido urico, veramente alcalina difende il vostro organismo dagli attacchi dell'artritismo, gotta, renella.

Il carbonato di litio e i sali in essa contenuti, sono la migliore garanzia della sua efficacia contro queste malattie causate dall'acido urico.

Per il suo gusto gradevolissimo squisitamente frizzante, essa serve a preparare la migliore acqua da tavola.

Tutti i Medici la consigliano
Protegge la vostra salute

A. Gazzoni & C. - Bologna

DALMONTE ACME MILANO

ABBAZIA — La spiaggia cosmopolita.

HOTEL QUISISANA & EDEN
Primo ordine. Il più completo comfort. Posizione incantevole nel proprio parco. Cucina ricercata. Pensione da L. 32. Prosp. a richiesta. | Modernissimo Sulla spiaggia

Parchetti

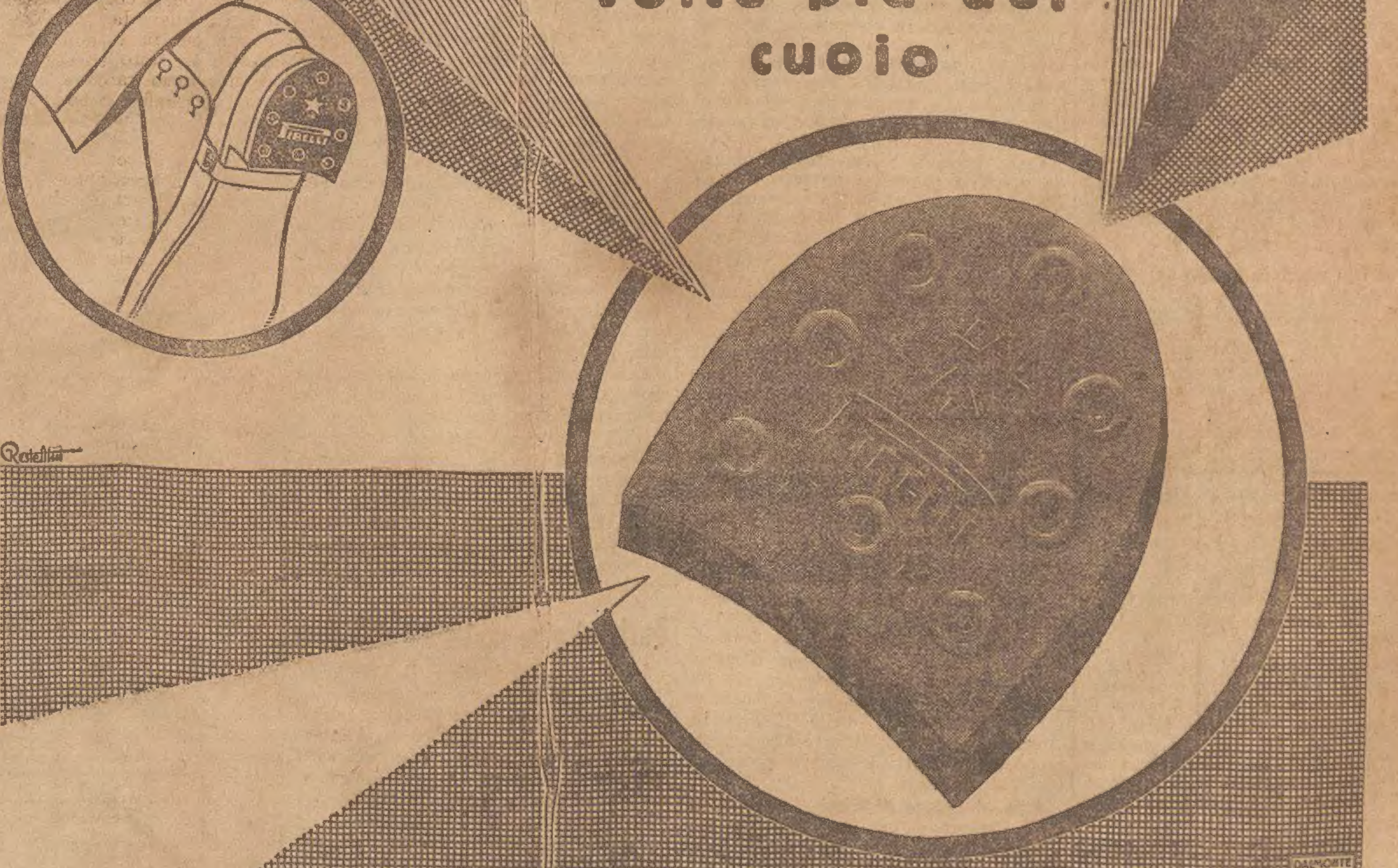
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

PRESENTAZIONE

Ecco il nuovo Tacco PIRELLI solido, elegante, di eccezionale durata.

La gomma PIRELLI è garanzia di qualità - il Tacco PIRELLI rende la calzatura elegante e l'andatura giovanile, slanciata e sportiva.

Il Tacco di gomma PIRELLI dura tre volte più del cuoio



DALMONTE ACME MILANO

ASTERISCHI

Venticinque anni dopo..

Ieri sera un buon numero di allievi dell'ex Scuola Reale Superiore si è dato convegno al Ristorante del Boschetto per festeggiare il venticinquesimo anniversario del loro esame di maturità. La simpatica riunione trascorse fra la più schietta allegria e cordialità. Furono ricordate le molte vicende di scuola di quegli anni lontani e vari episodi di vita cittadina e di lotte nazionali di quell'epoca. Al convegno intervenne il capoclasse degli ex-allievi, l'esimio prof. Stecher, che fu oggetto delle più vive manifestazioni di affetto da parte degli intervenuti, i signori dott. Cairoli Abeatici, Giuseppe Bolaffio, Dionisio Dionisio, Oscar Gioitti, ing. Luciano Le[illegible], dott. Glauco Lonza, Carlo Lupi, Roberto Maidich, prof. dott. Giorgio Manni. Altri colleghi, forzatamente assenti, inviarono telegrammi e lettere di adesione. Per onorare la memoria dei professori e dei condiscepoli defunti, fu elargito un importo di danaro a scopo di beneficenza.

La mostra di pittura al Teatro Excelsior

Il successo riportato dalla magnifica mostra d'arte allestita con tanta ricchezza di opere pregevoli e tanto buon gusto nell'arioso atrio del Teatro Excelsior, è stato così eccezionale, che l'esposizione aumentata di nuovi quadri di valore e le fortunate aste pubbliche serali, continueranno anche nei prossimi giorni. Oggi, domenica, la mostra resterà aperta ai visitatori come esposizione, mentre di sera non vi sarà l'asta consueta. Le aste saranno continuate domani, lunedì, e martedì, alle ore 21, per chiudersi la sera di mercoledì. Chi non ha ancora approfittato di un'occasione così straordinaria per fare acquisti convenientissimi tra una scelta senza precedenti d'autentiche opere d'arte offerte a condizioni d'asta eccezionalmente favorevoli, farà bene a non lasciarsi sfuggire tale rara opportunità.

Ringraziamenti reali al poeta Fornis

Dalla Segreteria Reale annessa al Ministero della Casa de Re è pervenuta al poeta Enrico Fornis la seguente lusinghiera lettera che siamo lieti di riprodurre:

«Pregiatissimo signore. Ho avuto l'onore di rassegnare a Sua Maestà il Re il suo volume di versi «Con gli occhi de l'anima» che, con pensiero cortese, Ella ha voluto offrire alla Maestà Sua. L'Augusto Sovrano ha molto gradito l'invio gentile, anche per i sentimenti dei quali è testimonianza, ed a mio mezzo desidera Le giunga l'espressione dei Suoi vivi ringraziamenti. Nell'assolvere il grazioso ufficio, mi valgo con piacere della circostanza per porgerLe, pgiatissimo signore, gli atti della mia più distinta considerazione. p. il Ministro: V. De Sanctis».

«La Taverna»... ristorante ideale!

La nuova installazione sulla Riva Tre Novembre, alla viva brezza del mare, ha avuto il più lusinghiero successo! Infatti, la provata bontà della cucina, la squisita Birra Pilsner Urquell, i prezzi equi e il fresco delizioso, sono i mezzi più efficaci per una buona propaganda. Servizio di birreria a tutte le ore.

Saggio degli allievi della prof. Jole Francescato

Col più brillante successo la giovane e valorosa prof. Jole Francescato ha presentato in sala Tartini i suoi allievi di pianoforte. Nell'attraente programma, scelto con il solito intelligente buon gusto dalla prof. Francescato, si sono fatte particolarmente applaudire le allieve Lucia Stermini, Marina e Bianca Samaja e Rometta Vatta, che con le loro esecuzioni hanno dato prova dell'efficacia e del grande valore della scuola della loro insegnante, assieme agli altri ottimi allievi molto ammirati Mary Trevisini, Lidia Calici, Brunetta Vatta, Liana Milani, Magda Violin, Salvatore Gruden, Anita Bohacs e Rina Germani. La serata è stata resa attraentissima per la preziosa cooperazione di due pregevoli artisti: il soprano Elettra Camanzi, ben noto al gran pubblico dei radioamatori per le sue squisite qualità canore, e il violinista Geo Czindrich, concertista di grande valore. Tutti gli esecutori sono stati festeggiatissimi e coperti di fiori ed omaggi. Particolari onori sono stati riservati alla prof. Francescato, la cui scuola si conquista sempre maggior rinomanza nelle famiglie triestine.

Soggiorno estivo ideale

per fanciulle e fanciulli, con poca spesa, nella Villa Haggiconsta a Sant'Andrea, convitto e semiconvitto; bagni di mare e di sole, ginnastica e giuochi nel parco, escursioni settimanali sull'altipiano. Preparazione agli esami di riparazione. Dal 15 luglio al 15 agosto soggiorno balneare a Grado.

Giubileo di lavoro

Una simpatica cerimonia si svolse ieri alla presenza di numerosi addetti alla Compagnia carrozze letti per il giubileo di 25 anni di servizio del ricevitore Luigi Caravita. Il capo della sezione vagoni letto e presidente del Dopolavoro, Poletti, nel consegnare al sig. Caravita la medaglia che ricorda il suo giubileo di lavoro, espresse al festeggiato affettuose parole di augurio a nome dell'amministrazione e dei camerati di Trieste. Il festeggiato, con commosse parole, ringraziò i convenuti per la dimostrazione di affetto fattagli e pregò il sig. Poletti di rendersi interprete presso l'amministrazione dei suoi sentimenti di viva gratitudine.

Visioni del «Giugno Triestino» in un film «Luce»

Nell'ultimo giornale sonoro della «Luce» che da ieri si proietta al Politeama Rossetti, si ammirano alcune riuscitissime visioni di Trieste e di varie festività organizzate nella città nostra in occasione del «Giugno Triestino».

Lauree

Il signor Francesco Tecilazic ha conseguito a pieni voti all'Università di Bologna la laurea in medicina e chirurgia presentando una tesi sulle «Vitamine B». Vivi rallegramenti.

— All'Università di Padova si è laureato in lettere il dott. Francesco Semi, ufficiale al 23.o Art. Camp., il quale ha discusso una tesi sul «Duomo di Capodistria nella storia e nell'arte». Congratulazioni.

— Il nostro concittadino sig. Lucio Basilisco ha superato brillantemente alla R. Università di Siena l'esame di laurea in chimica, ottenendo pieni voti assoluti e lode. La sua interessante tesi sperimentale fu ammessa dalla Commissione all'onore della pubblicazione. Al giovane dottore le più vive felicitazioni.

— Il concittadino sig. Guido Romanin s'è laureato brillantemente presso la nostra R. Università. Felicitazioni vivissime al giovane neo-dottore.

Il ballo del Tricorno

Un lusinghiero successo ha arriso ieri sera al ballo organizzato dallo Sci Club Monte Tricorno nei locali dell'Aero Club «E. Gramaticopulo», e se il tempo non permise di usufruire delle terrazze del grattacielo, non per questo la festa riuscì meno brillante. Le magnifiche sale dell'Aero Club accolsero una folla elegante, che trascorse delle ore lietissime nella più cordiale e festosa animazione. Gli amanti del ballo, ai ritmi di una scelta orchestrina jazz-band, poterono abbandonarsi alle danze, mentre i giocatori di bridge trovarono ciò che loro occorreva per dedicarsi al passatempo preferito. Un ottimo servizio di buffet, diretto dal cav. Zanon, apparve un complemento necessario alla riuscita del trattenimento. Tra gli intervenuti si notavano anche numerose personalità, alle quali fece gli onori di casa il prof. Luzzatto-Fegitz, presidente dello Sci Club. L'incasso della serata è stato parzialmente devoluto a favore delle scuole elementari di Servola.

Onorificenza

Al concittadino Romeo Purini, ispettore generale della Riunione Adriatica di Sicurtà per la Polonia e vice-presidente della Società «Dante Alighieri» di Varsavia, è stato conferito in questi giorni il cavalierato della corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la cara memoria di Luigia Pozzi ved. Galtrucco, nel III anniversario della dipartita, dalla famiglia Galtrucco lire 1000 da distribuirsi come segue: lire 500 pro Colonie feriali fasciste, lire 100 pro Congr. di carità, lire 100 pro Orfanotrofio San Giuseppe, lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi, lire 100 pro Opera nazionale invalidi di guerra, lire 100 pro Opera nazionale maternità e infanzia.

Per onorare la memoria di Massimo Triscoli, dal prof. Gino Farolfi lire 25 pro Istituto L. da Vinci (borsa di studio I. Piani); da Ernesta e Luigia Caldi-Keiss lire 25 pro Chiesa B. V. delle Grazie; dalla famiglia d'Osmo lire 30, da Rosa Maria de Rinaldini lire 20, dal prof. Ercole Bertoli lire 20, dalla famiglia Meneghello lire 10, dalla famiglia Giuseppe Barich lire 50, da Celestino Armani lire 20, dal dott. Luciano Serti lire 20 pro Istituto Leonardo da Vinci.

Per onorare la memoria di Giovanni Vellini, dagli avv. Gino e Ugo Quarantotto lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Donata Cappelletti lire 20, dall'ing. Ugo Cappelletti lire 20 pro Congregazione di carità; da Giov. Castellano e Teresina Bassi lire 30 pro Orfanotrofio San Giuseppe; dalla sorella Emma ved. Tonioli lire 20 pro Congr. di carità.

Per onorare la memoria di Enrichetta Vezzani, dai colleghi del marito Antonio Vezzani lire 120 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria del dott. Cristoforo Abovich, da Elena Dadich ved. Abovich lire 50 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria del dott. Guido Carmelich, dalla dott. Maria Scrivanich lire 25 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Paola Filini-Trauner, da Mary Rizzardi e figlio (Isola) lire 25 pro Congr. di carità (accattonaggio); da Gilda e Angela Pellizzaro lire 25 pro Lloyd Triestino (fondo M. Trauner).

Per onorare la memoria del cap. G. Pulcher, dalla famiglia Gherardi lire 20 pro Fondo D. Tripcovich.

Per onorare la memoria di Giovanni Müller, dal cognato Giuseppe Waller e famiglia lire 30 pro Congr. di carità.

Nel I anniversario della morte del rev. pastore Felice Dardi, da Alfieri e Bortoluzzi lire 25 pro Chiesa Evangelica Metodista e lire 25 pro Soc. delle signore della Chiesa Metodista.

Nel I anniversario della morte dello squadrista Pietro Nardelli, dai genitori e sorelle lire 15 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria di Dario Mladineo, dalla IV A maschile lire 23 pro Patronato Scuola V. E. III.

Per un triste anniversario, dalla famiglia Virginia ved. Forlì lire 50 pro Guardia medica.

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della Riunione Adriatica di Sicurtà lire 538 pro Consorzio antitubercolare; dalla Scuola F. Carniel lire 100 pro C. R. Balilla di Montebello (colonie elioterapiche); dai genitori degli scolari, in occasione della chiusura dell'anno, lire 228.20 pro Patronato Scuola F. Carniel; da Clori Pitteri lire 25 pro Patronato Scuola Duca d'Aosta e lire 25 pro Dopolavoro R. Pitteri; da N. N. lire 5 pro Guardia medica; da Anastasio Magris lire 15 pro Comitato difesa minorenni (Asilo-Famiglia); da M. P. lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Gisella Mainardi lire 15 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

L' assoluzione di G. Climan

indiziato autore di un assassinio

POLA, 2

Quest'oggi è continuato alla Corte d'Assise il processo contro Giovanni Climan, imputato dell'uccisione di tale Antonio Persich. Il fatto, come è noto, accadde nella campagna di Sanvincenti nell'agosto 1931; il cadavere del Persich fu rinvenuto dietro un muro. Essendo stato accertato che il Climan era stato in compagnia del Persich, su di lui si sono addensati i sospetti. L'imputato, però, ha sempre negato protestandosi innocente e dichiarando che durante il tragitto da Sanvincenti a casa erano stati aggrediti da tre sconosciuti.

Oggi, dopo le ultime testimonianze, ha preso la parola il patrocinatore di Parte Civile, che alla fine ha chiesto, con la condanna dell'imputato, il pagamento di un congruo indennizzo ai suoi patrocinatori. Ha parlato poi il Procuratore Generale cav. uff. Vasco Lucich, che alla fine della requisitoria ha chiesto la condanna del Climan a 15 anni. Infine l'avv. Stefani ha parlato in difesa del Climan sostenendo la sua innocenza e chiedendone l'assoluzione. La Corte ha quindi assolto il Climan per insufficienza di prove.

I balli del Gruppo «Dux» a Barcola. Con sabato 9 luglio avranno inizio i trattenimenti estivi del Gruppo studenti «Dux» nella sala Excelsior di Barcola. La cura posta dal Comitato e l'interessamento del pubblico triestino alle feste di questo Gruppo studentesco sono di buon auspicio che anche quest'anno i trattenimenti duxini saranno coronati da successo. Gli inviti sono già stati diramati e coloro i quali per disguido non l'avessero ancora ricevuto, lo potranno ritirare in sede del «Guf», Riva III Novembre n. 1, dalle 12 alle 13. Comunque per questi trattenimenti saranno validi tutti gli inviti precedentemente diramati.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 169 preziosi assunti inclusivo il n. 29050 e rinnovati inclusivo il n. 184300; i non preziosi assunti inclusivo il n. 36900

Il mortale investimento di un ciclista

sulla strada di Fiume

(Tribunale Penale) La sera del 16 luglio u. s., sulla strada di Fiume e propriamente ad un chilometro fuori dell'abitato di Cozzese, nei pressi di Villa del Nevoso, nel punto in cui la strada fa una curva, avvenne un mortale investimento automobilistico. Dalle indagini avviate immediatamente dai carabinieri di Villa del Nevoso, si potè stabilire che il bracciante Giuseppe Zerbo fu Luca, di 39 anni, domiciliato a Cozzese, mentre proveniva in bicicletta da Villa del Nevoso, diretto a Fiume, era andato a sbattere violentemente contro il parafango sinistro di un autocarro proveniente da Fiume e guidato da certo Francesco Tomsich fu Giuseppe, nato a Postegna di Villa del Nevoso. Avvenuto l'investimento, il Tomsich si affrettò a scendere dall'autocarro e prestare i primi soccorsi allo Zerbo, trasportandolo quindi a Villa del Nevoso, ove il dott. Gennaro de Fecondo gli riscontrò escoriazioni alla faccia, la frattura della base del cranio e ferite ai piedi. Dato il suo stato grave, il ferito venne, la sera stessa, trasportato all'Ospedale di Fiume, ove morì la mattina appresso senza avere ripreso i sensi.

L'autorità giudiziaria, avviata una inchiesta per stabilire le responsabilità eventuali, recatasi sul luogo ove avvenne l'investimento, osservò che in quel punto la strada è larga, fiancheggiata da paracarri al di là dei quali ci sono in ambidue i lati degli alberi che si elevano ai margini dei campi. A qualche metro dal punto ove avvenne la disgrazia la strada si incurva prima di arrivare al ponte gettato sul Timavo. Il Tomsich, a sua discolpa, dichiarò che lo Zerbo, al sopraggiungere dell'autocarro, invece di tenere la destra aveva sterzato bruscamente a sinistra e proprio nel momento in cui l'autocarro si accingeva a sorpassare un carro di fieno. Aggiunse inoltre che lo Zerbo era ubriaco. Tale circostanza venne confermata anche dal dott. de Fecondo e dai sanitari dell'Ospedale di Fiume che ebbero a riscontrare al ferito sintomi di alcoolismo acuto.

Comunque il Tomsich, ritenuto colpevole di omicidio colposo, fu rinviato a giudizio. Il processo si è svolto ora davanti ai giudici del Tribunale di Fiume. Il Tomsich era difeso dall'avv. Angelini di Fiume. La moglie dello Zerbo, costituitasi Parte Civile, era patrocinata dall'avv. Robba del foro di Trieste.

Il Tomsich ha mantenuto fermo le sue dichiarazioni di innocenza rese in sede di istruzione. Sono stati interrogati numerosi testi, tra i quali certo Giovanni Baic, il quale, per essersi trovato nel momento del fatto sull'autocarro del Tomsich, ebbe occasione di osservare lo Zerbo che gli diede l'impressione di essere individuo poco pratico della bicicletta, perchè procedeva a zig-zag. L'autocarro andava a velocità ridotta, tenendo la destra e dando i prescritti segnali acustici.

La discussione impegnatasi quindi tra l'avv. Robba, il P. M. e il difensore avv. Angelini è stata molto ampia. Comunque il Tribunale, date le circostanze di causa e vagliate le varie tesi, ha ritenuto di condannare il Tomsich a otto mesi di reclusione, al pagamento di 7000 lire a titolo di provvisionale a favore della parte lesa e di 1000 lire per spese di patrocinio di Parte Civile, nonchè alle rimanenti spese di giudizio.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La festosa partenza da Napoli

degli olimpionici azzurri

NAPOLI, 2

Oggi alle 14'30'' col piroscafo «Conte Biancamano», diretto a New York, sono partiti i 106 atleti italiani prescelti per partecipare alle gare olimpioniche che si svolgeranno a Los Angeles. Gli atleti con a capo il comm. Grattarola, segretario generale del C.O.N.I., sono stati salutati a bordo dal Segretario federale avv. Schiassi, che a nome delle Camicie nere e degli sportivi napoletani, ha porto loro cordiali auguri di successo, dall'on. Junio Calvi, Rettore magnifico dell'Università, dall'on. Maresca di Serra Capriola e da personalità sportive napoletane. La partenza del piroscafo ha dato luogo a fraterne manifestazioni da parte del folto gruppo di sportivi che si assiepava sulla banchina, cui hanno risposto gli atleti con possenti alalà al Duce, al Fascismo e col canto di «Giovinezza».

Il timoniere Scheri della Libertas

è il più giovane olimpionico

Il più giovane fra gli olimpionici che sono partiti ieri nel pomeriggio per Los Angeles è il piccolo capodistriano Nino Scheri, timoniere dell'outrigger a quattro della «Libertas».

Lo Scheri, ch'è Avanguardista, ha così scritto ieri agli zii suoi (dott. Senica): «Cari zii, vi scrivo da Roma; sono entusiasta per la grande vittoria e per il viaggio a Los Angeles. Siamo qui con Relli e il signor Paolo Almerigogna. Ieri siamo stati ricevuti da S. E. Starace, e domani dal nostro Duce. Mi pare un sogno. Voglio salutare i miei compagni Avanguardisti e dir loro che anche in America saprò fare il mio dovere d'italiano. Tanti saluti e un bacio a tutti di famiglia. Vostro Nino».

Così, semplicemente e con tutta l'anima, ha scritto il piccolo Scheri, educato all'alta scuola del sentimento che è stata ed è la «Libertas» di Capodistria.

La grande manifestazione regionale

dei dopolavoristi sul Monte Nevoso

La Delegazione regionale della F. I. E. per la Venezia Giulia in collaborazione con i Dopolavoro provinciali di Trieste, Fiume, Gorizia, Pola e Zara organizza per il giorno 10 luglio p. v. una grande adunata delle forze dopolavoristiche giuliane ai confini della Patria sul Monte Nevoso al Rifugio «Gabriele d'Annunzio».

Presidente del Comitato organizzatore di questa grande manifestazione dopolavoristica è S. E. l'on. Achille Starace, Segretario del Partito Nazionale Fascista e Presidente della Federazione Italiana dell'Escursionismo.

In occasione del convegno la Delegazione della F. I. E. organizza una gara regionale di tiro a segno, una marcia di regolarità in montagna, un torneo di tiro alla fune ed altre gare. In tale occasione verrà inaugurata la tendopoli dopolavoristica che avrà un proprio impianto radiofonico e cinematografico. Numerosissimi premi sono stati messi in palio per le gare di questa importante manifestazione. Una grande medaglia d'oro verrà assegnata al primo classificato nella gara di tiro a segno. Numerosissimi altri premi di valore sono già pervenuti alla Delegazione regionale giuliana, gentilmente donati dalle autorità di tutta la Regione. Tutti i sodalizi sono invitati a inviare non più tardi del 5 corr. le iscrizioni alle gare ed al convegno alla Delegazione regionale della F. I. E. presso il Dopolavoro provinciale di Trieste. Le quote d'iscrizione per le singole gare e per il convegno stesso rimangono invariate come già stabilito nel regolamento che la Delegazione regionale della F. I. E. ha già trasmesso a tutti i sodalizi.

Per quanto riguarda il servizio trasporti si comunica che i sodalizi dovranno trattare direttamente con i proprietari di autoriezzi che ordinariamente usufruiscono per le loro manifestazioni escursionistiche e comunicare entro lunedì 4 corr. alla Delegazione della F. I. E. i nominativi dei proprietari degli stessi. La Delegazione provvederà a fissare un equo e unico prezzo di trasporto.

Burlo al giro podistico di Udine

La S. S. «Giovinezza» di Trieste ha inviato il proprio valente fondista Romano Burlo, campione italiano dei juniores per i 5 km., a disputare il giro di Udine che si svolge quest'oggi sulla distanza di 7 chilometri. Fra gli avversari, il più pericoloso è l'udinese Cattaroni, favorito anzi della gara, che recentemente, mentre tentava di battere il record italiano detenuto da Lippi, ha segnato un tempo inferiore a quello di Burlo di oltre 15 secondi.

Il torneo di tennis al Cacciatore

I risultati della prima giornata

Ecco i risultati della prima giornata dell'interessante torneo intersociale di tennis fra il Lawn Tennis Club Triestino e il Circolo del Tennis «Trieste»:

Singolare uomini: Benvenutti C. T. T. batte O. de Ebner L. T. C. T. 3-6, 6-4, 1-0, rit.

Singolare signore: Horwath L. T. C T batte Ghira C. T. T. 4-6, 7-5, 6-3; R. Bruna L. T. C. T. batte Ravasini C. T. T. 5-7, 6-2, 6-2; A. Paladini L. T. C. T. batte Rosanz C. T. T. 6-2, 7-5; Tonoletti C. T. T. batte Asquini L. T. C. T. 6-3, 6-2.

Doppio misto: U. Manzutto-Banfield L. T. C. T. battono Frausin-Paoletti Nino C. T. T. 6-2, 6-1; Horwath-Paladini L. T. C. T. battono Ravasini-Benvenutti C. T. T. 7-5, 7-5.

Doppio uomini: Girola-Paladini L. T. C. T. battono Prister-Finzi C. T. T. 7-5, 2-6, 8-6.

Ecco il programma per oggi:

Ore 15.15: s. u. Paladini-Novacco, Zarotti-Celso, Iliesi-Benussi; ore 16: s. u Banfield-Du Ban, Cora-Finzi, Girolla-V. Paoletti; ore 16.45: s. d. Manzutto-Frausin, Mayer-E. Ara; d. u.: Zaiotti-Nordis, Du Ban-V. Paoletti; ore 17.30: d. u. Banfield-Ara, Paoletti-Novacco; d. m. Meyer-Girolla, Ghira-V. Paoletti; d. m. Paladini-Nordis, Rosanz- Benussi; ore 18.15: d. m. Bruna-Ara M., E. Ara-Novacco; Arastein-Zaiotti, Tonoletti-Celso.

Coppa "Bar Dapretto,,

Oggi avranno luogo le seguenti partite di calcio per la suddetta Coppa: Pubblico Impiego-Lucchini, campo Montebello, ore 10; Olivares-Beuzzar, campo Ponziana, ore 10; Trieste B-Nautiche, campo Ponziana, ore 16.

Il Giro ciclistico d'Ungheria

BUDAPEST, 2

Nella quarta tappa del giro d'Ungheria, fra Debreczin e Hodmezövasarhely (km. 203.5) è giunto primo l'ungherese Nemes; 2) Madi (Ungheria); 3) Vitez (Ungheria). L'italiano Carlotti è giunto quinto. Domani si correrà l'ultima tappa, da Hodmezövasarhely a Budapest.

TEATRI E CONCERTI

Due recite di Tatiana Pavlova al Verdi

Da alcuni mesi al «Schauspielhaus» di Berlino trionfa una gustosa commedia «Nina» di Frank, nell'interpretazione di una nota attrice che sostiene nella stessa commedia la parte di due personaggi. Il «regisseur» Pierre Scharoff ha allestito «Nina» nella Compagnia di Tatiana Pavlova. Il successo è stato così vivo che la Pavlova, la quale sostiene pure con incantevole grazia, la parte di due personaggi della commedia, ha iniziato di questi giorni un giro artistico con la «Nina» nei teatri dell'Italia settentrionale, e fra questi è compresa anche Trieste ove la Compagnia si troverà le sere del 15 e del 16. La commedia di Frank è d'intonazione giocosa e satirica ed offre alla protagonista, ch'è Tatiana Pavlova, una parte di singolare ampiezza ed originalità, costituita soprattutto dai travestimenti nei due personaggi. «Nina» satireggia le dive del cinematografo e l'idoleggiamento delle folle.

"Paolo e Francesca,,

di Torrespini e Barison alla Radio

Domani, alle 22, sarà trasmesso da Radio-Trieste il melologo «Paolo e Francesca». Questo poemetto lirico di Morello Torrespini, intonato per melologo da Cesare Barison, costituisce nel suo genere un piccolo avvenimento d'arte. A differenza di altri melologhi — che sono intonati per pianoforte o per quintetto d'archi — in questo «Paolo e Francesca» è un'intera orchestra che, quasi poema sinfonico, accompagna e commenta dal principio alla fine la lirica parola del poeta. L'amorosa vicenda, che il Torrespini ha diviso in un prologo, tre episodi e un congedo, s'imagina raccontata a donne che hanno intelletto d'amore da un giullare che, a rapidi e vigorosi tratti, rievoca la tragica istoria, di cui forse fu testimonio. E come il poemetto, pur nella sua linea severa, conserva sempre il carattere popolaresco, così vuol essere piana e popolare anche la musica del Barison.

Il melologo «Paolo e Francesca» che, come si è detto, si udrà la prima volta domani per Radio, è già legato a memorabili e popolari successi conseguiti al Politeama Rossetti di Trieste, dove fu più volte recitato dallo stesso attore Angelo Carmelo Calabrese. Tra il 1.o e il 2.o episodio un breve intermezzo musicale raffigura la celebrazione del rito nuziale; tra le altre parti la pausa è brevissima, quasi appena accennata. Direttore artistico sarà il maestro Enrico Martucci. Dato l'interesse di questa esecuzione musicale sarebbe stato desiderabile che anzichè limitata alla sola Trieste, fosse stata estesa a tutte le stazioni del Gruppo Nord.

Le sorelle Werefkin al Rossetti. Le squisite cantatrici russe prenderanno oggi congedo dal pubblico nostro che ha tanto apprezzato la freschezza delle loro voci e la suggestiva bellezza delle loro canzoni, producendosi al Politeama Rossetti nel nuovo programma ieri calorosamente applaudito. Con lo spettacolo odierno avrà fine la breve stagione di cine e varietà, iniziando il teatro il periodo della chiusura estiva.

La Compagnia Cecchelin alla Fenice replicherà il gustoso programma che anche ieri ha riscosso i più cordiali applausi. Domani spettacolo interamente nuovo, con lo scherzo comico di Brenno Cavedali, musica di Mario Cappellan «Co' scampa l'anel...». Vi prenderanno parte Angelo Cecchelin, Iole Silvani e gli altri elementi della simpatica compagnia.

Saggio al Conservatorio «G. Tartini». Mercoledì 6 corrente alle ore 20.45 avrà luogo al Conservatorio «Giuseppe Tartini» un interessante saggio di composizione e musica da camera preparato dai docenti Antonio Illersberg e Ettore Sigon. Il programma comprende le seguenti opere:

1) Leclair (1697-1764): «Sonata op. 2 N. 8», per cembalo, violino e viola da gamba. 2) Haydn: «Trio XXIV» in mi bem. magg., per pianoforte, violino e violoncello. 3) E. Merlin: a) «Il soffio», b) «Maistimmung» (su versi «Il grido» di Alberto de Brosenbach. 4) Beethoven: Quartetto op. 16 in mi ben maggiore, per pianoforte, violino, viola e violoncello. 5) Brahms: Op. 25 Quartetto in sol min., per pianoforte, violino, viola e violoncello.

Saggio musicale. Domani avrà luogo nella sala degli Istituti «Battisti» e «Galilei» un saggio degli allievi della pianista prof. Argia Api-Saxida con la cooperazione della scuola di violino del maestro Arturo Vram.

Radio Gruppo Nord

Programma del 3 luglio 1932-X

9.40: Giornale Radio. 9.55: Campane, Messa cantata Cattedrale di S. Giusto. 11: Spiegazione del Vangelo. 12.20: Disco fonoglotta: lezione 63.a-64.a lingua tedesca (pag. 267 268, 271 della Guida, chiusura del corso). 12.30-14.30: Concerto variato. 19.5-20: Quintetto: 1) Keller-Bela: Ouverture Spagnola; 2) Palma: Scetate Mari; 3) Lincke: Gioie estive; 4) Soffriti: Estrella de Oro; 5) Devides: Coppelia, valletto; 6) Toppo: Baldo, auf che caldo!; 7) Siede: Soldiers inabox; 8) Margutti: Mignon. - 19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». 20: Giornale Radio, notizie sportive e dischi. 20.30: «Poliuto», opera in tre atti di G. Donizetti diretta dal maestro Ugo Tansini; edizione Ricordi. (Negli intervalli: Giuseppe Villaroel: «Un'ora con De Amicis». Notiziario teatrale).

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Dalle 15.30 Charlot nel suo più bello, grande film «La febbre dell'oro».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «La ragazza del bacio» con Betty Compson. Varietà sorelle Werefkin, canzoni russe.
Fenice. 15: «L'ultimo addio», sonoro drammatico e Comp. Cecchelin (nuovo progr.).
Eden. 15. Prezzi estivi L. 1: «La fine del mondo», colosso di C. Flammarion
Italia. 15.30: «La febbre dell'oro» con Charlot. Nuova edizione. I L. 2, II L. 1.50.
Regina. 16: «Sigfrido» con Paul Richter. Nuova edizione. II posti L. 1.
Imporo. 15: «Valzer viennese» con Louise Fazenda, nonchè «Topolino fra i ghiacci».
Massimo. 15: «L'uomo dall'artiglio» con Dria Paola, Elio Steiner. Riv. «Cines» Topolino.
Garibaldi. 15: «Grande sfida» con Giorgio O' Brien, e una comica.
Odeon. 15: «Fiamme sul mare», colosso con Robert Montgomery e Dorothy Jordan.
Reale. 15: «Il folle amore» con L. Young e Douglas Fairbanks jun., dramma.
Novo Cine 15: «La prima notte», divertente commedia con Alice Cocey.
Galileo. 14: «Io e il ciclone» con Buster Keaton e Ernest Torrence.
Savoia. 15: «Il peccato di Diana», sonoro e cantato con L. Moran e W. Byron.
Aurora. 15: «La grande rinuncia» con Marcella Albani.
Popolo. 15: «Lo smeraldo orientale». Varietà: Giulietta, Lavallier e Troupe Janick.
Centrale. 15: «Il fantasma del Castello», sonoro con Lon Chaney e M. Day.
Roma (all'aperto). 20.30: «Dominatori del mare» son. cant. con G. O' Brien, M. Maris.
Armonia. 15.30: «La Dea Verde», son. e cant. con H. B. Warner e A. Yoyce.
Vulcania all'aperto (Montebello). 20.30: «La romanza dell'amore», son. e cant. con le sorelle Duncan.
Belvedere. 15: «Una notte a Versailles», sonoro e cantato con M. Denya
Venezia. 15: «Garibaldi, l'Eroe dei due Mondi», con Rina de Liguoro.
Roiano. 15: «Legione straniera», con Lewis Stone e Mary Nolan.

Trattenimenti:

Ristorante Cimotta. Seralmente dalle 20.30: «Schrammel Quartet» di Monaco. Ultime novità della canzone. Per pochi giorni.
Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 20.30: Nuovo programma della Troupe Innick-Silva-Pick e Comp. Nella Mary-Sain in «La femo o no la femo», rivista di Sain e Nelli.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Cibei, piazza San Francesco; Codermatz, via Riborgo 17; Colombis, via del Lloyd 12a; Di Zorzi, via Giulia 96; Dott. Signori, piazza Ospedale 8; Eredi Godina, Campo San Giacomo 20; Ravasini, piazza Libertà N. 5; Rinaldi, via Settefontane 56; Serravallo, piazza Cavana; Tamaro e Zennaro, via Dante 7.

Ballo a Roiano. Oggi ballo con la banda, organizzato dal C. R. F. «Aldo Ivancich». Ingresso libero.

Estrazioni del Lotto dell'1 luglio 1932

BARI	20	89	60	38	26
FIRENZE	43	63	6	52	45
MILANO	7	79	58	64	45
NAPOLI	58	68	23	5	28
PALERMO	13	57	34	15	71
ROMA	79	61	20	39	63
TORINO	64	7	4	31	60
VENEZIA	83	36	39	51	17

STATO CIVILE - TRIESTE

2 luglio 1932-X

Nati vivi: 14; maschi 8, femmine 6.
Morti: 9.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 3 luglio: Muziano.

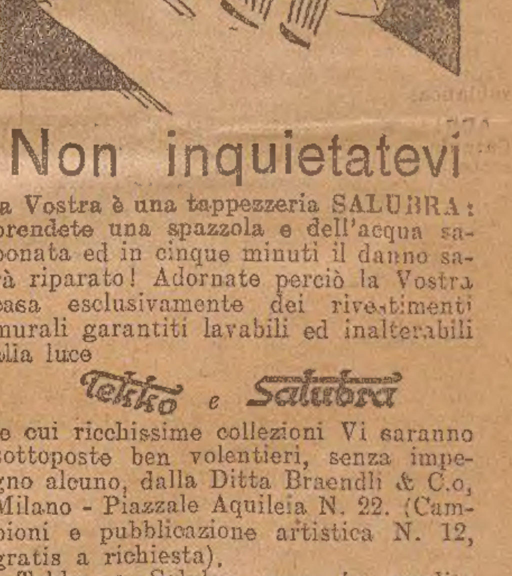
4 luglio: Giocondino, Flaviano.

NASCITE (2 luglio 1932): Legittimi: Lozar Giorgio di Mario; Udovich Nerina di Giuseppe; Gortani Sergio di Lodovico; Taddeo Michele di Nicola; Balsini Annamaria di Antonio; Scaricich Ileana di Armando; Penso Elda di Giuseppe; Marmorio Leonardo di Francesco; Zuliani Jolanda di Giovanni; Caramia Pietro di Martino; Frandoli Silvio di Vittorio. Illegittimi: maschi 3.

DECESSI: Vatta Antonio a. 55; Triscoli Massimiliano a. 64; Marsi Paola a. 32; Pacor ved. Janna a. 79; Skillan Andrea a. 50; Tedesco Federico a. 29; Del Ben Amalia a. 70; Hussu ved. Macovez Maria a. 73; Minca in Grandus Anna a. 52.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Tolloi Giuseppe, ferroviere e Precali-Medivich Maria, casalinga; Trevisan Luigi, ferroviere e Actis-Grande Vittoria, casalinga; Tolentino Raimondo, commerciante e Pangerz Nives, modista; Rosenholz Chil, viaggiatore di commercio e Salla Ada, impiegata; Jost Milan, tecnico dentista e Catalani Marianna, modista; Alessio Severino, cameriere marittimo e Viezzoli Ida, sarta; Nunzi Ennio, impiegato e Covelli Carmen, casalinga; Krecich Ladislao, autogenista e Duiz Nives, sarta; Cerne dott. Renato, ingegnere e Colussi Elda, casalinga; Cadel Pietro, bracciante e Papadopolos Anna Maria, casalinga; Vecchiet Carlo, scalpellino e Toffoli Mercede, sarta; Rapanaro Francesco, ragioniere e Cazzella Regina, casalinga; Volk Ferdinando, meccanico e Kjuder Santina, casalinga; Strehar Bruno, tornitore e Sbisà Ida, casalinga; Cabas Bruno, meccanico e Grio Norma, casalinga; Zancan dott. Leandro, bibliotecario e de Rinaldini bar. Rosa, casalinga; Toffolutti Carlo, bracciante e Canziani Francesca, giornaliera; Giuntini Primo, impiegato e Prodan Antonia, casalinga; Prodan Ermanno, carpentiere e Dekleva Maria, impiegata; Pegan Giuseppe, insegnante e Farneti Anna, casalinga; Zorzetti Marcello, costruttore edile e Benedetti Emilia, casalinga; Canziani Giusto, sottufficiale dell'Aeronautica e Stifano Maria, casalinga; Ogris Massimiliano, impiegato privato e Frankl Nevart, venditrice; Gerl Francesco, bracciante e Opara Antonia, casalinga; Vittoria Vittorio, sarto e Gerli Norma, casalinga; Kosir Francesco, orologiaio e Bertoli Italia, casalinga; Buschian Giulio, cameriere e Chenda Anna, sarta; Trampus Alberto, impiegato e Dusatti Assunta, impiegata; De Sassi Maurizio, impiegato e Jaksetich Margherita; Piano Leonardo, impiegato e Sparagna Italia, casalinga; Skerl Carlo, commesso di banca e Horvat Teresina, casalinga; Furlan Giovanni, fumista e Cok Emilia, casalinga; Perok Giordano, vermicellaio e Loredan Norma, vermicellaia; Carlini Carlo, sarto e Sain Caterina, casalinga; Bürger Guido, commesso di negozio e Passador Emilia, casalinga; Ferrari Gastone, pastaio e Gaspari Ida, sarta.

Anche l'offerta più modesta può concorrere ad aumentare il numero dei fanciulli che il Partito invierà al mare e al monte durante le prossime vacanze.



Non inquietatevi

la Vostra è una tappezzeria SALUBRA: prendete una spazzola e dell'acqua saponata ed in cinque minuti il danno sarà riparato! Adornate perciò la Vostra casa esclusivamente dei rivestimenti murali garantiti lavabili ed inalterabili alla luce

Tekko e Salubra

le cui ricchissime collezioni Vi saranno sottoposte ben volentieri, senza impegno alcuno, dalla Ditta Braendli & C.o, Milano - Piazzale Aquileia N. 22. (Campioni e pubblicazione artistica N. 12, gratis a richiesta).

Tekko e Salubra sono in vendita presso i migliori negozianti in carta da parato in Trieste.

CONCORSO GRATUITO

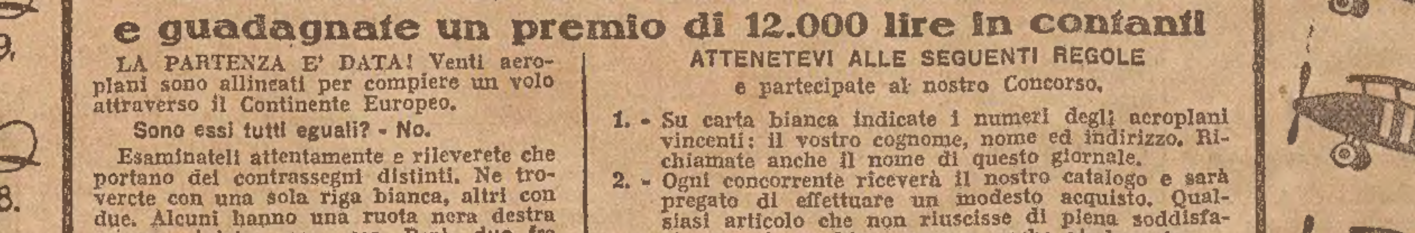
MEZZO MILIONE in denaro venne distribuito nel 1931-1932 dalle «Sterling Textiles» di Parigi e Londra ai vincitori di concorsi similari.

20.000 LIRE

DI PREMI IN CONTANTI

depositati dal Notaio Dr. LAPIDARI di Milano

Un premio supplementare **di 1000 Lire** sarà immediatamente pagato al concorrente che si qualificherà per primo entro il 25 luglio 1932. L'aggiudicazione di questo premio non pregiudica le probabilità nell'assegnazione dei 24 premi del Concorso.



TROVATE I DUE VINCITORI

e guadagnate un premio di 12.000 lire in contanti

LA PARTENZA E' DATA! Venti aeroplani sono allineati per compiere un volo attraverso il Continente Europeo.

Sono essi tutti eguali? - No.

Esaminateli attentamente e rileverete che portano dei contrassegni distinti. Ne troverete con una sola riga bianca, altri con due. Alcuni hanno una ruota nera destra oppure sinistra, ecc., ecc. Però due fra essi sono assolutamente identici. Questi sono i campioni della «Sterling» e sono i soli che per le loro qualità e la loro efficienza hanno la certezza di superare tutti gli ostacoli e finire la corsa.

SI TRATTA DI TROVARLI! Il compito non è facile, ciò non di meno, con un po' di pazienza e di abilità si può riuscire.

Il nostro Concorso è ASSOLUTAMENTE GRATUITO.

INVIATECI IMEDIATAMENTE LA VOSTRA RISPOSTA e può essere che siate voi il felice vincitore del ricco premio. E poichè 12.000 lire in contanti devono essere attribuite ad un concorrente, perchè non dovete essere voi quello?

NOSTRO SCOPO

Offriamo questi importanti premi per propagare il metodo «Sterling» di vendita diretta al pubblico; metodo che ci permette di sopprimere la maggior parte delle spese generali. Inviandoci la vostra soluzione non assumete nessun impegno. Non arrischiate nulla; avete tutto da guadagnare e nulla da perdere.

ATTENETEVI ALLE SEGUENTI REGOLE

e partecipate al nostro Concorso.

1. - Su carta bianca indicate i numeri degli aeroplani vincenti: il vostro cognome, nome ed indirizzo. Richiamate anche il nome di questo giornale.
2. - Ogni concorrente riceverà il nostro catalogo e sarà pregato di effettuare un modesto acquisto. Qualsiasi articolo che non riuscisse di piena soddisfazione sarà cambiato oppure anche rimborsato.
3. - È proibito agli impiegati della «Sterling» di partecipare a questo Concorso.
4. - Giudici del Concorso sono personalità di specchiata competenza ed autorità, e totalmente estranei alla Società «Sterling». Essi hanno l'incarico di attribuire i premi. I loro nomi saranno resi noti a tutti i concorrenti qualificati, i quali dovranno considerare la decisione degli arbitri come definitiva e senza appello. L'aggiudicazione sarà fatta per atto pubblico ed a magistero di R. Notaio.
5. - Il concorrente che otterrà 5000 punti od il numero dei punti più elevato sarà dichiarato vincitore del primo premio.

I punti saranno ripartiti come segue:
4500 punti per la soluzione esatta del problema;
470 punti per l'essersi qualificato (in conformità alla regola N. 2);
30 punti per l'aspetto generale della soluzione inviata dal concorrente, l'ortografia, la scrittura, ecc.

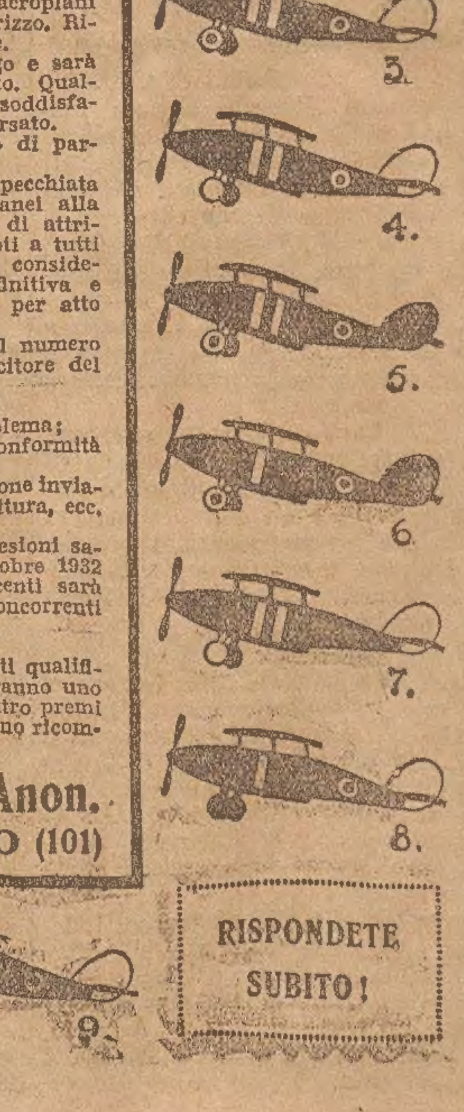
PREMI IN CONTANTI

1° Premio	L. 12.000
2° "	" 3.000
3° "	" 1.500
4° "	" 500
5° a 9° ciascuno	" 300
10° a 24° ciascuno	" 100

La lista delle adesioni sarà chiusa il 31 ottobre 1932 e l'elenco dei vincenti sarà inviato a tutti i concorrenti qualificati.

Tutti i concorrenti qualificati che non vinceranno uno dei nostri ventiquattro premi in contanti, verranno ricompensati.

"Sterling Textiles Italiana,, Soc. Anon.
Reparto G — Via del Carmine N. 1 - MILANO (101)



RISPONDETE SUBITO!

RISPONDETE SUBITO!

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Adria» in linea della Palestina; «Asia» a Trieste; m.n. «Assiria», in linea Adriatico Mar Nero B; «Caldea» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Carnaro» in linea della Palestina; «Cracovia» a Trieste; «Dalmazia L.» a Trieste; «Diana» in linea Adriatico-Mar Nero A; pir. «Fenicia» in linea Adriatico-Mar Nero A; m.n. «Fusijama» partita il 29 u. s. da Brindisi per Port Said; pir. «Gange» partito il 27 u. s. da Bombay per Suez; «Gastein» in linea Adriatico-Danubio; «Helouan» in linea espresso d'Alessandria; m.n. «Himalaya» partita il 29 u. s. da Massaua per Suez; pir. «Merano» a Trieste; m.n. «Palestina» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Pilsna» in linea espresso Cosp. Tur. B; «Semiramis» in linea celere Adriatico-Egitto; «Stella d'Italia» a Trieste; «Tevere» partito il 1.o corr. da Bombay per Colombo; «Vesta» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Vienna» in linea espresso Cosp. Tur. B; m.n. «Città di Bari» in linea Adriatico-Soria B; «Egitto» in linea Adriatico-Soria B; «Milano» in linea Adriatico-Soria A; «Conte Rosso» a Trieste; «Carignano» arrivato il 26 u. s. a Bombay; Moncalieri» a Trieste; «Col di Lana» partita il 29 u. s. da Sciangai per Hongkong; «Tergestea» partita il 30 u. s. da Singapore per Hongkong.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il 28 u. s. da Cherbourg per New York; «Vulcania» partita il 24 u. s. da New York per Trieste via scali; pir. «Belvedere» partito il 1.o corr. da Rio de Janeiro per Santos; «Martha Washington» arrivato il 28 u. s. a Venezia; «Alberta» arrivato il 30 u. s. a New York; «Clara» arrivato il 18 u. s. a Trieste; «Dora C.» arrivato il 24 u. s. a Vado; m.n. «Giulia» arrivata il 1.o corr. a Galveston; pir. «Ida» partito il 2 corr. da Trieste per New York, Filadelfia e Golfo del Messico via scali; «Lucia C.» partito il 1.o corr. da Napoli per New York e Filadelfia; m.n. «Maria» arrivata il 19 u. s. a Newport News; pir. «Anna C.» arrivato il 2 cor. a Venezia; «Atlanta» partito il 29 u. s. da Bahia per Las Palmas; «Carolina» a Trieste; «Laura C.» partito il 1.o corr. da Gibilterra per Las Palmas; «Teresa» arrivato il 27 u. s. a Buenos Aires.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «California» partito il 28 u. s. da Marsiglia per Colon; «Duchessa d'Aosta» partito il 25 u. s. da San José Guatemala per Los Angeles; m.n. «Feltre» a Trieste; «Fella» arrivata il 2 corr. a Napoli da Bari; «Rialto» partita il 1.o corr. da Las Palmas per Marsiglia; «Cellina» partita il 2 corr. da Los Angeles per La Libertad; pir. «Timavo» partito il 28 u. s. da Gibuti per Port Sudan; m.n. «Leme» partita il 28 u. s. da Teneriffe per Dakar; pir. «Piave» a Genova; «Rosandra» a Trieste; «Sistiana» partito il 28 u. s. da Palermo per Venezia; «Perla» partito il 22 u. s. da Walvis Bay per Conakry; «Sabbia» partito il 27 u. s. da Dar-es-Salaam per Mozambico; «Maiella» partito il 29 u. s. da Messina per Port Said; «Brenta» arrivato il 26 u. s. a Trieste; «Cherca» arrivato il 30 u. s. a Rio Benito; «Carso» a Venezia; «Recca» partito il 25 u. s. da Cadice per l'Avana; «Arsa» partito il 2 corr. da New Orleans per Matanzas; «Aussa» arrivato il 1.o corr. a Bougie da Casablanca; «Istria» a Genova; «Isonzo» a Genova; «Carnia» passato il 28 u. s. le Azzorre diretto a Genova; «Livenza» passato il 25 u. s. Gibilterra diretto a New York; «Edda» a Genova; «Anfora» a Venezia; «Salina» a Venezia; «Laguna» a Trieste; «Isarco» a Genova; «Tagliamento» a Genova; «Savoia» a Genova.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» a Dieppe; «Arcadia» partito il 29 u. s. da Rotterdam per Sussak; «Dardania» a Trieste; «Gerania» a Trieste; «Laconia» a Trieste; «Numidia» a Trieste; «Saraceno» a Trieste; «Fanny Brunner» partito il 30 u. s. da Livorno per Napoli; «Raffaello» partito il 1.o corr. da Alicante per Valencia; «Silvia Tripcovich» partito il 1.o corr. da Valencia per Alicante; «Giovinezza» partito il 1.o corr. da Riposto per Palermo; «Etruria» partirà il 6 corr. da Trieste; «Algerino» partito il 1.o cor. da Tripoli per Bengasi; «Tunisino» partito il 1.o corr. da Catania per Brioni; «Marocchino» arrivato il 1.o corr. a Casablanca; «Alicantino» partito il 30 u. s. da Venezia per Catania; «Guido Brunner» a Genova; «Le Tre Marie» a Casablanca.

ADRIA. M.n. «Catalani» attesa domani a Catania; «Donizetti» a Fiume; «Paganini» sotto carico a Napoli; «Puccini» attesa domani a Marsiglia; «Rossini» sotto carico a Bari; «Verdi» sotto carico a Genova; pir. «Albachiara» atteso domani a Catania; «Cimarosa» atteso domani a Licata; «Tiepolo» atteso domani a Genova; «Tiziano» carica a Trieste; «Aleardi» carica in Sicilia; «Ariosto» scarica a Venezia; «Foscolo» scarica ad Amburgo; «Pascoli» a Fiume; «Petrarca» in arrivo a Londra; «Ugo Bassi» in partenza da Bari per Trieste; «Manzoni» carica a Sfax; «Tasso» partito il 30 u. s. da Fiume per Rotterdam; «Afrodite» scarica a Porto Vecchio di Piombino; «Alfieri» carica a Genova; «Boccaccio» scarica a Porto Vecchio di Piombino; «Carducci» partito il 25 u. s. da Palermo per Londra; «Goldoni» carica ad Anversa.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» a Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» a Trieste; «Generale Petitti» carica a Sebenico; «Monte Bianco» partito il 22 u. s. dal Tyne per Venezia; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» partita il 2 corr. da Hongkong per Singapore; «Monte Piana» arrivata il 30 u. s. a Sunderland.

OCEANIA. Pir. «Jadera» arrivato il 1.o corr. a Tangeri, proseguirà per Cardiff; «Mrav» arrivato il 26 u. s. a Rotterdam, proseguirà per Venezia; «Vila» parte oggi da Spalato in linea Canarie; «Sava» arrivato il 1.o corr. a Las Palmas, proseguirà per Casablanca, Orano, Trieste e Sussak; «Kostrena» partito il 1.o corr. da Gandia per Orano, Rabat, Casablanca; «Sud» parte oggi da Trieste per Sussak, Spalato, Gravosa indi linea Marocco, Spagna; «Morava» partito il 29 u. s. da Ragusa per Cette, Marsiglia indi linea Spagna; «Diamant» partito il 29 u. s. da Algeri per Malta, Ragusa, Spalato, Sussak e Trieste.

RAGUSEA. Pir. «Bosanka» a Trieste dal 15 maggio; «Dubac» a Ragusa dal 20 maggio; «Dubravka» a Ragusa dal 18 u. s.; «Federiko Glavic» atteso a Portoferraio; «Nikola Pasic» atteso a Rio de Janeiro; «Pracat» a Spalato dal 19 maggio; «Srebreno» ad Anversa dal 19 u. s.; «Srgj» a Buenos Aires Roads dal 22 u. s.; «Sveti Vlaho» a S. Nicolas dal 17 u. s.; «Princ Andrej» partito il 14 u. s. da Londra per Buenos Aires; «Durmitor» a Bahia Blanca dal 30 maggio; «Kralj Aleksandar I» in linea Trieste-Ragusa e scali e Venezia-Cattaro e scali.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 1.o corr. da Venezia per Ravenna; m.n. «Tergestea» partita il 30 u. s. da Singapore per Hongkong.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 4 luglio (A X).

Turno Generale: Marinai 204, 171, 205, 206, 207; giovani coperta 45, 65, 74, 75, 76; mozzi coperta 141, 142, 143, 144, 145; ingrassatori 38, 55, 56, 57, 5; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 182, 184, 186, 187, 188; carbonai 100, 101, 102, 104, 105; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 228, 230, 233, 235, 236; giov. coperta in I 103, 106, 107, 108, 109; giov. coperta in II 44, 57, 52, 58, 69; mozzi coperta 57, 48, 49, 55, 60; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 209, 211, 212, 214, 215; carbonai 45, 52, 54, 36, 55; mozzi macchina 29, 32, 33, 35, 36.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 53, 55, 56, 57, 58; marinai carico 45, 48, 51, 52, 53; giov. coperta in I 26, 28, 29, 30, 32; giov. coperta in II 16, 17, 18, 19, 20; mozzi coperta 48, 51, 51 bis, 52, 53; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 10, 16, 17, 19, 20; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 30, 31, 32, 33, 34; giov. macch. 43, 44, 45, 48, 49; sal. II cl. 48, 49, 50, 52, 53; cabinisti II cl. 40, 41, 42, 44, 45; camerieri III cl. 32, 33, 34, 36, 36; giov. camera 73, 74, 75, 76, 77; mozzi camera con navig. 26, 27, 28, 30, 32; mozzi camera senza navig. 27, 28, 29, 31, 32; garzoni cucina 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in I 34, 35, 36, 37, 38; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a classe 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a classe 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 36, 37, 39, 40, 41; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 25, 26, 27, 28, 29; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai —, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 59, 61, 62, 63, 64; giov. coperta I 22, 23, 25, 26, 28; mozzi coperta 29, 31, 32, 33, 34; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 16, 18, 19, 20, 21; fuochisti carbone 57, 58, 59, 63, 64; carbonai 17, 38, 39, 40, 41; camerieri 28, 30, 31, 32, 33; garzoni camera 51, 52, 55, 59, 60; mozzi camera 32, 33, 34, 36, 37; mozzi cucina 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Tripcovich: Marinai 30, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 41, 42, 44, 45, 46; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 18 avrà inizio nel giardino sociale la grande festa campestre. In caso di cattivo tempo, la festa verrà tenuta in palestra. Possono intervenirvi anche non soci, purchè muniti di invito.

— I seguenti nuotatori della II squadra di palla a nuoto si trovino oggi alle 13.45 alla partenza del piroscafo di Capodistria: Andri, Vaglieri, Cova, Arzon, Bacchi I, Sterzai e Saxida Stanco.

Società Alpina delle Giulie. Domani lunedì, alle 20, seduta della Commissione rifugi e della Direzione.

Dopolavoro «R. Pitteri». La Sezione escursionisti organizza per domenica 10 luglio una gita con automezzo sul Monte Nevoso. Prezzo di passaggio lire 8. Iscrizioni seralmente in sede (via S. Marco 5) fino a giovedì. Martedì alle 20.30 seduta di Direzione.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domenica 10 corr. gita per il grande raduno dopolavoristico al Monte Nevoso con il solito automezzo. Iscrizioni, verso la quota di lire 10, si accettano in sede (S. Luigi 554) oppure presso il Bar Alzetta (via Carducci 28) a tutto mercoledì 6 corr.

Circolo Marina Mercantile. Martedì 5 corrente si chiudono le iscrizioni per l'adunata dell'O. N. D. sul Monte Nevoso indetta per il 10 corr. Informazioni dettagliate in sede.

Società Liutistica «Euterpe». Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi trattenimenti sociali. Sono aperte le iscrizioni per la gita indetta dal Dopolavoro provinciale sul M. Nevoso per domenica prossima.

Circolo «L. Domeneghini». Dato il buon risultato del corso di taglio e cucito, sono aperte le iscrizioni per un altro corso. Si ricevono pure le iscrizioni per il corso di cucito e ricamo a macchina. Le iscrizioni si ricevono in via Dante 7-I, dalle 18 alle 19.30 e in sede (via S. Francesco 5) dalle 20 alle 21. Tutti gli sportivi che sono ancora in possesso degli indumenti di proprietà del Circolo, sono pregati di volerli consegnare nel termine più breve.

S. S. «Vedetta Veloce». I soci che possono, sono invitati a partecipare ai funerali del socio Tedesco. Il convoglio partirà alle 10 di lunedì dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Gruppo E. I A. Oggi a S. Giacomo, via Industria, ballo all'aperto dalle 17 alle 24.

Sala Ridotto. Oggi trattenimenti di danza dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

Sala Tersicore. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, trattenimenti di danza.

Comunicazioni sindacali

Convocazioni. L'Ufficio stampa dei Sindacati fascisti dell'industria comunica che nella prossima settimana, dal 4 al 9 luglio 1932-X, avranno luogo le seguenti riunioni:

Lunedì: alle 18: operai cavatori e lavoratori del marmo, del granito e della pietra; alle 13.30: riunione del Direttorio e dei fiduciari comunali dei Sindacati lavoranti delle aziende vino, liquori e prodotti affini; alle 19: Direttorio tessili.

Martedì: alle 18: operai muratori e affini; alle 19: Direttorio portieri; alle 19: Direttorio metal-meccanici; alle 19: riunione del Direttorio e fiduciari comunali del Sindacato lavoranti delle lavanderie, tintorie e stirerie; alle 19: maestranze «Gaslini».

Mercoledì: alle 18: lavoranti in legno; alle 19: Direttorio lavoranti strumenti musicali; alle 19: maestranze Raffineria Olii Minerali; alle 19: Direttorio siderurgici; alle 20: riunione del Direttorio e fiduciari comunali del Sindacato lavoranti sartorie, mode e biancheria.

Giovedì alle 18: Direttorio orafi, orologiai ecc.; alle 19: Direttorio e fiduciari pittori e decoratori; alle 19: maestranze fabbrica saponi; alle 19: assemblea generale esperti metal-meccanici; alle 19: riunione del Direttorio e fiduciari comunali del Sindacato lavoranti dolcieri confettieri.

Venerdì: alle 18: Direttorio operai cementieri; alle 19: impiegati idrici, igienici e di riscaldamento; alle 19: maestranze Spierer mag. 70; alle 19: Direttorio A. G. E.; alle 19: riunione del Direttorio e fiduciari comunali del Sindacati infermieri e bagnini.

Sabato: alle 19: esperti navali.

Littoria

Associazione fascista della scuola. I fiduciari delle scuole Opicina, S. Francesco, Kandler, Istria e Giotto sono invitati a passare entro domani in sede sociale per regolare i conti Provveditorio, Beltrame e Donda. I signori Tamaro, Viezzoli, Siberna, Sommadossi, Pelosi, Vittori, Glassovich, Giani e Sossi sono pure invitati a passare in sede entro domani per comunicazioni.

CORRISPONDENZA APERTA

Abbonato al «Piccolo». 1) Quei nomi non figurano nel calendario. 2) Italica si festeggia il 30 giugno. Italo il 4 giugno.

Bis Italicus. Probabilmente ella non ha letto tutte le nostre edizioni.

S. V. 1) L'operazione per combattere lo strabismo è effettuabile. 2) Dipende dall'operatore. 3) Non presenta pericoli degni di nota per l'occhio.

Vittorio. Come abbiamo pubblicato nel «Piccolo» d.d. 2 corrente, il termine di prescrizione per le monete da 50 centesimi a contorno liscio è stato prorogato al 30 giugno 1933.

Solleone. Colle palpebre persistentemente chiuse il sole non riesce a provocare la irritazione delle parti sensibili dell'occhio.

— *Zampa di gallina.* Lei ha perfettamente ragione: se la nostra scrittura non è elegante e sobria, essa sia, perlomeno, chiara e perfettamente leggibile. Le parole accavallate le une sulle altre, gli svolazzi inutili, le danno un aspetto disordinato. La scrittura deve essere semplice, chiara: è la sua prima qualità, o meglio, è una prova di buona educazione. Una brutta scrittura è una forma di disprezzo verso le persone alle quali si scrive, perchè può significare che si dà più valore al nostro tempo che al loro.

Continua nel «Piccolo della Sera»

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 15 DD; 15.10 A; 19 O (fino a Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia); 7.35 DD; 12.55 A; 14.40 AL (fino a Monfalcone); 16.06 AL; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).

POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a S. Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 Lusso; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 D; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 M; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.

UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 Lusso; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.

FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 85 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. ABBISOGNANDOVI personale domestico Trieste, tutta Italia, estero, con lunghissimi attestati, tedesco, friulano, slavo. Personale vario, sceltissimo servizio persone sole. Referenze, attestati, cauzioni contanti rivolgetevi: Venti Settembre 17 (ufficio). 18309 A

CAMERIERA bravissima capace tutti i lavori casa offresi presso coniugi. Commerciale 74, Servadei. 74306 A

DOMESTICA robusta, attestati, tutto fare o trattoria offresi Capon. Punta Forno 5. 74416 A

MILANESE 40enne serissima, primo servizio cerca posto come domestica, prestaservizi anche per fuori Trieste, hotel, capace tutti lavori. Offerte immediate. Bar Cavana 7. 42695 A

PRESTASERVIZI media età offresi pomeriggio. Cadorna 14, terzo. Fuser. 74352 A

PRESTASERVIZI buoni attestati tutto fare offresi. Via Crispi 81-I. 74296 A

RAGAZZA tutto fare, con ottimi attestati offresi. Via S. Maurizio 8, p. 4. 42650 A

RAGAZZA stabile offresi. Madonnina 36, portinaia. 42706 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, anche cucito offresi a ore combinarsi. Foscolo 44, latteria. 74369 A

RAGAZZA con lunghi attestati, capacissima tutti lavori offresi. Via Media n. 8, porta 12. 8237 A

RAGAZZA 23enne tutti lavori offresi. Via della Guardia 2, portinaia. 74330 A

RAGAZZA prestaservizi con atestati offresi. Via Commerciale acinetaci cinetacinoin si. Via Cunicoli 7, pianoterra, destra.

RAGAZZA friulana offresi stabile, volendo presaservizi. Mazzini 11, IV piano. 42687 A

RAGAZZA giovane cerca posto stabile prestaservizi. Via Madonnina 21 presso Franc. 42722 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A A. ABBISOGNANDOCI per Trieste, tutta Italia, ragazze, signorine, signore friulane, tedesche, slave, per servizio domestico; personale vario, governanti, direttrici case ecc., servizio persone sole. Cerchiamo «Urgenza». Ventisettembre N. 17. 18309 B

CAMERIERA tedesca semplice, giovane, cercasi. Indirizzo Piccolo. 74419 B

CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, prestaservizi, segretarie cercansi. Zonta 5, primo. 18370 B

DOMESTICA capace cucinare, con attestati, cercasi; il presente serve anche per le Agenzie. Indirizzo Piccolo. 42601 B

DOMESTICA cercasi. Presentahsi dopo le otto. Romagna 9, Coglievina 42719 B

DOMESTICA 20-30 anni, pratica cucina cercasi. Presentarsi con documenti Venezian n. 5, ore 9-12. 74335 B

DOMESTICA sappia cucinare, attestati, cercasi. Presentarsi ore 9 via Ghega 1, porta 8. 100175 B

DOMESTICA per Roma, 150 mensili cercasi in giornata. Zonta 2, pianoterra. 42758 B

PRESTASERVIZI giovane, ore da combinarsi, cercasi. Cadorna 5-I sin. Presentarsi ore 9-11. 74319 B

PRESTASERVIZI ragazza per tutto il giorno cercasi. Fabio Severo 60, I piano. 42690 B

PRESTASERVIZI a ore da combinarsi cercasi. Presentarsi ore 10. Petronio 12. 74360 B

PRESTASERVIZI per solo pomeriggio, forte costituzione, ottimi attestati cercasi. Contino, Ariosto 2, secondo. 18317 B

PRESTASERVIZI cercasi. S. Teresa 2, porta 2 (angolo viale Regina Elena). 18379 B

PRESTASERVIZI volonterosa, affettuosa bambini, cerca piccola famiglia. Presentarsi S. Marco 37-IV. 74299 B

RAGAZZA per la mattina cercasi. Via Guido Brunner 5-II. 74285 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia) offresi. Scrivere «Scuola violino (sezione istrumenti gratuiti). Foscolo 6 porta 13 (domeniche 12-17). 8232 C

AUTISTA meccanico, pratico motori Diesel, 5000 cauzione, disposto recarsi ovunque offresi seria ditta, distinta famiglia. Offerte cassetta 18178 C, Unione Pubblicità. 18178 C

BAMBINAIA tedesca con ottime lunghe referenze cerca posto presso distinti per bambini, signorina. Piemonte, Villa di Chiadino N. 5. 17314 C

BARBIERE provetto, conoscenza italiano, tedesco, sloveno cerca posto. Posti occupa, ex padrone bottega. Eros, fermo posta, Plezzo. 18417 C

CONTABILE 45enne onesto, assiduo offresi lire 300 mensili. Cassetta 17307 C, Unione Pubblicità. 18307 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, contabile, vent'anni pratica commerciale offresi. Cassetta 18319 L, Unione Pubblicità. 18319 C

FALEGNAME giovane offresi. Crispi 11, portinaio. 74386 C

GIOVANE distinto, praticissimo lavori ufficio, dattilografo occuperebbesi migliorare posizione tardo pomeriggio, ore serali. Primarie referenze. Cassetta 18247 C, Unione Pubblicità. 18247 C

MACELLAIO venticinquenne cerca qualsiasi lavoro, tremila lire di cauzione. Cassetta 18304 C, Un. Pubbl. 18304 C

MASSEUSE e infermiera autorizzata offresi a domicilio oppure sanatorio, miti pretese. Crispi 60, pianoterra. 74368 C

SIGNORINA pratica bambini, paziente, parla tedesco, cerca posto. Cassetta 18328 C, Unione Pubblicità. 18328 C

SIGNORINA distinta, affettuosa, tutto fare offresi dama compagnia o per bambini. Primarie referenze Cassetta 18341 C, Unione Pubblicità. 18341 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CAPPELLI pronti 11, bianchi, prezzi concorrenza. Riformature 6. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 18380 CC

A-JOUR macchina, punto inglese, ricami, specialità, plissè assumonsi corredi completi, prezzi assoluta concorrenza. Rieger, Coroneo 3, I. 18383 CC

ABITI da uomo, confezionansi massima perfezione, lire 120 comprese fodere. Via XXX Ottobre 17, primo. 18389 CC

BIANCHERIA elegante signore o signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi, a-jour eseguisconsi in giornata De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC

CALZE smagliate riparansi, prezzi modicissimi. Negozio Levi, via S. Lazzaro 9. 18357 CC

CAPPELLI uomo rimettesi a nuovo con poca spesa. Tiziano 2, cappellaio. 42707 CC

CAPPELLI elegantissimi. Riparazioni entro giornata. Taste, via Madonna del mare 7, terzo. 42699 CC

FALEGNAMI assume serramenti, porte, finestre, lucida mobili. Scalinata 8, II, Lussi 8233 CC

MATERASSAIO offresi domicilio lire 12.50. Scrivere o rivolgersi CorHso Garibaldi 31 I. Roveri. 74411 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 74014 CC

MODISTA diplomata offre modelli lire 13; rimoderna 6. Corso Garibaldi 7. 18372 CC

ONDULAZIONI permanenti prezzi miti; acqua lire 4, ferro lire 2, Taglio capelli lire 2. Molinavento 5. 74349 CC

ONDULAZIONI, taglio capelli lire due, parrucchiera diplomata primo grado. Tiziano 13, Nella. 8234 CC

PERMANENTI lire 30 con il più moderno apparato viennese, ottima riuscita, durata garantita. Barcola ai Volti 35, tel. 99-30. 74144 CC

PERMANENTI con l'apparecchio Demon 1932, ultimissima novità del giorno, massima garanzia lire 30-40. Crispi 13. 42768 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 40, damaschi lire 80, perfetta esecuzione. Via Slataper 12, portier. 10350 CC

PITTORE eseguisce stanze comuni e artistiche, prezzi bassisimi. Tarabochia 1, drogheria. 42767 CC

PITTORE e tappezziere carta per stanze offresi mitissime pretese. Boccaccio 7, I, destra. 18342 CC

PULITURA secco massima esattezza vestiti lire 10. Alles, Stuparich 7. 74283 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 33986 CC

SARTA assume ordinazioni, prezzi modici. Eventualmente anche a giornata. Via del Bosco 38-II. 74303 CC

SARTA specializzata vestiti estivi assume lavoro, prezzi miti. Ind. Piccolo. 74326 CC

SARTA uomo capacissima offresi tutto fare. Cavana 2, I. 42786 CC

SARTA signora taglia e prova modelli, eseguisce qualsiasi lavoro, prezzi miti, Via Ghirlandaio 29, porta 6. 42678 CC

SARTA bravissima. Reclame: vestiti 25. Caccia 13, terzo, porta mezzo. 42721 CC

SARTA taglia prova vestiti lire 10, confezione 30. Corso 45, terzo. 42740 CC

SARTA uomo capacissima volta, rimoderna vestiti, riducendoli nuovi. Sapone 1-III. 74314 CC

TAPPEZZIERE materassi, domicilio lire 11. Recapito spaccio vini, Vidali 7. 74399 CC

TINTURA scarpe, borsette, giacche, poltrone ed altri oggetti in cuoio, riparazioni borsette massima perfezione. Lavoro eseguito con sistema moderno. G. Cossutti traslocato in via degli Artisti 6 (dirimpetto al Teatro Filodrammatico). 16204 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

A colta signora o signorina tedesca senza impegni offresi gratuito soggiorno campagna tutto spesato cambio sorveglianza e ricreazione fanciullo settenne. Cassetta 18239 D Unione Pubblicità. 18239 D

APPRENDISTA barbiere, apprendista parrucchiere cercansi prontamente. Gran Salone Centrale, Piazza Libertà. 74427 D

AUTOGUIDA terza, sappia poco tedesco, pure fare altri lavori, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5050 D

CAPITANO e motorista per trasporto passeggeri, con grande motoscafo, cercansi. Cassetta 18336 D, Unione Pubblicità. 18336 D

CHIRURGO dentista pratico gabinetto Genova, cercasi. Cassetta 41 V UPI, Genova. 6418 D

CORRISPONDENTE dattilografo, italiano, tedesco, francese e inglese, miti pretese, offresi. Offerte cassetta 18249 D Unione Pubblicità. 18249 D

FIUME, Carnaro, Pola ecc. compensiamo bene informatori anche donne facile lavoro propaganda rinomati apparecchi igienici indispensabili famiglie, alberghi, ospedali, uffici, chiese, ville ecc. Scrivere Cassetta 18306 D. Unione Pubblicità. 18306 D

IMPORTANTE azienda cerca apprendisti diciottenni, robusti, che parlino anche sloveno. Saranno preferiti figli di agricoltori. Offerte non corrispondenti cestinansi. Indirizzare Cassetta 18312 D, Unione Pubblicità. 18312 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Via Genova 11. 42765 D

MARMETTISTA pratico maioliche nonchè capace muratore ceransi prontamente. Machiavelli 12. 74361 D

OPERAIO tubista cercasi da Sementificio. Presentarsi via Piccardi 20. 15000 D

PARRUCCHIERA capace acqua, ferro cercasi. Indirizzo Piccolo. 74425 D

RAGAZZO falegname cercasi. Paduina 3. 74304 D

RAGAZZETTO principiante manifatture cercasi. Piazza Vico 8. 74334 D

SARTA cerca garzona e mezza lavorante, non presentarsi se non capace. Tiziano 11 porta 11. 74340 D

SIGNORINA diciottenne, intelligente, bella presenza per ufficio cercasi. Indirizzare offerte con referenze pretese Cassetta 18308 D, nUione Pubblicità. 18308 D

STENODATTILOGRAFA principiante cercasi. Offerte con preste. Cassetta 18293 D, Unione Pubblicità. 18293 D

STENODATTILOGRAFA veloce, pratica ufficio avvocatile cercasi. Corso Vittorio Emanuele III, 4 Gorizia. 1045 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

A. STANZE vuote, mobiliate, tutti prezzi, tutti paraggi, matrimoniali, uso cucina, salotto, uso scapolo ecc. cercansi. Rivolgersi Ventisettembre 17 «Provveditorio». 18309 E

MATRIMONIALE mobiliata, ampia, comodo cucina, eventualmente attiguo salotto o stanza pranzo, cercano distinti coniugi 15 luglio presso distinta persona sola. Preferiscesi paraggi giardini. Cassetta 18303 E, Un. Pubbl. 18303 E

STANZA con pensione, cerca signore solo, paraggi Roiano. Cassetta 18243 E Unione Pubblicità. 18243 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERA matrimoniale, oppure un letto, bene mobiliato, pulizia, quiete, con comodo cucina oppure vitto sano, affittasi a distinti. Palestrina 2, primo, sinistra. 17512 F

A A A. CAMERE vuote, mobiliate, ingresso scale, comodità telefono, salotti cucina a prezzi: 70, 85 fino 200, lussuose fino 350 affittansi tutti paraggi. Rivolgersi Ventisettembre 17 «Provveditorio». 18309 F

A. A. A. STANZA indipendente, in casa signorile, affittasi. Via Rismondo 11, IV, Mosetti. 42743 F

A. A. CAMERINO mobiliato, luce affittasi. Settefontane 32, I p. 42769 F

A. A. ELEGANTISSIMA, bagno, ingresso scale. Gatteri 22, II, sinistra. 100172 F

AA. MATRIMONIALE salotto e cucina tutto indipendente affittasi a distinti presso persona sola. Piazza Garibaldi 11 p. 10. 74295 F

A A. MOBILIATA affittasi. Via Stuparich 14, porta 1. 74258 F

AA. MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto stabile. Belpoggio 3 p. 7. 74305 F

A A. MOBILIATA ingresso libero affittasi. Mazzini 51, porta 7. 74390 F

A A. MOBILIATA ingresso libero affittasi. Ginnastica 10, quarto, destra. 74356 F

A A. MOBILIATA, ingresso scale affittasi distinto. Bramante 2, terzo. 74368 F

A A. STANZA elegantissima, una persona, ingresso quasi indipendente, volendo vitto abbondante, affittasi. Crispi 41, III, destra. 8187 F

A. A. STANZA ingresso scale, prezzo modico, pulita, arieggiata, affittasi. Visitare dopo le 10, via Leo 7, I. 67474 F

A. CAMERA mobiliata, luce, soleggiata affittasi. Maiolica 14, quarto. 74374 F

A. CAMERE due attigue grandi, soleggiate, stufa, ingresso quasi scale, adatte ufficio, abitazione, una mobiliata letto, altra vuota, affittansi distinti. Diaz 7, primo, destra. 74392 F

A. CAMERE ingresso scale affittansi. Piazza C. Goldoni 12, IV. 42716 F

A. CAMERETTA mobiliata, ingresso scale, luce, affittasi. Cancellieri 15, primo. 74393 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi. Timeus n. 3-I. 74342 F

A. MOBILIATA, luce, ingresso libero, 130 affittasi. Corso Garibaldi 7, terzo. 42686 F

A. MOBILIATA pulitissima, vitto affittasi. S. Francesco 34, porta 3. 42723 F

A. MOBILIATA per due persone affittasi. Giuliani 34, porta 1. 74385 F

A. MOBILIATA, salotto, ingresso libero, affittasi distinto, Cologna 11, porta 5. 74348 F

A. STANZA mobiliata bellissima, affittasi. Gelsi 3, I p. 42766 F

A. STANZE letto, salotto, bagno, telefono affittansi. Machiavelli 19, secondo, Scholze. 74398 F

BELLA vuota affittasi. Indirizzo Piccolo. Visitare preferibilmente 12-16. 42724 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi distinto. Via Ginnastica 7, primo. 42632 F

CAMERA vuota, soleggiata, luce affittasi. Canova 9, porta 18. 42725 F

CAMERA matrimoniale, eventualmente comodo cucina 90 mensili affittasi, Via Udine 27, I, porta 6. 74391 F

CAMERA vuota, luce, acqua, comodo cucina affittasi. Via Cavana 2, II. 8138 F

CAMERA cucina vuote affittansi presso persona sola. Maiolica 12, III. 74424 F

CAMERA comodo cucina affittasi. Prizzon, via Broletto 30-IV. 74289 F

CAMERA mobiliata o vuota affittasi. Nicolò 13-II, sinistra; dalle 12-17. 74298 F

CAMERA ingresso libero affittasi. Massimo D'Azeglio N. 1, II, porta 7. 18377 F

CAMERA, comodo cucina, acqua, luce affittasi. Riborgo 32, I. 18386 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via del Rivo 11, I. 74423 F

CAMERA mobiliata con vitto affittasi lire 50 settimanali Ferriera 31, III. 18367 F

CAMERA vuota, primo piano, bella posizione, affittasi distinta. Indirizzo Piccolo. 74382 F

CAMERE (2) vuote ingresso scale affittansi. Coroneo 13, porta 6. 74319 F

CAMERE due vuote, per ufficio o abitazione affittansi. Brunner 7, III. 74421 F

CAMERETTA mobiliata, ariosa, luce affittasi. Solitario 3, porta 25. 74395 F

CAMERINO affittasi. Cereria 10, porta 4. 43755 F

CAMERINO affittasi. Brunner 10, Moimas. 42704 F

CAMERINO mobiliato oppure vuoto chiaro affittasi. Bosco 6-III destra. 74294 F

CAMERINO affittasi. Castaldi 11-I p. 7. 74297 F

CAMERINO mobiliato affittasi, Via Apiari 11-II p. 10 (Roiano). 74321 F

CAMERINO mobiliato, prezzo mite affittasi. Settefontane 30, terzo, porta 11. 74354 F

COMPAGNA stanza cercasi, comodo cucina. 15 settimanali. Ind. Piccolo. 74301 F

DONNA di cuore prenderebbe a costo bambini. Indirizzo al Piccolo. 74347 F

GARCONNIERE affittasi presso persona sola. Vodnik, Piccardi 28, I. 8236 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, salotto affittasi unici subinquilini. Torquato Tasso 4, primo (Stazione Centrale). 42729 F

MATRIMONIALE affittasi. Ferriera 17, II. 12360 F

MATRIMONIALE affittasi amici, coniugi. Altra vuota, comodo cucina. Bes[illegible] 22, Rezza. 6121 F

MOBILIATA elegantemente con salotto, telefono, ingresso indipendente, massima comodità affittasi. Visitare dalle 11-13. Palestrina 1, I, sinistra. 42715 F

MOBILIATA soleggiata, per una persona affittasi. iVa Artisti 6, III. 42764 F

MOBILIATA affittasi signornna distinta. Corso Garibaldi N. 11, I. Bacher. 42685 F

MOBILIATA comodo cucina affittasi coniugi, amici. Luzzatto 5 p. 11. 00143 F

MOBILIATA affittasi a signora. Via Guardia 15 A-II. 74315 F

MOBILIATA pulita, quieta, prezzo mitissimo, affittasi. Crispi 49, pt., destra. 74341 F

MOBILIATA vitto ottimo offresi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 42753 F

MOBILIATA bellissima Piazza Venezia, vista mare, affittasi distintissimo. Ind. Piccolo. 74300 F

MOBILIATA ariosa(eventualmente due) affittansi. Zanetti 2, primo, dirimpetto Tribunale. 42751 F

MOBILIATA affittasi persona sola. Via Trento 16, V, sinistra. 42754 F

MOBILIATA grande, ariosa, pulitissima, affittasi uno, due distinti, Tarabochia 1, porta 7. 74396 F

MOBILIATA per 2 persone, eventualmente cucina affittasi. Maiolica 4, II. 74407 F

MOBILIATA volendo vitto presso persona sola affittasi. Tiziano 6, porta 8. 42698 F

MOBILIATA uno o due amici, prezzo mite affittasi. Corso Garibaldi 9, terzo, porta 6. 49579 F

STANZA vuota, grande, ariosa, eventuale comodo cucina affittasi. Istituto 19, IV, destra. 74380 F

STANZA ariosa bella affittasi. Corso Garibaldi 21, terzo, destra. Dalle 9 alle 13. 74384 F

STANZA I piano, affittasi. Piazza Goldoni N. 10. 18387 F

STANZA mobiliata, 2 persone, affittasi. Madonnina N. 8, I, destra. 74367 F

STANZA ingresso libero, acqua corrente, affittasi. iVa Rittmeyer 4, portinaio. 18329 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Aleardi 4. Rivolgersi dal Portiere. 74350 F

STANZA o camerino mobiliato, massima pulizia affittasi. Giulia 73, secondo. 42692 F

STANZA e salotto mobiliati, ingresso indipendente affittansi. Via S. Caterina 8, porta 10. 42762 F

STANZA 2 letti, luce, anche comodo cucina affittasi. Canova 13, porta 4. 42763 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Imbriani 7, scala II, I p., porta 12. 74421 F

STANZA vuota affittasi. Corso iVtt. Em. 39 II piano. 42742 F

STANZA grande, anche mobiliata, tutto comfort, affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 42746 F

STANZA mobiliata comodo cucina affittasi persona sola, 65 mensili. F. Corridoni 5-I. 74288 F

STANZA bella, mobiliata, luce, parchetti, lire 80 mensili, affittasi. Cereria 12 p. 7. 74332 F

STANZE 2, vuote, soleggiate, linea telefonica, ingresso libero affittansi. Piazza Tommaseo 1, I. 100178 F

STANZE 4, moderne, studio, uffici, affitansi, rivolgersi giorni feriali: Ufficio legale Mazzini 20. 18393 F

STANZE 2, vuote, entrata libera, affittansi. Zanetti 1, I, sinistra. 42785 F

STANZE 2, grandi, mobiliato o vuote affittansi a distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 42748 F

STANZE due, con comodo cucina affitansi a signore distinto, stabile, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 42747 F

STANZETTA mobiliata, massima quiete, affittasi. Ventisettembre 56-V sin. 74339 F

STANZETTA mobiliata affittasi, Artisti 7 piano II. 74284 F

STANZETTA pulitissima, soleggiata, vista mare, affittasi a persona distinta. Piazza Tommaseo 1, porta 10. 100179 F

STANZINO fittasi subito a persona sola. Via Scussa 5, IV, sinistra. 00127 F

VITTO buono darebbesi a persona distinta. Corso Vittorio 4, secondo. 42694 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi estivi preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! 18384 G

A A A. BALLARE imparate prima della villeggiatura dalla paziente maestra delle Grazie. Corsi speciali: canto-danza. Scuola via S. Francesco 4 (scala II), primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 16055 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, lingue. Preparazione esame medie, elementari. Ginnastica 46. 74364 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito per signora, primi luglio inizia corsi teorico pratici proprio sistema, correzione difetti indispensabili ad ogni sarta. Informazioni: Trebia, S. Lazzaro 20. 17874 G

BALLARE elegante ultimissimi balli, imparerete prezzi ridottissimi. Insegnante notissimo maestro Pertot e signora, traslocato via Imbriani 14. 42705 G

I collettivi continuano in VIII pagina

TRIESTINI!
Ricordatevi che comperare nei Grandi Magazzini
TOLENTINO
Centro Corso Vitt. Em. III, Tel. 67-75
vuol dire
MASSIMA CONVENIENZA - GRANDE ECONOMIA

ASSORTITO REPARTO GUANTI
Tutti i tipi di REGGI-CALZE
GRANDE ASSORTIMENTO VENTRIERE

COSTUMI BAGNO
SCARPE DI GOMMA
CINTURE ECC. ECC.
PER TUTTI I GUSTI
DA TUTTI I PREZZI

FAVOLOSO ASSORTIMENTO CALZE
Originali «Bemberg» «Diva» 5.50
Supertrama «Lyse» Bemberg 5.80
«Bemberg» lusso «Moasi» 7.50
Originali «Bemberg» «Lina» 8.90

SETERIE NATURALI E ARTIFICIALI NEI DISEGNI E TINTE DI ULTIMISSIMA NOVITA'

CRAVATTE — BRETELLE
GIARRETTIERE — CINTURE
MAGLIERIA E BIANCHERIA INTIMA
PER SIGNORE E SIGNORI

CAMICIE DA UOMO CAMICIE DA UOMO
Sport 7.90 - Popelin 12.90 - Cretonne, rigato 15.90 - Popelin finissimo 19.—
tutte di recentissima fabbricazione, con tessuti di ultima novità.
LE STESSE CAMICIE AVREBBERO COSTATO UN ANNO FA IL DOPPIO! - LA RIDUZIONE DEL 50% E' AVVENUTA DA SE'

TOVAGLIE — TOVAGLIOLI
ASCIUGAMANI
Strofinacci — Servizi da tavola
Speciali sconti per trattorie e alberghi

TELERIE DI COTONE E LINO
TAPPETI
COLTRINAGGI
TRALICCI

Volete spender bene il vostro danaro?
Ricordatevi:
TOLENTINO

DOMANI ALLA FENICE
Nuovissimo spettacolo
La Compagnia dialettale Cecchelin
rappresenterà
lo scherzo comico
Co scampa l'anel
Parole di B. Cavedali
Musica di M. Capellan

SULLO SCHERMO:
Una gioconda commedia
«First National»:
La birichina del gran mondo
Protagonisti:
ALICE WHITE
MYRNA LOY
Vivissimo successo di mondanità

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).
Farmacia PONCI — Venezia

BLENORRAGIA CRONICA
Cistiti, Prostatiti, Restringimenti, rapida guarigione con i Cilindri Uretrali, Balsamici Torresi (burro cacao medicato) di uso facile innocuo. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. G. TORRESI, Via Cerveteri 5, Roma (140) — In Trieste: Farm. Croce Azzurra, via Commerciale 8 e primarie farmacie.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 74293 G

LINGUA tedesca, metodo celerissimo, singoli o gruppi. Taste, via Madonna del mare 7, terzo. 42700 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio: corsi accelerati esami ammissione, idoneità, abilitazione. Preparazione accuratissima esami riparazione qualsiasi materia specialmente latino, tedesco, francese, matematica. Corso Garibaldi 6. 18390 G

RIPETIZIONI qualunque materia, prezzo modico, impartisce provetto maestro. Indirizzo al Piccolo. 42749 G

SARTI uomo: Scuola tecnica taglio moderno istituisce corsi diurni serali. Vendita tavola sinottica divisionale. Rivolgersi S. Lazzaro 16. 74303 G

STUDENTESSA assolta terza liceale classico prepara esami riparazione. Preferibilmente campagna, compenso vitto, alloggio. Cassetta 18325 G, Unione Pubblicità. 18325 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BORSA smarrita tratto Stazione-Ghega, contenente vari oggetti, documenti nome Pannilini Dalle Chiavi e danaro. Onesto rinvenitore consegnare al Piccolo, trattenendosi denaro. 74365 H

BRACCIALETTO d'oro smarrito Corso V. E. Generosa mancia rinvenitrice, portandolo indirizzo Piccolo. 74430 H

CANE Fox, bianco macchie caffè, medaglietta 1007, smarrito Rozzol. Mancia portandolo Rozzol in Monte 1396. 1000 H

COPRICAPOTE chiara, smarrita. Mancia portandola Giulia 68, garage. 74406 H

PREGO la gentile persona che raccolse cappello e giacca, pressi San Nicolò, indicare dove posso ritirare gli oggetti, riconoscenza, compenso. Indirizzo Piccolo. 42718 H

RINVENUTO dentiera completa. Rivolgersi Guardiella S. Giovanni 1103, vicino Caserme. 74286 H

SMARRITI documenti importanti, abbonamento ferroviario, carta identità, nei pressi via del Rivo e Caprin. Prego portarli verso generosa mancia al «Piccolo». 42698 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A A. QUARTIERI pronti, affittansi, tutti paraggi, prezzi 45, 60, 80, 95, 100, 115, 135, 150, fino 230, grandi fino 800 con giardini, orti, campagne, ville, magazzini, camere focolai ecc. Rivolgersi Venti Settembre 17. 18309 I

A. ABITAZIONE tre camere, camerino, cucina, accessori, affittasi 230 mensili. Matosel, Piazza Valle 2, II. 42757 I

A. APPARTAMENTO vuoto, rimesso nuovo, signorile, 4 stanze, diversi accessori, bagno, lussuoso, vicinanze Stazione Centrale, affittasi prontamente, piano I. Informazioni Indirizzo Piccolo. 42697 I

APPARTAMENTI due, tre, cinque stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 18215 I

APPARTAMENTI 5 stanze, accessori, appigionansi. Battisti 20. 42782 I

APPARTAMENTI via Galleria N. 5, quattro camere, camerino e cucina, 3800. Informazioni Piazza Garibaldi 3, amministrazione. 18366 I

APPARTAMENTI 4 stanze, accessori e 5 stanze, accessori, appigionansi. Imbriani 4. 42771 I

APPARTAMENTI 6 stanze, accessori, appigionansi. S. Lazzaro 1. 42772 I

APPARTAMENTI 2, di 7 stanze, accessori, appigionansi. Via Trento 1. 42773 I

APPARTAMENTI lussuosi, sei stanze, accessori, poggiolo, affitto trattabile, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 42691 I

APPARTAMENTI 5 stanze, accessori, appigionansi. Rittmeyer 4. 42776 I

APPARTAMENTI 2, bellissimi, 5 stanze, accessori, appigionansi. Giustinelli 4. 42781 I

APPARTAMENTO mobiliato signorile tre camere, eventualmente quattro, bagno, cucina, posizione centrica, primo piano, affittasi. 74302 I

APPARTAMENTO sei stanze due camerini e cucina affittasi prontamente. XX Settembre 16-III. 74291 I

APPARTAMENTO mobiliato, tre quattro stanze, signorile, telefono, affittasi subito, mesi estivi. Franca 5; telef. 25270. 74379 I

APPARTAMENTO in villa, 3 camere, tutto comfort, affittasi; visitare lunedì tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 74381 I

APPARTAMENTO sei stanze due ingressi, adatto ufficio abitazione, affittasi prontamente. Cecilia 2-II. 74292 I

APPARTAMENTO signorile, sette stanze, stanzino, bagno, due terrazze, splendida vista mare, termosifone, subaffittasi prontamente, annue 7300. Via Luzzatto 15-I. 74317 I

APPARTAMENTO bellissimo, 3 stanze, accessori, appigionasi. Tor S. Pietro 4. 42774 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, appigionasi. Toro 9, II. 42775 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre-sei stanze, bagno, cucina, giardino, affittasi prontamente. Romagna 70. 100182 I

APPARTAMENTO bellissimo, prospettante Corso, 5 stanze, accessori, appigionasi. Imbriani 2. 42783 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, affittasi. Telefonare 97-61 ore antimeridiane. 100177 I

APPARTAMENTO bellissimo, vista mare, telefono, sette stanze, affitto 5940. Belpoggio N. 2, III. 100173 I

APPARTAMENTO bellissimo, nuovo, economico, soleggiato, vista incantevole mare, 5 camere, accessori, via Commerciale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74400 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, appigionasi. Venti Settembre 68, I. 42777 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, appigionasi. Battisti 26. 42779 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, appigionasi. Via Roma 17. 42780 I

BOTTEGA-quartiere, soleggiato, 3 stanze, cucina, affittasi prontamente. Salita Gretta N. 30. 74418 I

CASETTA 3 stanze, cucina, luce-gas, appigionasi. Cacciatore 1066, presso Trattoria Monfedoro. 42778 I

IN villa: 3-5 stanze, luce, acqua, gas, uso telefono, giardino, campagna, posizione incantevole, affittansi. Via Ronchetto 804, Servola, telef. 5998. 74131 I

LOCALE vasto uso laboratorio o trattoria, affittasi prontamente. Via Vasari 6; informazioni telefono 56-98. 74194 I

LOCALE vuoto, via Arcata 15, già caffè popolare, affittasi prontamente. 42741 I

MAGAZZINI grandi, piccoli, differenti posizioni, affittansi prontamente. Informazioni: Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2 42732 I

MAGAZZINO grande, sulla strada, comodità una parte della corte; altro piccolo, affittansi prontamente. Scussa 8. 74422 I

MAGAZZINO tre fori, acqua-luce, focolaio, proprio cesso, affittasi. Corridoni 21. 42713 I

MAGAZZINO ampio, luce-acqua, scrittoio, proprio cesso, affittasi. Torrebianca 27; telefonare 7360. 42712 I

MAGAZZINO grande, città, affittasi prontamente, locale adatto per ufficio e magazzino, oppure negozio, provvisto di lavandino, anticesso, cesso closet, focolaio economico ecc. Via Rismondo 11; rivolgersi dal portiere. 42634 I

MAGAZZINO grande, eventualmente divisibile, via Donadoni 2, adatto rivendita pesce, salumeria, essendo quei paraggi deficienti di tali esercizi, affittasi prontamente Informazioni Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2. 42730 I

NEGOZIO vuoto, Corso Garibaldi 22, affittasi. Telefonare 7360. 42711 I

NEGOZIO da affittare. Corso Garibaldi 22. 42727 I

PICCOLO locale, arioso, adatto erbivendolo, calzolaio od altro, affittasi mensili 60. Ind. Piccolo. 74309 I

QUARTIERE via Canova 16, IV: quattro stanze, camerino e cucina, affittasi prontamente. 42623 I

QUARTIERE sette stanze, accessori, appigionasi. Via Machiavelli 28. 74148 I

QUARTIERE via Ricci 1-B: quattro stanze e accessori, affittasi prontamente. 42625 I

QUARTIERE in via Girardi 6, quattro stanze, stanzetta, camerino bagno, giardino, affittasi prontamente. 42627 I

QUARTIERE rimodernato, due camere, cameretta, cucina, arioso, casa civile, pressi Kandler, affittansi subito 230 mensili. Cassetta 18392 I, Unione Pubblicità. 18392 I

QUARTIERE mobiliato, nuovissimo, trovano sposi, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 42750 I

QUARTIERE due camere, camerino e cucina, affittasi subito. Mensili 20, via Crispi N. 50. 18323 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, rimesso nuovo, Fabbri 3, affittasi. Telefonare 7360. 42709 I

E' UN PRIVILEGIO dell'ISCHIROGENO

il non essere soggetto per l'uso ad alcuna limitazione dal variar delle stagioni, come è suo pregio il poter essere usato senza richiedere alcuna restrizione di cibi. Perciò anche **di estate** potete utilmente fare una cura di ISCHIROGENO, della cui prodigiosa utilità i più illustri Clinici vi danno affidamento.

...L'ISCHIROGENO dissipa mirabilmente le dispepsie nervose, i languori di stomaco, e rende ubbidiente il ventre, dissipando la stitichezza abituale.
È ben tollerato in tutte le stagioni.

Prof. VINCENZO CHIRONE
già Direttore dell'Istituto di Materia Medica e Farmacologia nella R. Università di Napoli

...Sento il dovere di ringraziarVi, per conto mio, del **prezioso invio** *delle quattro bottiglie di ISCHIROGENO,* **in previdenza degli effettivi deperimenti della stagione estiva.**

Dott. GIUSEPPE ALBINI
Professore Emerito di Fisiologia Sperimentale nella R. Università di Napoli

MAVERI

QUARTIERE 4 stanze, 2 camerini, cucina, cantina, soleggiato, Cologna 2, III, affittasi. Telefonare 7360. 42710 I

QUARTIERE camera cucina accessori, affittasi. Ponziana 151; rivolgersi portineria. 74361 I

QUARTIERE 5 stanze, stanzino, accessori, via Ireneo 5, affittasi prontamente. Informazioni Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2. 42731 I

QUARTIERE quattro camere, camerino, bagno, anticamera, cucina, massimo comfort, affittasi prontamente. Rossetti 4, I. 42737 I

QUARTIERE 3 stanze, ripostiglio, via Diaz N. 3, affittasi 30 agosto. Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2. 42734 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, accessori, via Università 12, affittasi prontamente. Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2. 42733 I

QUARTIERE vuoto, camera, cameretta, cucina, acqua-luce-gas, affittasi. Via Ponzianino 9, II; visitare dalle 8-12. 42761 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, camerino, Crispi 12, mensili 350, affittasi subito. 18363 I

QUARTIERE completamente a nuovo, tre camere, cameretta e cucina, affittasi subito. Via Economo 5. 18364 I

QUARTIERE 5 camere e accessori, affittasi prontamente. Via Kandler 9 II. 100181 I

QUARTIERE 3 camere e accessori, affittasi prontamente. Viale Regina Elena 25, II p. 100180 I

QUARTIERE mobiliato, tre camere, cucina, affittasi, in via Diaz. Indirizzo al Piccolo. 8143 I

QUARTIERE cinque stanze, terrazza, perfetto ordine, affittasi luglio, prezzo modico. Telefonare 54-97. 100183 I

QUARTIERE tre camere cucina affittasi Barcola. Ind. Piccolo. 74307 I

QUARTIERI via Reni 10, due stanze, stanzetta, bagno affittansi prontamente. 42624 I

QUARTIERI due e tre stanze e accessori, riscaldamento autonomo affittansi in via Franca 24. 42625 I

QUARTIERI 3 stanze, camerino, cucina, bagno, garage, giardino, terrazza, scuderia, caloriferi, affittansi. Rossetti 73. Informazioni: Petelli, via Udine 2 74376 I

QUARTIERI 2 piccoli affittansi. Via Panorama. Rivolgersi Piazza Hortis 4 portiere. 74324 I

QUARTIERI due, da 4 stanze, bagno, accessori, vicinanza Stazione Centrale, affittansi. Informazioni via Genova 14, primo, destra. 74405 I

QUARTIERI due, di 2 stanze, ripostiglio, cucina, giardino, comforts, affittansi. Via Petronio 10 (Ferrari). 74403 I

QUARTIERI due camere, camerino, cucina, tutto comfort, 225 mensili, affittansi subito. Rivolgersi portinaia, via Rigutti 5. 18365 I

QUARTIERINI piccoli, grandi, ville, stanze, focolaio, 40 mensili, affittansi. Slataper N. 26. 74394 I

QUARTIERINO splendido, due camere, cucina, comfort, affittasi. Salita Gretta 12. 42738 I

SALA vuota ingresso libero affittasi uso ufficio. Via Timeus 4-II destra. 74313 I

STALLE con cortile e tettoia, pressi Viale Regina Elena, affittansi. Rivolgersi Tor Sampiero 1. 74325 I

STANZE due, uso ambulatorio, affittansi. Settefontane 2. 8231 I

VILLA tre stanze, cucina, garage, giardino affittasi 3500. Ind. Piccolo. 74323 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO signorile 7 vani, con terrazza o giardino, immediate adiacenze centro, comodità tram, cerco. Affitto massimo settemila. Scrivere dettagliando: Cassetta 18294 L, Un. Pubbl. 18294 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, comfort, cercasi. Offerte Cassetta 18310 L Unione Pubblicità. 18310 L

LOCALE uso studio fotografico od atelier, ultimo piano, anche mansarda, ingresso scale, paraggi Istituto. Offerte Cassetta 18305 L Unione Pubblicità. 18305 L

MAGAZZINO per deposito materiale usato, cercasi. Scrivere Cassetta 18335 L, Unione Pubblicità. 18335 L

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, possibilmente centrale, cercasi. Offerte Cassetta 18323 L Unione Pubblicità. 18323 L

QUARTIERE soleggiato, 3 stanze e accessori, cerca statale coniugato. Cassetta 18340 L Unione Pubblicità. 18340 L

QUARTIERINO mobiliato, bagno, centro, cercasi. Cassetta 18334 L, Unione Pubblicità. 18334 L

VILLA o appartamento signorile, 7-8 camere, riscaldamento, accessori, cercasi prontamente. Cassetta 18317 L Unione Pubblicità. 18317 L

VILLETTA cerco. Offerte con prezzo: Cassetta 18339 L Unione Pubblicità. 18339 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

BAGNO, scaldabagno Vaillant, doccia, lavabo, vendesi. Paduina 19. 18348 M

BILANCIA decimale dieci quintali, con pesi vendesi, Rismondo 7, magazz. 42766 M

CANE caccia grifone, ferma, vendesi causa partenza. Presso Trattoria Zivec, Duttogliano. 74312 M

CARROZZELLA bellissima, moderna, altra sport 40 vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 18386 M

CARROZZELLA pieghevole, seggiolone, vendonsi occasione. Via Settefontane n. 4, porta 13. 18347 M

CRONOGRAFO Eberhard, argento, vendesi occasione. Torsanpiero 2, p. 21. 74158 M

GRAMMOFONO perfettissimo valigia, grammofono tromba, dischi anche singoli, vendonsi prezzo irrisorio. Via Besenghi n. 21, portone legno. 18333 M

GRAMMOFONO-radio completo, pizzo bianco seta, alto, vendonsi straoccasione. Corso V. E. III, 11, Indica. 42701 M

GRAMMOFONO valigia perfetto lire 60, altro nuovo vendonsi occasione. Galleria 14, magazzino. 18395 M

GRAMMOFONO valigia fortissimo lire 100; dischi scielti lire 5 vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 18390 M

GRAMMOFONO valigia, originale «Columbia», 30 dischi, vendonsi. Apiari 5, IV, p. 14. 74378 M

LAMPADA futurista uso studio, salotto, vendesi. Torsanpiero 2, p. 21. 74157 M

LAMPADARI e sparherd a gas e carbone, modernissimo, vendonsi a prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 18363 M

MACCHINA Singer rientrante, spola rotonda, lussuosa, altra navicella, vendonsi. Settefontane 13, II, int. Benvenuti. 74311 M

MACCHINA Singer rientrante, altra spola rotonda, altre nuove, 490; sconti a vedove, orfani, mutilati guerra. Passare lunedì via Arcata 9, Natale. 18388 M

MACCHINA cucire Singer, occasione, vendesi. Salita Gretta 13, interno. Lapresti. 74357 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, come nuova, vendesi. Maurizio 10, Bonucchi. 18361 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, sarto; altra famiglia, vendesi lire 100. Istituto 12, ultimo. 18359 M

MACCHINA Singer rientrante, a mobile, vendesi occasoine. Maurizio 14, mezzanino. 18351 M

MACCHINA cucire famiglia, vendesi qualunque prezzo. Madonnina 4, I, sinistra. -

MACCHINA cucire spola rotonda, come nuova, vendesi in giornata causa partenza. Timeus 16, III, sinistra, porta 12. 42759 M

MATERASSO matrimoniale, crina animale, nuovissimo, vendesi occasione. Via Giulia N. 3, I, detsra. 74320 M

PRESSAFIENO, cassaforte N. 1, vendo occasione. Banco Volti Roiano. 74322 M

RADIO Midget, vendita rateale. XXX Ottobre 5, I. 74353 M

SCALA chiocciola ferro, lavorata artistica, altezza metri 4.5, vendesi occasione. Via Volto 4, rigatteria stracci. 74409 M

SCALDABAGNO e stufa gas, vendonsi. Via Lazzaretto 9, II, sinistra. 74316 M

SCALDACQUA automatico Vailant, seminuovo, vendesi negozio XX Settembre 21. 18349 M

SERBATOI per olii commestibili (alcuni), vendonsi. Cadorna 21. 74327 M

SPECCHIO grande, vendesi. Viale Regina Elena 13, III, destra. 74371 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

BAGNO smaltato, scaldabagno automatico, cercasi, purchè stato perfetto. Offerte prezzo Cassetta 18346 N, Unione Pubblicità. — 18346 N

BILANCIA due grandi piatti, cercasi. Offerte: Rosenfeld, via Rismondo 6. 74345 N

BINOCCOLI prismatici, alcuni, acquista Giusto Hirsch ottico, 36 Mazzini 36. 42682 N

LIBRI d'ogni qualità compero pagando bene. Scrivere Masutti, Bar Beccherie n. 12. - 100176 N

LIBRI usati compero in genere. Scrivere via Mazzini 32, portiere. 74417 N

MOTORE di occasione, 6 HP. 220-120 Volt, cercasi. Offerte Fumis, via Coroneo N. 29. 74372 N

POMPA a motorino, preferibile marca Vogel, cercasi d'occasione. Indirizzo: trattoria Colombin, Montebello. 42607 N

STUFA piccola, fuoco continuo, cokes, cercasi. Rosenfeld, via Rismondo 6. 74344 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. CAMERA noce Caucaso, piena, 1500; cucine, letti ferro, facilitazioni pagamento. Mazzini 24. 74413 NN

A. A. MOBILI a prezzi incredibili, fuori concorrenza, acquistate nel deposito Brod, via Veneziam 7; facilitazioni. 8142 NN

A. ARRIVI nuovi. Mobili moderni garantiti, prezzi incredibili. Türk, Battisti 12. 18354 NN

A. FABBRICA mobili Palladio 5(angolo Rossetti), vende camere matrimoniali da 1000. 74420 NN

A. MATRIMONIALE stile lombardo, vendesi causa partenza lire 2500 trattabili; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 73600 NN

A prezzi ribassati matrimoniali, cucine, camere pranzo, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 18400 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montaguari, via Crispi 39, dove troverete. 74412 NN

A. STANZA pranzo, palissandro, quasi nuova, bellissima; radio-grammofono, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 42695 NN

CAMERA matrimoniale nuovissima, lussuosa, vendesi occasione. Palladio 10, primo, destra. 74414 NN

CUCINA seminuova o singoli pezzi e due lampadari, compero se vera occasione. Cassetta 18343 NN Unione Pubblicità. 18343 NN

LAVAMANO, apparecchio due persone; gabbie, scimmia, vendonsi Pasquale Revoltella N. 1244, villetta. 74310 NN

MATRIMONIALE quercia, cucina, letto nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 18353 NN

MATRIMONIALE, suste, materassi vendo. Corso Garibaldi 29, porta 5. 18374 NN

MATRIMONIALE splendida lire 800 vendesi. Udine 2, terzo, porta 15. 18376 NN

MATRIMONIALE finissima, divano, poltroncine, macchina cucire vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 18331 NN

MATRIMONIALE massiccia, mobili diversi, vendesi vera occasione. Carlovatti. Galleria 1. 8139 NN

MOBILI diversi, vendonsi; escluso rivenditori. Pietà 8, primo, destra. 74410 NN

OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 40, poltrone di stile, divani ecc. assumonsi ordinazioni e riparazioni anche a domicilio. Bosco 22. 18378 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein Hoffmann, Stingles Glaser, Schultze assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 31378 NN

PIANINO incrociato germanico, vendesi 1800. Via Cologna 14, I, interno. 18369 NN

PIANINO germanico, marca mondiale vendesi rarissima occasione. Commerciale 12, secondo. 18391 NN

PIANO da concerto, vendesi occasione. Via Artisti, Trattoria Commercianti. 42752 NN

PIANO di marca, vendesi occasione. XX Settembre 9, II, destra. 74462 NN

PIANOFORTE vendesi 350, con garanzia. Via del Rivo 44, Cann. 74287 NN

QUALUNQUE prezzo: cucina, letti, materassi lana, comodini, vasca bagno, vendonsi. Simonetti, Toro 4. 42735 NN

SALOTTINO acero, vendesi. Visitare dalle 14 alle 16. Indirizzo Piccolo. 74318 NN

SALOTTO Impero splendido, vendesi causa partenza. Madonnina 4, I, sinistra. 74404 NN

SALOTTO Biedermayer, vendesi occasione. S. Nicolò 13, porta 8. 42681 NN

SEDIE 6, da camera pranzo, stile, lire 90. Crispi 11, portinaio. 74387 NN

SEDIE, salottino, specchi, scrivania, lampadari, acquistansi se occasione. Imbriani N. 14, primo. 42706 NN

STANZA letto nuova, rara occasione, vendesi. Via Galleria 1, falegname. 42720 NN

STANZA matrimoniale, ottimo stato, moderna, vendesi occasione; esclusi rivenditori. Villa. Rossetti 85. 74333 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ORO usato o rottami, compero pagando lire 12.80 il fino. Disimpegno preziosi pignorati presso qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 16227 O

A. ARGENTERIE, oro, dentiere compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 74013 O

A. FACILITAZIONI di pagamento oreficeria scambiasi merce con oro, argento; comperansi orologi usati. Marzari, Corso Garibaldi 8. 42453 O

BRILLANTI, gioie, oro 12.80 grammo, compero, disimpegno polizze. Albrizio, San Sebastiano 7. 74229 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

PIAZZISTA bene introdotto negozi commestibili, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 74355 P

PRODUTTORE capace, attivo, introdotto alimentari, ottime referenze, offronsi. Cassetta 18247 P. Unione Pubblicità. 18247 P

PRODUTTORI esperti, capaci, attivi, cercasi assicurazione. Cassetta 18240 P Unione Pubblicità. 18240 P

RAPPRESENTANTE-depositario provetto, introdotto provincie Pola, Fiume, Zara, cerca importante industria pigliamosche (antica marca rinomanza mondiale) nonchè polveri bibite effervescenti completo zucchero-aroma, assoluta novità. Esigonsi primissime referenze, moralità ineccepibile, cauzione garanzia deposito. Cestinansi richieste non conformi tali requisiti. Dametà, Trento, via Segantini 10. 6427 P

RAPPRESENTANTI cercansi ovunque vendita sapone novanta lire quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 18314 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A A A. AUTOCARRI usati Fiat, Fraschini, Saurer pronti al lavoro, occasioni. Dilazioni pagamento. Agenzia OM, Coroneo 1. 42744 Q

ANSALDO torpedo 4 posti, vendo occasione. Garage Labor, Lazzaretto vecchio 4. 73474 Q

ARIEL aristocratica moto inglese; grande turismo, sport, prezzi ribassati; facilitazioni. Esclusive Oremascoli S. Lazzaro 17.

ATTENZIONE ciclisti! Ai più convenienti prezzi le migliori biciclette, telai, gomme, accessori. Ricco assortimento ultime novità. Mürer, via Timeus 12. 74415 Q

AUTOMOBILISTI. La Sacta vi offre un servizio di speciale soddisfazione a prezzi miti. 1035 Q

BARCA, costruzione speciale per motore fuoribordo interno, completa, perfetta, portata otto persone, vendesi. Indirizzo Piccolo. 74290 Q

BARCA tipo canoa, nuovissima, vendesi occasionissima. Gretta di sopra 347. 74172 Q

BICICLETTA Peugeot modello moderno, seminuova, vendesi occasione. Corso V. 2, III. 74383 Q

BICICLETTE, telai corsa, accessori, prezzi assolutamente inconfrontabili. Mancusi, Slataper 24. 42784 Q

CAMIONISTI aumentate carico 50%, supererete tutte salite applicando Riduttore Tank. Fabbrica Romano & Pidello, Sordevolo (Biella). 5421 Q

GUZZO nome «Primo», da vendere. Rossini 3; dalle 8 alle 12. 74362 Q

LICENZA e auto da noleggio, cerco socio o cedo occasione. Cassetta 18330 Q Unione Pubblicità. 18330 Q

MOTOCARROZZINO Ariel, vendesi. Viale XX Settembre 23 (negozio frutta). 74363 Q

MOTOCARROZZINO primaria marca, vendesi vera occasione. Gerli, Rossini 30, corte. 74339 Q

MOTOCICLETTA completa B. S. A. 500, vendo causa malattia lire 1200 trattabili. Lavoratori 20. 42703 Q

MOTOCICLETTA Cleveland buono stato vendesi occasione Garage Labor, Lazzaretto vecchio 4. 74318 Q

MOTOCICLOTTA vendo 250 o scambio altro. oggi 9.30-12. Ind. Piccolo. 42739 Q

MOTOCICLOTTA Ariel 500 vendesi lire 1200. Piazza Sansovino 6, bandaio. 18355 Q

MOTOLEGGERA perfetta impianto vendo 700 scambio biciclette altro. Timeus 9, negozio lunedì. 42745 Q

MOTOLEGGERA rara occasione, motore 175 vendesi. Garage Europa, Galatti 11. 74343 Q

MOTOSIDECAR perfetto qualunque prova vendo straoccasione. Mullner Pischianz, via Zovenzoni. 8140 Q

NELLA nuova carrozzeria via Pilone, telefono 7963 assumonsi lavori, riparazioni e verniciatura. 74428 Q

RIVALUTERETE vostra macchina applicando terza silenziosa con innesto istantaneo terza quarta velocità. Fabbrica Romano e Pidello, Sordevolo, Biella. 5420 Q

SATCA - Società Anonima Triestina Commercio Automobili - Via Coroneo 17. Telefoni 6665 - 9573. 1035 Q

«SPA» sport, spinta, seminuova, vendesi occasione. Telefono 35-35. 42506 Q

SPYDER berlina acquistasi trecento mensili. Cassetta 18334 Q Un. Pubbl. 18334 Q

VETTURE Fiat 512 acquistansi pagando bene, qualunque stato. Cassetta 18337 Q Unione Pubblicità. 18337 Q

18, B. L. R. compero. Telefono 2135. 74329 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

ALIMENTARI primaria tratterebbe con veramente competente affidargli compartecipazione nuova azienda Pola. Riflettesi soltanto offerenti garanzie serietà. Cassetta 18320 R Unione Pubblicità. 18320 R

AZIENDA industriale, minime spese, ramo vini, spumanti, liquori e sciroppi, con clientela affezionata, cedesi causa ritiro, con inventario, prezzo base lire 25.000 trattabili. Concedonsi eventualmente condizioni pagamento. Cassetta 18280 R, Unione Pubblicità. 18280 R

DROGHERIA acquistasi, minimo giornaliero 300; altra indifferente località, purchè traslocabile anche se passiva. Offerte dettagliate, Cassetta 18245 R, Unione Pubblicità. 18245 R

DROGHERIA avviata vendo, scrivere Cassetta 18331 R Unione Pubblicità. 18331 R

LAVANDERIA, stireria vendo causa malattia. Indirizzo Piccolo. 18373 R

NEGOZIO manifatture in centro, avviatissimo vendesi causa malattia con merce, ottimo affare. Indirizzo Piccolo. 74397 R

NEGOZIO generi alimentari o erbaggi acquisto se occasione. Offerte dettagliate Cassetta 18087 R Unione Pubblicità. 18087 R

NEGOZIO frutta, diversi, rione lavoro ottimo spesa minima vendesi. Gelsi 12, trattoria. 18352 R

NEGOZIO commestibili cerco indifferente posizione. Offerte dettagliate Cassetta 18345 R Unione Pubblicità. 18345 R

NEGOZIO manifatture chincaglie, retro uso abitazione, valore 18.000 per 7000 vendo. Indirizzo Piccolo. 42620 R

OROLOGERIA vendesi causa ritiro prezzo minimo. Offerte Cassetta 18313 R Unione Pubblicità. 18313 R

OSTERIA posizione centralissima vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 74366 R

PERSONA disponga 10-15.000 trova pronta occupazione duratura lavorando indipendentemente con proprio capitale presso vecchia sana ditta manifatture. Cassetta 18315 R Unione Pubblicità. 18315 R

SALONE parrucchiere, forte lavoro permanenti vendesi causa malattia. Via Madonnina 12, III sinistra dalle 11-13. 74380 R

BOTTEGA frutta posizione centrica vendesi. Indirizzo al Piccolo. 74426 R

80.000 in prima cerca sopra stabili valore 140.000. Cassetta 18296 R Unione Pubblicità

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

BARCOLA vendesi casa causa partenza. Informazioni Trattoria Godnig, Barcola 553. 74377 S

CASA 4 quartieri con accessori e campagna vendesi via Apiari 25. 42726 S

CASA tre quattro quartieri compero. Offerte Fast, via Milano 15, Trieste. 74546 S

CASA campagna metà contanti metà tempo 10 anni senza interessi. Cologna Monte Fiascone 222 vendesi. Strada di Opicina. 74323 S

CASA 2 quartieri, ristorante, giardino, gioco bocce, forte lavoro cedesi. Ind. Piccolo. 42770 S

CASE (2) campagna, 5600 metri, vendonsi 23.500. Bisiach, Caffè Venezia Ventisettembre. 18382 S

CASETTA città cinque vani, con pergolo d'uva vendesi. Ind. Piccolo. 8137 S

CASETTA tipo villetta, vista mare, composta di 5 vani accessori, lisciaia, veranda, giardino, orto, acqua aurisina, gas, pollaio razionale il tutto recintato, vendesi anche mobiliata. Barcola, 5 minuti dal tram. Indirizzo Piccolo. 19358 S

CASETTA-villino, quattro cinque vani, escluso forti salite, posizione, acquisto 30-40.000 contanti. Ind. Piccolo. 74370 S

PERMUTASI o vendesi fondo grande, posizione centrale Opicina esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 42760 S

QUARTIERE Icam in condominio presso piazza Perugino, tre camere, bagno, cucina, terrazza, cantina, cedesi. Indirizzo Piccolo. 42714 S

QUARTIERINO città stanza, cucina, acqua luce, soleggiato vendesi lire 9000 trattabili. Cassett a 18527 S. Un. Pubbl. 18327 S

Ieri dopo breve malattia, spegnevasi serenamente il nostro amatissimo

Federico Tedesco

d'anni 30

La desolatissima consorte **PIERINA,** la figlia **LILIANA,** la mamma **EUGENIA** (assente), i fratelli, le sorelle, la suocera e parenti tutti accasciatissimi ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno lunedì 4 corrente, alle ore 10.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 2 luglio 1932 - X.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova impresa. via della Zonta N. 3

GIOVANNI VELLINI

non è più.

L'addoloratissima consorte **MARY MIACOLA** a nome pure dell'assente figlio **dott. ing. RICCARDO** e degli altri congiunti partecipa tale irreparabile perdita a tumulazione avvenuta.

Trieste, 3 luglio 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

A tumulazione avvenuta, partecipano con dolore la morte della loro cara

MARIA ved. MAKOVEZ

d'anni 73

le famiglie **MAKOVEZ** e **RIZZI**

Trieste, 2 luglio 1932-X.

MARGHERITA KRAINER
ved. Sturz

si spense dopo brevissime sofferenze addì 28 giugno a Milano, lasciando nel più profondo dolore i figli **IDA in LORENZON,** col marito **ARTURO, LINA, MASSIMO, EMILIO,** il padre, la sorella, i fratelli, la sua adorata nipotina e parenti tutti, che ne dànno il triste annunzio a quanti la conobbero.

Trieste-Milano, 3 luglio 1932 - X.

RINGRAZIAMENTO

A tumulazione avvenuta, la **FAMIGLIA,** a nome pure degli altri congiunti, sente il dovere di ringraziare le autorità militari e civili che partecipando alle onoranze del loro caro

MICHELE DONAIO

S. T. V. Osservatore d'idrovolanti

hanno voluto portarle conforto nel tutto doloroso che l'ha colpita.

Trieste, 2 luglio 1932-X.

TENUTA Friuli 30-50 campi acquisto. Cassetta 18292 S Un. Pubbl. 18292 S

TERRENI bellissimi economici in città per case e ville vendonsi. Ind. Piccolo. 42702 S

VILLA città vendesi, scambiasi con villino, con fondo costruibile. Indirizzo Piccolo. 74375 S

VILLA massimo comfort, sette stanze, sala, cucina, due gabinetti, cantina, terrazza. Per informazioni, Battisti 27, Stoppani. 42736 S

VILLA a Scoppo, vendesi occasione lire 15.000. Rivolgersi via Machiavelli 4. 74373 S

VILLETTA vendesi. Guardiella Scoglietto n. 101. 42683 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

AA GRADO, Pensione Minerva, ottima cucina, giardino, bellissime stanze con terrazze, giardino, vitto per esterni, prezzi miti. 74358 T

ALBERGO La Rosa, Socchiere, cucina alla casalinga, pensione completa con stanza lire 12.50. 476 T

ALBERGO Antonia, Portorose, con bagno, buona cucina a prezzi mitissimi. 73299 T

ALBERGO Starc, S. Daniele del Carso, affittansi stanze a due letti per villeggiatura, a desiderio pensione. 42617 T

ALLEGHE-Masarè sul Lago, Dolomiti, villeggiatura ideale. Per alberghi, pensioni appartamenti Rivolgersi Pro Alleghe. 1204 T

AMPEZZO Carnico, Albergo alle Alpi, il migliore, con terrazza ombreggiata, pensione familiare lire 15 stanza compresa, proprietario Ragher Giuseppe. 42693 T

GRADO, Pensione Secession, cucina ottima, vista incantevole sul mare, pensione da lire 20 in poi. 42717 T

GOBLERA-Primiero, 1000 m. Albergo Aquila, nuovo, splendida posizione; ottima cucina italiana; comforts, bagno, garage, pensione. 1184 T

PIRANO: Pensione Montuzza, 3 minuti Fiesso, affittansi matrimoniali lire 7; giardino, splendida posizione. 1041 T

PORTOROSE. Grand Hotel pensione completa, compreso servizio, tassa, bagno spiaggia lire 25. 74193 T

PORTOROSE, villa massimo comfort affittasi. Rivolgersi Gallina 5, I, destra. 18371 T

SALVORE: Penzione Gamboz, adattissima soggiorno, bagni, lire 16.50 giornaliere. Chiedete prospetto. 1044 T

SESANA, ristorante Amf, ritrovo preferito dai triestini, camere per villeggianti, cucina ottima, prezzi convenienti, telefono 23-22. 73404 T

STANZE mobiliate mese a nuovo con comodo di cucina, giardino e senza, prezzi modici, affittansi Prevallo 57. 443 T

STEINDORF Lago di Osiach (Carinzia). Villa «Annieflor», bella posizione, 580 m. soggiorno estivo gradevole, gite lago, montagna. Prezzi miti. 74271 T

UGOVIZZA affittasi stagione magnifica posizione, casa mobiliata, acqua, luce. Rivolgersi Riedel, Madonnina 13. 42680 T

VILLEGGIATURA: Chiusaforte, rinomato Albergo Pesamosca, prezzi modicissimi sconto per famiglie e soci del C. A. I., vicinissimo stazione ferroviaria linea Udine Tarvisio, fermata treni diretti. Informazioni presso Gierio, Cooperative Operaie chiosco piazza Garibaldi, oppure direttamento. 41994 T

Con la serena forza d'animo che lo sorresse durante una lunga malattia, all'alba di giovedì 30 giugno u. s., stoicamente si spense, in poche ore

Giovanni Petronio fu Giuseppe

ex direttore della Cassa ammalati di Pirano
Volontario nella guerra d'Eritrea
Sottotenente
nella Legione italo-argentina nel 1898

La moglie **STELLA nata PETRONIO,** il figlio **GIUSEPPE** e i parenti ringraziano tutti coloro che, conoscendo ed amando la sua integra figura di benefattore e di ardente patriotta, vollero prendere parte al loro dolore.

Pirano, 2 luglio 1932-X.

RINGRAZIAMENTO

Le sottofirmate profondamente commosse per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla loro indimenticabile

Anna ved. Persich n. Mazzarolli

ringraziano sentitamente tutte quelle buone e gentili persone, che accompagnando la cara Estinta all'ultima dimora o in altre varie guise vollero onorarne la cara memoria.

In particolar modo ringraziano il medico prim. cav. dott. Cofleri, i signori medici e tutto il personale della IV Divisione medica dell'Ospedale Regina Elena, il Circolo rionale fascista «Luigi Casciana», il Fascio Femminile di Servola, la Direzione della Casa Balilla di Servola, il Coro di Servola, e tutti i parrocchiani di Servola.

Trieste, li 2 luglio 1932-X.

Famiglie:
PERSICH e MAZZAROLLI

VILLA Tartini, Strugnano, posizione incantevole, giardini ombrosi, ottima cucina, pensione da lire 20. Gite domenicali col piroscafo «Diadora», molo Bersaglieri. Oro 7-10-14.45. 42567 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola Minimo L. 7.— U

QUARANTENNE brava desidera conoscere signore 40-50.enne, serio, posizione statale, scopo matrimonio. Cassetta 18342 U Unione Pubblicità. 18342 U

STATALE benestante quarantacienne simpaticissimo, relazionerebbe signorina, anche vedova, purchè bella, buona, 30-35 anni, scopo matrimonio. Anonime e con appuntamenti cestinansi. Cassetta 18322 U Unione Pubblicità. 18322 U

32.ENNE con piccolo quartiere desidera conoscere signore serio, scopo matrimonio. Cassetta 18301 U Unione Pubblicità. 18301 U

52.ENNE pensionato statale, conoscerebbe signorina con piccolo capitale oppure vedova pensionata senza figli, età 40-50 anni, scopo matrimonio. Indispensabile conoscenza lingua slovena. Scrivere inanonime posta restante Santa Croce di Trieste, tessera n. 390310. Ritiro fino 15 luglio. 74333 U

57.ENNE, pensionato statale, conoscerebbe signorina con piccolo capitale oppure vedova pensionata senza figli, età 40-55 anni, scopo matrimonio. Indispensabile conoscenza lingua slovena. Scrivere inanonime posta restante Santa Croce di Trieste, tessera n. 390480. Ritiro fino 15 luglio. 74336 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. OSTETRICA diplomata autorizzata riceve. Corso Garibaldi 39, III. 74359 V

A rate da lire 5 lire 10 vestiario, calzature, telerie ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 74337 V

ACQUA Colonia profumatissima, qualità diverse a decilitro vende Drogheria Cillia, via Roma 20. 18238 V

AUTORIZZATO Istituto Detectives «Lux», Piccolomini 15, assume incarichi carattere privato, riservato. 74331 V

BLATTE (bacoli) distruggonsi potentissima polvere crisantemo propria macinazione. Drogheria Cillia, via Roma 20. 18238 V

OSTETRICA Emersi Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono interurbano N. 83-23. 64641 V

POLITEAMA ROSSETTI

OGGI ORE 16 OGGI

Sullo schermo: nel film «Luce»

La celebrazione degli Eroi del mare a Trieste - Visioni della città e del «Giugno Triestino» - I palombari dell'«Artiglio» estraggono l'oro dell'«Egypt»

BETTY COMPSON nel film:

La ragazza del bacio

Deliziosa trama d'amore

Gli eroi dell'aria

Magnifici nuovi cartoni animati

Sulla scena:
Addio delle cantatrici russe

SORELLE WEREFKIN

Un morso

Federico Cordillet

7

Riassunto delle prime puntate

Nel primo giorno di scuola.

Capoclasse: il professore Liberto Silli, socialista e ridicolo ricercatore di eleganza nelle espressioni.

Alunni: Mario Schilledo, il più ricco della classe; Mario Reccioni, il figlio del norcino, soprannominato «Collo Unto»; Renato Drillo, nè ricco nè povero, soprannominato «Il Trionfo dell'Apocalisse».

«Collo Unto» dice riservatamente a Drillo che desidera parlargli per una comunicazione molto importante: gli propone di cedergli alle 10 anche il proprio panino, per modo che egli possa mangiarne due. Drillo si mostra d'accordo. «Allora guarda: — gli dice «Collo Unto» — quattro centesimi al giorno sono un franco e venti al mese. Tu mi dai al primo di ogni mese un franco: io ti consegno tutti i giorni il mio panino». — «Senza che nessuno veda?» — chiede Drillo.

— Senza che nessuno veda!
— Senza che nessuno sappia?
— Senza che nessuno sappia!
— Va bene!
— Qui la mano!

⁂

Così fu stipulata quella prima convenzione che a Drillo sembrava incrocio tra trabocchetto del diavolo e posticino in paradiso.

«Collo Unto» eseguì puntualmente il contratto, fino dal giorno seguente.

⁂

Soltanto Drillo vide subito che al panino mancava un piccolo pezzetto come se qualcuno ci avesse dato un morso.

Decise di non «*protestare*» la merce. Si fece strada, nella sua mente, il concetto di un «*calo legittimo*» e di un'arte di tolleranza che conveniva professare nella vita.

⁂

Molto più tardi, un giorno, ripensando a quel bocconcino piccolo, rubato alla convenzione, Renato Drillo pianse.

Ma era di pessimo umore e certamente i nervi gli giocavano un brutto tiro.

⁂

Così nella classe ebbe principio la sconfitta del comunismo.

Dirò in seguito quali furono le conseguenze scolastiche, umane, morali e sociali del contratto tra «*Collo Unto*» e «*Il Trionfo dell'Apocalisse*».

⁂

Però, il pianto di Renato Drillo, alunno della «Prima A», era stato molto relativo.

⁂

Strana la forza sconosciuta per cui quasi tutto, visto da vicino, ci sembra assoluto e, dell'assoluto, ci dà gioie e dolori.

Unico ed eterno il nostro primo amore.

Unica nostra madre. Unico l'amico nostro. Unici la casa, l'avvenire, la speranza, il prato, il cane, il topo bianco che noi amiamo. Unici i loro tormenti e le loro meraviglie.

Essi sono creati indipendentemente dalle leggi umane.

Beni senza mali, effetti senza cause, fenomeni privi di precedenti e immuni da conseguenze.

Una bimbetta piangeva all'affermazione che la sua bambola era di legno e non aveva anima e cadeva in preda a vera angoscia, all'annuncio che un giorno non l'avrebbe più amata.

⁂

Per questa idolatria fortunata del relativo, l'artista possiede lo strumento atto ad isolare, dalla grossa pillola di fango, sassi ed acqua, piccole meraviglie di pietruzze d'oro.

Il mondo esiste egualmente, con le sue lagrime di gioia e i suoi urli di disperazione, ma egli si circonda di incanti che non sono il mondo, — e lo sa — ma parti del mondo.

L'infelice (mai un artista è *soltanto* infelice!) si isola nel male che è — e non lo sa — una parte del mondo, ma non il mondo.

⁂

La storia del morso, che «*Collo Unto*» dava tutti i giorni al suo panino venduto, per sentirne almeno il sapore, era infinitamente triste, anche se da quel contratto sorsero pensieri ed azioni che non meritavano più lagrime, ma disprezzo e castigo.

⁂

Dopo tre mesi, la notizia si diffuse inattesa, incredibile.

Reccioni possedeva dieci franchi veri, d'argento, suoi, dei quali poteva disporre come meglio credesse.

Dove li teneva?

Non nelle tasche, che trasparivano vuote oltre la trama consunta della stoffa, non nel ripostiglio del banco, dove tutti avevano frugato in un giorno di sua malattia.

Qualcuno diceva avesse un conto corrente con la Banca. Era difficile crederci: non già per l'entità del capitale, così notevole da rendere verosimile qualsifosse operazione finanziaria, ma per la difficoltà che un «*piccolo*» sia ammesso, senza interrogazioni, su per le scale marmoree di palazzi custoditi da portieri gallonati.

Spesso, non visto, Renato guardava a lungo, durante le lezioni, il condiscepolo capace di risparmiare denaro. All'osservare la stoffa di quella schiena tanto lucida, gli occhi semplicissimi color nocciola, i denti così gialli, la pelle così stranamente meno bianca, che non fosse quella dei miserabili mortali con fortune permanenti varie, ma tutte sotto i cento centesimi, pareva impossibile che tale ricchezza si fosse accumulata tutta in un uomo solo.

Tanto meno, in quanto «*Collo Unto*» non ne parlava mai, anzi affettava umile povertà francescana, evitando, in genere, che il discorso si portasse ufficialmente sull'argomento «denaro».

⁂

Lo spirito indagatore di Drillo non cessava dall'esaminare il fenomeno di quella ricchezza.

Come era riuscito Reccioni ad accumulare così cospicua fortuna?

Che cosa aveva fatto meglio o con maggiore costanza degli altri?

Non sarebbe stato possibile imitarlo?

⁂

Per quanto la potenza della forza ragionatrice di Drillo fosse allora imperfetta, tuttavia risultava evidente che Reccioni aveva saputo e sapeva sopportare la fame con dignitosa disinvoltura.

Bastava dunque, evidentemente, non mangiare il panino delle dieci per essere gremito di franchi.

Drillo ci pensò, con intensità relativa, fino al giorno in cui seppe che Sylvia Rosenbloom faceva collezione di conchiglie.

Sarebbe stato facile affrontare la situazione, se Sylvia non avesse avuto quegli occhi benedetti (i quali non erano nè neri, nè bruni, nè verdi, nè nocciola, nè azzurri) e quella voce così dolce, che pareva uno dei barattoli soavi, di conserva di noci giovanissime, che raramente riusciva a gustare, perchè la nonna ne era molto avara.

Per la prima volta, l'anima di Renato Drillo, pur trovandosi avvolta e arruffata, provava gioia per l'aggrovigliamento.

⁂

Sylvia parlava soltanto di conchiglie: tra i fenomeni della vita, soltanto il guscio dei piccoli testacei sembrava colpire quella giovane, aerea fantasia, che portava, al cervello di lui, profumo di gelsomino.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata